



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 15/2022

Seduta del 27.09.2022

Si riunisce alle ore 10:50, nella Sala Consiglio del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe			X
- il prof. DECARO Nicola	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. PONZIO Paolo	X		
- il prof. ELIA Giuseppe	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il dott. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il dott. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra FEDERIGHI Silvana	X		
- il sig. MARINI Christian	X		
- la sig.ra RICCIARDIELLO Mariateresa	X		
- la sig.ra D'INTRONO Alessandra	X		
- il sig. MARSELLA Mauro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- la dott.ssa GERNONE Camilla*	X		

(*): La senatrice accademica Gernone partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 12.07.2022, 26.07.2022 e 06.09.2022
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Documento di Programmazione Integrata - monitoraggio intermedio al 30.06.2022: parere

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
4. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
5. Attivazione procedure per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di ricercatori a tempo determinato di tipo b:
 - a. (scadenza contratto 2022)
 - b. (scadenza contratto 2023)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

6. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e University of Wroclaw (Polonia), per realizzazione parte del percorso dottorale nell'ambito del Corso di dottorato di ricerca in *Fisica XXXVI* ciclo - a.a. 2020/2021
7. Designazione rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Tecnico Scientifico del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - CIASU Scarl
8. Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, RAI Radiotelevisione Italiana SpA e Comune di Bari
9. Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Federale Fluminense (Brasile)
10. Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e La Custodia di Terra Santa (Gerusalemme): rinnovo
11. Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Amoud University, Borama (Somalia): rinnovo
12. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e E.S.E. Erasmus Student

- Experience APS: rinnovo e indicazione componenti Comitato tecnico-scientifico
13. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica) e Associazione Compagnia del Sole
14. Protocollo d'intesa tra il Comune di Bari e Istituzioni Pubbliche e Private, Associazioni, Enti no Profit, Strutture e Servizi Welfare per Minori, Adulti, Giovani e Anziani, per realizzazione "Centro contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere nella Città di Bari" e indicazione referente
15. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica) e Università degli Studi di Perugia, per svolgimento attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in "Beni storico-artistici"
16. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica) e Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura
17. Contratto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI): rinnovo
18. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Helbiz Italia S.r.l. - Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Bit Mobility S.r.l.: rinnovi
19. Accordo di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) e Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce e correlato "Accordo tra Enti per la protezione dei dati personali (Art. 26 Reg. UE 2016/679)"
20. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Ethica System S.r.l.
21. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica) e Associazione Compagnia La Luna nel Letto
22. Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e Azienda Sanitaria Locale di Bari, *per realizzazione Short Master in Statistica, ricerca biomedica e salute e esonero dal pagamento delle tasse a favore di studenti iscritti dipendenti dell'ASL Bari*
23. Nota del Coordinamento ADI Bari, avente ad oggetto: "*Regolamentazione Borse di ricerca (D.L. n. 36/2022)*"
24. Convenzione di co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Autonoma di Barcellona (Spagna)
25. Bando per la selezione di *Visiting Professor/Visiting Researcher* di nazionalità ucraina: adempimenti
- 25bis Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro di Conservazione e di Archeologia del Montenegro e indicazione Referente e componenti Commissione per l'elaborazione di protocolli esecutivi
- 25ter Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università Agricola di Tirana, l'Istituto Agronomico mediterraneo CIHEAM, l'Università Aleksandër Moisiu di Durazzo, l'Università Ismail Qemali di Valona e l'Università Fan S. Noli di Korçë: ratifica sottoscrizione
- 25quater Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi a "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola–università" – accettazione delle risorse assegnate e validazione dei target
- 25quinquies Avviso MUR n. 247 del 19.08.2022 "Young Researchers": adempimenti

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

26. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare per ammissione di allievi marescialli al Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*) del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture": rinnovo
27. Istituzione borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati:
 - a. n. 1 (una) in Economia politica (SECS/P-01), in memoria del prof. Domenico Festa
 - b. n. 1 (una) sul tema "*Analisi e validazione di metodi e algoritmi di recommendation per la personalizzazione dei suggerimenti in ambito retail*"
28. Equipollenza titolo di studio
29. Equipollenza Master universitario
30. Riconoscimento *status* studenti atleti
31. Istituzione ed attivazione Master e Short Master universitari, a.a. 2022/2023
32. Istituzione ed attivazione Corso di perfezionamento

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

33. Nucleo di Valutazione di Ateneo – dimissioni componente esterno: sostituzione
34. Collegio dei Garanti dei comportamenti: nomina triennio accademico 2022-2025

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

35. Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA): proposta di modifica
36. Proposta di costituzione:
 - a. Centro dipartimentale "Osservatorio della lingua economica (LINECO)"
 - b. Centro interuniversitario di Ricerca di "Geopolitica e Politica delle Religioni"
 - c. Centro dipartimentale "Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH"
37. Valutazioni opzioni al costituendo:
 - a. Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente
 - b. Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica – DiMePRE-J

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 12.07.2022, 26.07.2022 E
06.09.2022

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 12.07.2022, 26.07.2022 e 06.09.2022.

Il Senato Accademico approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

In apertura dei lavori, il Rettore rivolge un cordiale saluto di benvenuto al sig. Christian Marini, nominato rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, in sostituzione della studentessa De Tommaso Chiara, giusta D.R. n. 3142 del 09.09.2022, porgendoGli gli auguri di un sereno e proficuo lavoro in questo Consesso.

Il Rettore fa presente che la seduta odierna è l'ultima di questo Organo nella attuale composizione, posto che, a decorrere dal 1° ottobre, terminando la fase di prima applicazione dello Statuto di Ateneo, di cui al D.R. n. 3177 del 30.09.2021 come rettificato dal D.R. n. 3235 del 04.10.2021 (rif. art. 53), il Consesso avrà una diversa configurazione, in applicazione dell'art. 9 "*Senato Accademico*", comma 4, in specie con riferimento alle componenti di cui alle lett. b) (Direttori di Dipartimento) e c) (rappresentanti di macroarea).

Il Rettore, quindi, rivolge ai senatori uscenti espressioni di stima e un sentito ringraziamento per l'impegno profuso e la collaborazione prestata ai fini del buon funzionamento del Senato Accademico e dell'Istituzione tutta con grande senso di responsabilità ed equilibrio. Ringrazia, in particolare, i proff. G. Elia e R. Pagano, giunti a fine mandato come Direttori di Dipartimento e senatori accademici e, contestualmente, a fine carriera.

Così come, Egli porge le proprie congratulazioni ai neo eletti Direttori di Dipartimento, che, unitamente ai confermati, entreranno a far parte della nuova compagine senatoriale. Analogamente, il Rettore annuncia che è in procinto di essere emanato il Decreto Rettorale di nomina dei rappresentanti dei docenti (n. 3 professori associati e n. 2 ricercatori), in rappresentanza delle cinque macroaree e dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, per il quadriennio accademico 2022-2026, nonché del rappresentante dei dottorandi di ricerca, per il biennio accademico 2022-2024, anticipandone i nominativi, sulla scorta dei risultati elettorali:

- per i professori associati: proff. Rocco Roma (macroarea 2 – *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie*), Giuseppe Solarino (macroarea 3 – *Scienze mediche*), Maristella Gatto (macroarea 4 – *Scienze umanistiche*);
- per i ricercatori: dott. Modesto De Candia (macroarea 1 – *Scientifica tecnologica*), mentre il rappresentante dei docenti per la macroarea 5 – *Scienze giuridiche ed economiche* sarà nominato a seguito di elezioni suppletive, alle quali, dato il meccanismo elettorale, potranno candidarsi unicamente ricercatori/RTDb;

- per il PTA: sigg./dott. Pamela Angiuli, Maurizio Scalise e Francesco Silecchia;
- per i dottorandi di ricerca: dott. Umberto Marzo.

Alle ore 11:00, entrano i proff. Voza, Romanazzi e Lovato.

Il Rettore anticipa ai nuovi componenti l'augurio di un proficuo lavoro in questo Consesso, mentre porge un ringraziamento particolare a coloro che hanno presentato la candidatura, animando uno stimolante dibattito ed esprime ampio apprezzamento per la significativa percentuale di affluenza alle elezioni del personale tecnico-amministrativo.

Chiedono ed ottengono la parola i proff. Bianco, D'Angelo e Voza, i quali, in qualità di senatori accademici uscenti, esprimono sentiti ringraziamenti al Rettore, per la preziosa capacità di ascolto di tutti e la costante presenza alle riunioni ed al Consesso per l'intensa esperienza formativa ed il "bellissimo e faticoso viaggio" compiuto in seno a questo Organo.

Il Rettore rimanda a un'occasione informale, prevista per il mese di ottobre, l'incontro tra i senatori uscenti ed entranti, per un ulteriore saluto finale.

Egli prosegue sottolineando l'opportunità, da parte del nuovo Organo, di riflettere sulle funzioni dei rappresentanti delle macroaree, che sono differenti da quelle dei rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari presenti nel precedente assetto senatoriale. Riflessione che, verosimilmente, sarebbe stata opportuna già in seno alla macroarea, in vista della competizione elettorale e che, in ogni caso, andrà coniugata ad altra inerente ai compiti delle Commissioni istruttorie di Senato e miste/paritetiche SA/CdA, che il nuovo Organo sarà chiamato a rinnovare, ponendo attenzione al ruolo di indirizzo del Senato Accademico nella *governance* di Ateneo, che postula non doversi occupare del "gestionale" e di quanto altro concerna "risorse", appannaggio del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore, quindi, passa a dare lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei senatori accademici ed allegata al presente verbale con il numero 1:

- nota, datata 26.09.2022, a firma del Presidente del Consiglio degli Studenti, Sportelli Davide Giuseppe, avente ad oggetto <<*Richiesta Sospensione Lezioni per Evento "Giovani Wanna Be" in Collaborazione Agenzia per il Placement - 24 Ottobre 2022*>>, che i senatori accademici Marini e Marsella illustrano nel dettaglio, evidenziando l'importanza dell'evento, quale occasione di incontro tra gli studenti e il mondo del lavoro, che potrebbe, tuttavia, subire una scarsa affluenza, considerando che si terrà a Taranto, a fronte del grande riscontro partecipativo da parte delle aziende.

Il Rettore, dichiarandosi da sempre sensibile al rapporto con il mondo produttivo, valuta l'iniziativa meritoria, auspicandone un'ampia partecipazione. Egli ritiene, tuttavia, che la proposta di sospensione delle attività didattiche di tutte le sedi, in quel giorno, sia

eccessiva, poiché difficilmente mobiliterebbe un gran numero di studenti da Bari verso Taranto, mentre le stesse aziende dell'area jonica partecipanti incontrerebbero sicuramente un maggior séguito se si sollecitassero gli studenti dei Corsi di studio che insistono su Taranto a parteciparvi, tramite i relativi Coordinatori, cui Egli potrà eventualmente trasmettere un'apposita nota.

Alle ore 11:15, entrano i senatori accademici Gernone (inizio del collegamento audio/video) e La Piana.

Il Rettore, ulteriormente, passa a relazionare circa le attività connesse alle proposte progettuali ammesse a finanziamento, di cui alle linee di azione PNRR – Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 2 “*Dalla ricerca all'impresa*”, in forza dell'invito in tal senso formulato dagli Organi di Governo in sede di conferimento della delega alla approvazione e sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e finanziari relativi ai progetti in questione (SA 06.09.2022; CdA 07.09.2022), aggiornando sullo stato dei seguenti *Avvisi pubblici* e sull'esito della ricognizione attuativa relativa ai fabbisogni di RTD e di PhD, ove nei progetti previsti:

- *per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”;*
- *per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies;*
- *per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca”;*
- *per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione.*

In particolare, Egli sottolinea che, nell'ambito degli adempimenti previsti dagli Avvisi sui *partenariati estesi* e sui *campioni nazionali*, l'Ateneo ha proceduto alla adesione alle Fondazioni – solamente in due casi il partenariato si è costituito in forma di s.c.a r.l. – anticipando le relative spese notarili, che si vanno ad aggiungere agli importi dovuti per il cofinanziamento. Il tutto, in assenza, allo stato, di linee guida di rendicontazione e, pertanto, con l'incertezza sulle modalità ed i tempi di erogazione/rimborso delle somme da parte del Ministero. Nel mese di ottobre, in ogni caso, Gli farà piacere incontrare i vari Dipartimenti per una compiuta illustrazione della strategia UniBA in materia, preannunciando - riallacciandosi a quanto testé esposto in materia di Commissioni - la costituzione di una

Commissione di Senato che possa dibattere di strategia, anziché di “algoritmi” (il riferimento è alla *Commissione Risorse*).

A *latere*, il Rettore ricorda che, nell’ambito della componente 1 della Missione 4 del PNRR, uno degli investimenti, cui questa Università partecipa - come si avrà modo di approfondire in occasione della trattazione del p. 25quater odg dell’odierna riunione, concernente “*Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi a “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola–università” – accettazione delle risorse assegnate e validazione dei target*” - è proiettato nella direzione di favorire l’orientamento attivo nella transizione scuola-università, con l’obiettivo trasversale, sollecitato dalla Comunità Europea, di incrementare il numero di iscritti alle Università che, al momento, registra un dato piuttosto basso, a livello di sistema. A tal proposito, Egli fa presente di aver rappresentato in CRUI l’opportunità che queste attività di orientamento e linee di azione riguardino anche i corsi di studio universitari, tenuto conto che non solamente si iscrivono in pochi, ma, anche, che vanno via in molti. L’Ateneo barese è, in questo quadro, impegnato nel promuovere le attività di tutorato, per ridurre i margini di dispersione studentesca, mentre, su altro fronte, cerca di svolgere un ruolo attivo nell’ambito degli incontri con le aziende. Considerando che le aziende procedono sempre più spesso al reclutamento di personale anche prima del conseguimento della laurea, attingendo al bacino di iscritti all’Università, è forte l’auspicio a pervenire alla stipula di convenzioni perché gli assunti nelle aziende possano raggiungere l’obiettivo almeno della laurea triennale, così come che si riesca a portare avanti un’interlocuzione costante con il mondo produttivo, che necessita di interazione con l’Accademia per ottenerne ricadute di affermazione e sviluppo.

Il Rettore, da ultimo, nel riferire circa talune richieste formulate dagli studenti che versano in condizione di fragilità, in favore dello svolgimento della didattica a distanza, fa presente che l’argomento sarà approfondito di seguito a queste comunicazioni.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DELIBERA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 06.09.2022 SU "LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023": DETERMINAZIONI**

Il Rettore, come già anticipato in sede di comunicazioni, riferisce circa talune richieste formulate dagli studenti che versano in condizione di fragilità, in favore dello svolgimento della didattica a distanza, che riaprono la problematica relativa agli studenti "fragili", rendendone opportuno un approfondimento.

Egli, quindi, nel dare lettura della delibera di questo Consesso del 06.09.2022, – fatta propria dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 07.09.2022 -, per cui *"le attività connesse alle funzioni istituzionali inerenti la didattica si svolgono in presenza, fermo restando quanto già deliberato per i Corsi di Master/perfezionamento/alta formazione e quanto previsto da disposizioni speciali in materia"*, ricorda che, in quell'occasione, fu invitato ad intervenire il Direttore responsabile della U.O.C. Medicina del Lavoro Universitaria, nonché Coordinatore della Sezione di Medicina del Lavoro "B. Ramazzini", prof. Luigi Vimercati, il quale rese un intervento legato alle funzioni di legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a valere per lavoratori e studenti. La posizione del prof. Vimercati, che il Direttore Generale passa nuovamente ad esporre, viene fondata sulla norma del D.L. 9 agosto 2022, n. 115 (cd. *"Decreto aiuti-bis"*), convertito dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, che proroga fino al 31 dicembre 2022 il termine relativo alle misure in materia di lavoro agile previste in favore dei lavoratori fragili. Stante, quindi, l'equiparazione lavoratore-studente ai sensi del succitato D.Lgs.n. 81/2008, ad avviso del prof. Vimercati lo studente in condizione di fragilità, certificata dal medico competente, dovrebbe poter beneficiare della didattica a distanza.

Il Rettore, quindi, ricorda che, sempre nell'ambito dello stesso dibattito che originò la suddetta delibera senatoriale del 06.09.2022, venne ulteriormente argomentato in merito alla problematica degli studenti "fragili", *"per i quali, una volta cessata l'efficacia delle norme speciali sullo stato di emergenza sanitaria, non discenderebbe il diritto ad usufruire della didattica a distanza [...] senza che possa invocarsi il D.Lgs. n. 81/2008 per affermare l'equiparazione degli studenti universitari ai lavoratori, posto che il diritto al lavoro agile per i lavoratori fragili, in forza del D.Lgs. n. 81/20078, sarebbe legato all'obbligatorietà della prestazione in capo al lavoratore che non ricorrerebbe, invece, per gli studenti"*.

Tanto premesso, il Rettore, nel ritenere il concetto di “fragilità” piuttosto elastico, in rapporto alla modalità di erogazione della didattica, tanto da paventare il rischio che possa essere invocato anche negli anni a venire, perché probabilmente “*non ci sarà la fine del periodo pandemico*”, fa presente che questo Consesso, nella riunione del 06.09.2022, ha assunto una precisa posizione in materia, che, anche con il sostegno delle norme, Egli confermerebbe.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono, anzitutto, ribadite le considerazioni testé richiamate, nel senso che l'equiparazione lavoratore-studente ex D.Lsg n. 81/2008 sussiste relativamente alle misure di sicurezza cui il datore di lavoro è obbligato per garantire la salubrità degli ambienti, con l'effetto che non si può imporre la presenza ad un soggetto fragile, ma non per questo si può fondare il diritto alla teledidattica. Ciò è tanto più vero se si considera che nei Corsi di studio a frequenza obbligatoria l'assenza per malattia, gravidanza ecc., sull'assunto che l'ambiente di lavoro potrebbe essere pericoloso, è considerata giustificata, ma non per questo viene loro “acceso” il canale della didattica da remoto. Del resto, nel *Regolamento di Ateneo in materia di lavoro agile*, di cui al D.R. n. 2244 del 24.06.2022, non si fa riferimento al concetto di “fragilità”, ma a quello differente di lavoratore con “*patologie gravi*”, ossia ad una condizione di impossibilità permanente a frequentare i luoghi di lavoro.

Alle ore 12:03, entra la senatrice accademica D'Introno.

Seguono gli interventi di alcuni rappresentanti degli studenti i quali, al di là delle disposizioni normative sull'equiparazione lavoratori-studenti, prendono spunto proprio dal tema della garanzia della salubrità dei luoghi di lavoro per auspicare il maturare di una consapevolezza politica a riguardo di tale aspetto, in forza della quale si cerchi di tutelare la presenza di tutti, invocando il riconoscimento della didattica a distanza per gli studenti “fragili”, che a questa Università – così esprimendosi - “*non costerebbe niente*”, trattandosi, comunque, di una minoranza.

Negli ulteriori interventi viene condiviso l'indirizzo teso a confermare la delibera senatoriale in questione, cui sottende la scelta identitaria di questo Ateneo di optare per la didattica in presenza. Anche dalla lettura della formula finale delle certificazioni di fragilità, per cui “[...] *si esprime parere favorevole alla didattica a distanza*”, se ne deduce il valore di nulla osta da parte del medico competente, rispetto a specifiche situazioni, senza vincolo rispetto alle determinazioni di carattere generale di competenza degli Organi di Governo.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riepilogare le osservazioni *ivi* formulate, propone, quindi, di confermare la surriportata delibera di questo Consesso del 06.09.2022, che, venendo incontro alle esigenze di maggiore chiarezza pure rappresentate, puntualizzerebbe “*nel senso che tutti gli studenti, senza eccezioni, sono tenuti a svolgere le attività didattiche in presenza*”.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA** la propria delibera del 06.09.2022 – fatta propria dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 07.09.2022 -, per cui “*le attività connesse alle funzioni istituzionali inerenti la didattica si svolgono in presenza, fermo restando quanto già deliberato per i Corsi di Master/perfezionamento/alta formazione e quanto previsto da disposizioni speciali in materia*”;
- UDITO** quanto riferito dal Rettore circa talune richieste formulate dagli studenti che versano in condizione di fragilità, in favore dello svolgimento della didattica a distanza;
- APPROFONDITA** la problematica relativa agli studenti “fragili” e tenuto conto della normativa di riferimento in materia;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di confermare la propria delibera del 06.09.2022, per cui tutti gli studenti, senza eccezioni, sono tenuti a svolgere le attività didattiche in presenza.

Alle ore 12:08, il Rettore sospende la seduta, che riprende alle ore 12:15.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 2823 del 28.07.2022
- approvazione schema e stipula dell'ACCORDO QUADRO 5/2022 - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS) CIG 7151860D90 tra Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR e Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Soggetto Mandatario del costituito raggruppamento temporaneo di impresa: Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (mandataria), Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF) (mandante), Exprivia S.p.A (mandante), Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (mandante) e Hero S.r.l., come da schema allegato, per la realizzazione del progetto dal titolo "Applicazioni innovative di Realtà Virtuale e Aumentata per persone con una condizione dello spettro autistico (ASC)" finanziato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 948 dell'8 giugno 2022;
 - delega alla sottoscrizione del suddetto Accordo Quadro al Prof. Alessandro Bertolino, in qualità di Direttore pro-tempore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - delega, in ottemperanza all'art. 77, comma 1, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al Direttore pro tempore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a svolgere direttamente, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e delle norme previste dal programma di finanziamento, le attività connesse alla fase progettuale, negoziale, contrattuale, amministrativa, di rendicontazione e alla sottoscrizione degli atti che richiedono la firma esclusiva del Rettore per la realizzazione del progetto dal titolo "Applicazioni innovative di Realtà Virtuale e

Aumentata per persone con una condizione dello spettro autistico (ASC)", fin dalla fase di avvio delle attività progettuali;

- che ciascuno dei due Dipartimenti coinvolti si impegni a adempiere, per quanto di propria competenza, agli obblighi previsti dal suddetto Accordo Quadro e a farsi carico dei relativi oneri.

b)

D.R. n. 3140 del 09.09.2022

- approvazione schema e stipula dell'Accordo per l'esecuzione di quota di Progetto di Ricerca tra Società Consortile a responsabilità limitata Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (Di.T.N.E. S.C. a r.l.) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Chimica (socio attuatore), come da schema allegato, per l'esecuzione del progetto dal titolo "WWGF - Gassificazione Rifiuti Organici Umidi con Acqua Supercritica per Produzione di Biometano e Gnl - codice identificativo ARS01_00868", finanziato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato Generale - Direzione generale della ricerca n. 1867 del 22.07.2021 nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate nel PNR 2015-2020 – Area di Specializzazione Energia;
- che tutti gli adempimenti e gli oneri previsti dal suddetto Accordo siano a carico del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

c)

D.R. n. 1374 del 14.04.2022

- approvazione schema e stipula del "Consortium Agreement" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: l'Università della Basilicata; CREA - Centro Politiche e Bioeconomia della Basilicata; relativo al progetto: titolo "New Agroecological approach for soil fertility and biodiversity restoration to improve economic and social resilience of Mediterranean farming systems" (AgrEcoMed) presentato nell'ambito del programma: Prima 2021.

d)

D.R. n. 2997 del 05.08.2022

- approvazione schema e stipula del Mandato di Rappresentanza per la delega a favore della Provincia Autonoma di Bolzano, in qualità di Capofila, a presentare la proposta progettuale dal titolo "Efficienza energetica e strategie di ricambio dell'aria per la salute degli occupanti all'interno degli edifici scolastici - NECESSARIA", attinente alla Macro Area A, in relazione all'Avviso pubblico per la

- presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata “salute – ambiente - biodiversità- clima”;
- che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.
- e)
D.R. n. 3055 del 02.09.2022
- approvazione schema e stipula del “Grant Agreement” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (Coordinator); HELLENIC CENTRE FOR MARINE RESEARCH; NET EUROPEAN CONSULTING SRLS; ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA; UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE; AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS; UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II; REGIONE PUGLIA; PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS; STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN; FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA IMPRESE DI PESCA; ORGANIZACION DE PRODUCTORES PESQUEROS DE ALMERIA; UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA; relativo al progetto: “Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea” (LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM),- Programma “LIFE Environment (Nature & Circular Economy)”.
- f)
D.R. n. 2282 del 20.06.2022
- approvazione schema e stipula del “Data Sharing Agreement for European Reference Network for Rare Neurological Diseases(ERN-RND Registry” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e European Reference Network for Rare Neurological Diseases Registry (ERN-RND)- University Hospital Tübingen – Germany.
- g)
D.R. n. 3266 del 15.09.2022
- approvazione schema di manifestazione di interesse alla partecipazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla proposta progettuale dal titolo “Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese”, presentato dalle cinque Università Pugliesi, con l’Università del Salento nel ruolo di Capofila;
 - sottoscrizione della manifestazione di interesse alla partecipazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla proposta progettuale dal titolo “Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese”, presentato dalle cinque Università Pugliesi, con l’Università del Salento nel ruolo di Capofila, della durata di n. 3 anni e per un importo di Euro 27.525.000,00 (ventisettemilionicinquecentoventicinquemila/00),

- quale costo di progetto per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- designazione quale referente scientifico per l'iniziativa "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese" del Prof. Danilo Caivano, Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 2823 del 28.07.2022, n. 3140 del 09.09.2022, n. 1374 del 14.04.2022. n. 2997 del 05.08.2022, n. 3055 del 02.09.2022, n. 2282 del 20.06.2022 e n. 3266 del 15.09.2022.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA - MONITORAGGIO INTERMEDIO****AL 30.06.2022: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma del Direttore Generale, unitamente ai relativi allegati, già posti a disposizione dei senatori accademici:

“Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022 prevede che il monitoraggio degli obiettivi, con riferimento al primo semestre, si concluda entro il 31 luglio.

Preliminarmente all'esposizione degli esiti del monitoraggio intermedio, si coglie l'opportunità di riepilogare le più significative novità che hanno riguardato la programmazione di Ateneo a partire dal 2022.

Queste ultime sono riconducibili a 2 ambiti:

- a) INTEGRAZIONE ORIZZONTALE DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO (sia sul piano formale che sostanziale);
- b) INTEGRAZIONE VERTICALE TRA DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI ATENEO E PIANI TRIENNALI DI PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI;

In primo luogo, va ricordato che l'impianto programmatico (punto a) è stato allineato ai dettami dell'art. 6 del D.L. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Documento di programmazione integrata 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2022 e adottato con D.R. n. 1534 del 28 aprile 2022, (di seguito DPI 2022-2024) ha recepito l'impianto del PIAO confermato dai successivi decreti attuativi (il D.P.R. del 26 maggio 2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e il D.M. del 24 giugno 2022 con cui sono stati adottati i contenuti e gli schemi tipo del PIAO).

Alla luce del contesto normativo testé descritto, lo schema del DPI ha subito diverse modifiche rispetto alle annualità precedenti, con particolare riferimento alla sezione III Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO), i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici:

- Piano della Performance;
- Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA);
- Piano triennale della formazione;
- Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA);
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Piano delle azioni positive.

A seguito dell'adozione del DPI 2022-2024, è stata avviata la condivisione degli obiettivi di Ateneo con i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca (punto b). Con nota prot. n. 126247 del 20.05.2022 il Rettore ha chiesto ai Direttori di Dipartimento di redigere e adottare il proprio Documento triennale di programmazione 2022-2024, in attuazione della programmazione strategica per il triennio 2022-2024, e di pubblicarlo sul sito web del Dipartimento entro il 15/06/2022.

I Documenti di Programmazione Triennale dei Dipartimenti 2022-2024 sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Performance. Si ricorda che nel corso del 2022 si sta

portando avanti un'attività di riorganizzazione dei dipartimenti e, pertanto, per quelli coinvolti, il processo programmatico è necessariamente rinviato al completamento delle procedure di nuova costituzione.

L'Amministrazione a luglio 2022 ha avviato le operazioni di monitoraggio intermedio della programmazione adottata nel DPI 2022-2024.

La misurazione e la valutazione intermedia degli obiettivi strategici e operativi è stata realizzata per la prima volta sul nuovo applicativo Pianificazione e Controllo – UNIBA (c.d. PiCo). L'introduzione del nuovo gestionale, sviluppato internamente dalla Direzione Generale, ha comportato un'intensa attività di accompagnamento dei responsabili delle strutture organizzative, in particolare, per il monitoraggio degli obiettivi operativi. Le operazioni di inserimento dei dati di monitoraggio si sono concluse in data 31/07/2022, così come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022.

Con riferimento al processo di monitoraggio, la Direzione Generale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione una relazione descrittiva in data 05.08.2022 (Nota prot. n. 219059). Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 settembre u.s. ha analizzato i risultati del monitoraggio e ha trasmesso l'esito dell'analisi in data 26.09.2022 (Allegato n. 1 - Documento del Nucleo di Valutazione del 22.09.2022 - Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2022: analisi e valutazione, nota prot. n. 253166).

Di seguito, si riepilogano per ciascun ambito del DPI il processo di monitoraggio e i relativi esiti.

MONITORAGGIO SEZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

Il monitoraggio strategico ha riguardato i contenuti delle schede strategiche presenti nel DPI 2022-2024.

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti.

ATTIVITA'	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Raccolta dati al 30.06.2022	Staff della Direzione Generale; Direttori delle Direzioni Amministrative	
Calcolo degli indicatori	Staff della Direzione Generale	Direttori delle Direzioni Amministrative Direttore Generale Delegati del Rettore Responsabili di Linee d'Azione strategica
Inserimento dati in PiCo	U.O. Programmazione e controllo strategico	
Analisi dello stato di avanzamento degli obiettivi	Staff della Direzione Generale	Direttori delle Direzioni Amministrative Direttore Generale Delegati del Rettore Responsabili di Linee d'Azione strategica

I dati rilevati a metà anno consentono di verificare in primo luogo lo stato di avanzamento degli obiettivi, ma anche di perfezionare gli strumenti di misurazione

(metodologie di calcolo degli indicatori, fonti dati, baseline e target) in una fase temporale (quella del monitoraggio) in cui le variabili sottese ne risultano maggiormente consolidate.

Alla luce di tale analisi, emergono alcune esigenze di perfezionamento in corso d'anno riconducibili alle seguenti fattispecie:

- perfezionamenti tecnici e stilistici alla denominazione dell'indicatore;
- allineamenti dei valori di baseline ai valori consolidati riportati nella Relazione sulla performance 2021 (adottata dal Cda in data 26.05.2022);
- rimodulazioni dei target 2022 alla luce degli intervenuti elementi di contesto (in particolare PNRR).

Per alcuni indicatori strategici il dato intermedio è tecnicamente non disponibile alla data del monitoraggio intermedio poiché riconducibili a rilevazioni annuali (ad es. Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)).

I dati di misurazione degli indicatori strategici sono stati condivisi con il Nucleo di Valutazione in data 15.09.2022 (nota prot. n. 244745).

L'allegato alla presente Relazione (Allegato n. 2 – Monitoraggio intermedio degli indicatori strategici – Programmazione 2022/2024) evidenzia la colonna "Monitoraggio Indicatore Giugno 2022", recante i valori di misurazione degli indicatori strategici, e le colonne "Motivazione della modifica" e "Modifica proposta" interessate da eventuali proposte di modifica.

MONITORAGGIO SEZIONE PIAO

Per quanto concerne la sottosezione "Performance", il monitoraggio intermedio 2022 ha riguardato:

- A. progetti e obiettivi individuali assegnati ai dirigenti (PIAO 2022-2024);
- B. obiettivi assegnati alle strutture di III e IV livello organizzativo.

Con riferimento a questi ultimi, sono stati monitorati gli obiettivi annuali adottati e assegnati dal Direttore Generale con i seguenti decreti:

- adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV (D.D.G. n. 755 del 29 aprile 2022);
- adozione e assegnazione obiettivi operativi alle Scuole e ai Collaboratori Esperti Linguistici (D.D.G. n. 812 del 9 maggio 2022);
- modifiche e integrazioni al DDG n. 755 del 29 aprile 2022 (D.D.G. n. 1123 del 27 giugno 2022).

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti.

ATTIVITA'	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Misurazione degli indicatori e inserimento in PiCo	Responsabili di struttura di livello III e IV, Titolari di altri incarichi, Direttori di Direzione	Direttori di Direzione Direttore Generale
Valutazione intermedia sullo stato di avanzamento degli obiettivi al 30.06.2022	Responsabili di struttura di livello III e IV, Titolari di altri incarichi, Direttori di Direzione	Direttori delle Direzioni Amministrative Direttore Generale
Analisi dei dati e delle richieste di modifica in corso d'anno	U.O. Programmazione e controllo operativo	Direttore Generale

I responsabili delle strutture amministrative (circa 320 unità di personale) sono stati accompagnati nelle operazioni di monitoraggio attraverso sessioni di formazione in presenza che si sono svolte presso il Dipartimento di Informatica nella prima decade di

luglio 2022. I dati di monitoraggio sono stati successivamente esaminati sul piano della completezza. È stata effettuata, inoltre, una disamina delle segnalazioni di ritardo e di irraggiungibilità classificabili in:

- perfezionamento contenutistici;
- evoluzioni a carattere organizzativo (ad es. nuovi incarichi).

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si è reso necessario integrare la programmazione operativa con nuovi obiettivi. Le modifiche e le integrazioni in corso d'anno agli obiettivi operativi assegnati alle strutture di III e IV livello organizzativo sono state adottate con DDG n. 1292 del 04.08.2022 realizzando un significativo miglioramento della tempistica di completamento delle operazioni di monitoraggio rispetto alle annualità precedenti.

Inoltre, per ragioni sopravvenute, riconducibili alla cessazione per assunzione presso altre amministrazioni di diverse unità di personale afferenti alla U.O. Soluzioni di Business intelligence dello Staff data engineering, si rende necessario rinviare all'annualità 2023 l'azione intermedia 2022_PROG_TRAS_01.08 - "Implementare il sistema software Convenzioni" prevista dal progetto trasversale *Implementare il sistema integrato di Performance Management*, assegnato al Direttore Generale per l'anno 2022.

Per quanto attiene il monitoraggio dei contenuti relativi al Piano Triennale dei fabbisogni del PTA e CEL si rinvia alla relazione di monitoraggio della programmazione presentata al Consiglio di Amministrazione in data 28/07/2022.

In ultimo, l'allegato n. 3 alla presente Relazione (Allegato n. 3 – Monitoraggio intermedio 2022/2024 - Catalogo della Formazione PTA e CEL) espone i valori di monitoraggio relativi al numero di PTA e CEL che ha fruito dei corsi di formazione presenti nel catalogo (Allegato 8 del DPI – Catalogo della formazione 2022-2024).

Del monitoraggio semestrale e di tutti gli interventi di modifica in corso d'anno si darà conto, altresì, nell'ambito della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo per l'anno 2022.”

Vengono, quindi, condivise le proposte di rimodulazione degli indicatori strategici del Documento di Programmazione Integrata 2022-2024, come riportate nella colonna "Modifica proposta" dell'allegato 2 "Monitoraggio intermedio degli indicatori strategici - Programmazione 2022-2024" alla relazione istruttoria, avendone considerate le relative motivazioni (colonna "Motivazione della modifica" del medesimo allegato), così come, stante le sopravvenute ragioni organizzative esposte in narrativa, viene condivisa l'opportunità di rinviare all'anno 2023 l'azione intermedia 2022_PROG_TRAS_01.08 - "Implementare il sistema software Convenzioni" prevista dal progetto trasversale *Implementare il sistema integrato di Performance Management*, assegnato al Direttore Generale per l'anno 2022.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATI

- il *Documento di Programmazione Integrata 2022-2024* (DPI) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, adottato con D.R. n. 1534 del 28.04.2022;
- il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – 2022*, adottato con D.R. n. 479 del 15.02.2022, il quale prevede che il monitoraggio degli obiettivi, con riferimento al primo semestre, si concluda entro il 31 luglio;
- i Decreti del Direttore Generale di adozione e assegnazione degli obiettivi alle strutture di III e IV livello organizzativo per l'anno 2022,

nonché tutta la normativa ad essi presupposta;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale ed allegate tabelle, con riferimento alla procedura di misurazione e valutazione intermedia al 30.06.2022 degli obiettivi strategici e operativi, realizzata per la prima volta sul nuovo applicativo Pianificazione e Controllo - Uniba (PiCo), le cui

- operazioni di inserimento dei dati si sono concluse in data 31.07.2022;
- PRESO ATTO dei dati di monitoraggio degli obiettivi contenuti nel DPI 2022-2024, *ivi* compresi quelli relativi al numero di PTA e CEL che ha fruito dei corsi di formazione presenti nel Catalogo della formazione 2022-2024;
- TENUTO CONTO del documento del Nucleo di Valutazione del 22.09.2022, recante *“Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2022: analisi e valutazione”*;
- CONSIDERATE le proposte di rimodulazione degli indicatori strategici del DPI 2022-2024 e le relative motivazioni, come riportate nelle colonne *“Motivazione della modifica”* e *“Modifica proposta”* dell'allegato 2 *“Monitoraggio intermedio degli indicatori strategici - Programmazione 2022-2024”* alla relazione istruttoria;
- CONSIDERATE le intervenute ragioni organizzative che richiedono il rinvio all'anno 2023 dell'azione intermedia 2022_PROG_TRAS_01.08 - *“Implementare il sistema software Convenzioni”* prevista dal progetto trasversale *Implementare il sistema integrato di Performance Management*, assegnato al Direttore Generale per l'anno 2022,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alle proposte di modifica agli indicatori strategici del Documento di Programmazione Integrata 2022-2024, come riportate nella colonna denominata *“Modifica proposta”* dell'allegato 2 *“Monitoraggio intermedio degli indicatori strategici - Programmazione 2022-2024”* alla relazione istruttoria (allegato n. 2 al presente verbale);
- di esprimere parere favorevole al rinvio all'anno 2023 dell'azione intermedia 2022_PROG_TRAS_01.08 - *“Implementare il sistema software Convenzioni”* prevista dal progetto trasversale *Implementare il sistema integrato di Performance Management*, assegnato al Direttore Generale per l'anno 2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- CHIAMATA DIRETTA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N. 230/2005 - PROF. SAMUELE CORTESE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, nella seduta del 21.04.2022- protocollo di Ateneo n. 129170 del 25.05.2022- (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, su richiesta della Prof.ssa Lucia Margari la proposta di chiamata diretta *ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005*, come studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio, a favore del **prof. Samuele Cortese**, come professore di I fascia (ordinario) per il Settore concorsuale (SC) 06/G1 e Settore scientifico disciplinare (SSD) MED/39 – Neuropsichiatria Infantile.

Al riguardo, il Dipartimento ha precisato che:

- *la chiamata diretta del Prof. Cortese fu già discussa e condivisa dagli Organi di Governo dell'Università di Bari nell'a.a. 2019/2020 ed interrotta dal MIUR poiché il Prof. Cortese non aveva ancora maturato il requisito del triennio nella posizione accademica estera, corrispondente a quella di Professore di I fascia. Il Prof. Cortese è ora in procinto di maturare i tre anni necessari alla chiamata diretta.*

- *Le motivazioni risiedono in primis nella carenza di professori ordinari del SSD MED/39 che si verificherà nell'immediato futuro con il pensionamento della prof.ssa Lucia Margari (cessazione 1.10.2024).*

- *dal CV del Prof. Cortese si evince la coerenza dell'attività didattica e di quella di ricerca con quanto previsto dalle declaratorie del SSD MED/39; il Prof. Cortese, inoltre, ha notevole spessore scientifico così come verificabile dal lungo elenco di lavori scientifici e di premi conferitigli.*

- *il Prof. Samuele Cortese attualmente è in servizio come Professor, Tenured, Department of Life and Environmental Sciences, University of Southampton, UK dal **01.08.2019** (come da CV in allegato)*

A tale riguardo, si riporta qui di seguito quanto comunicato dal MUR con nota 8779 del 28.7.2020 - prot. di Ateneo n. 43115 del 29.07.2020- (allegato 2) in merito alla proposta di chiamata diretta come professore ordinario a favore del prof. Samuele Cortese, deliberata dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella seduta del 20.11.2019, approvata dal S.A nella seduta del 28.1.2020 e dal C.A nella seduta del 27.2.2020:

“all'esito di una ulteriore verifica in ordine ai requisiti di ammissibilità della proposta de qua, in particolare con riferimento all'accertamento della corrispondenza alla posizione di professore I fascia della posizione ricoperta dallo studioso per almeno un triennio all'estero, il Prof. Samuele CORTESE ricopre la posizione di Professor nel Regno Unito solo a decorrere dal 1° agosto 2019 e conseguentemente non risulta essere impegnato

all'estero da almeno un triennio su posizione corrispondente a quella proposta per la chiamata diretta (I fascia).”.

Di tanto è stato comunicato con nota 43939 del 31.7.2020 al Dipartimento di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (allegato 3).

In merito l'ufficio ritiene opportuno evidenziare che il MUR, nell'ambito del provvedimento di riparto del F.F.O., prevede per le chiamate dirette un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno **il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta da parte delle Università.

A tale riguardo, si comunica, ai fini dell'eventuale cofinanziamento Ministeriale, che il MUR non ha ancora confermato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da questo Ateneo di punti organico nel triennio 2019-2021, per l'assunzione di soggetti esterni all'ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Inoltre, si riferisce altresì che la Procedura PROPER prevede che le Università possono caricare in maniera continua le proposte in piattaforma, che il **termine ultimo per l'invio delle proposte 2022 è il 31 dicembre 2022 e l'Università richiedente deve chiarire se la chiamata è subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento.**

Tanto premesso, si riferisce che, a seguito dell'analisi della suddetta proposta e di quanto indicato nella tabella allegata al DM 662 del 01.09.2016 di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere (allegato 4), l'ufficio ha rilevato che: la proposta di chiamata diretta relativa al prof. Samuele Cortese come professore di I fascia (ordinario) per il Settore concorsuale (SC) 06/G1 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) MED/39 – Neuropsichiatria Infantile** - è conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente sulle chiamate dirette e rientra nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a studiosi stabilmente impegnati all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio. Infatti, come si evince dal CV il prof. Cortese è in servizio come *Professor, Tenured, Department of Life and Environmental Sciences, University of Southampton, UK dal 01.08.2019.*”

Il Rettore, in proposito, reputa opportuno condizionare la chiamata in questione alla concessione del cofinanziamento ministeriale, in ragione di una logica di sistema, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE

- la Legge 4 novembre 2005, n. 230 “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari” ed in particolare l’art. 1, comma 9;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;

VISTI

- il D.M. 10 agosto 2020, n. 442, recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2020”;
- il D.M. 9 agosto 2021, n. 1059, recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2021”;

ed in particolare i rispettivi art. 5, che disciplinano gli incentivi per chiamate dirette, ai sensi della suddetta Legge n. 230/2005;

- VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, assunta nella riunione del 21.04.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 129170 del 25.05.2022 – in ordine alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, in qualità di studioso impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio, in favore del prof. Samuele Cortese, quale professore universitario di I fascia, per il settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* e settore scientifico-disciplinare MED/39 – *Neuropsichiatria infantile*;
- CONSIDERATO che, nell'ambito del provvedimento di riparto del FFO, il Ministero prevede, per le chiamate dirette, un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno *il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori, per soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi degli artt. 18 comma 4 e 23, comma 4 della Legge n. 240/2010*, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta la chiamata diretta, sulla procedura PROPER;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, circa la conformità della proposta *de qua* ai requisiti previsti dalla normativa in materia di chiamate dirette, nonché quanto *ivi* precisato che *“ai fini dell'eventuale cofinanziamento ministeriale, il MUR non ha ancora confermato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da questo Ateneo di Punti Organico, nel triennio 2019-2021, per l'assunzione di soggetti esterni all'Ateneo, ...”*;
- RITENUTO opportuno, altresì, condizionare la chiamata in questione alla concessione del cofinanziamento ministeriale,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - a favore del prof. Samuele Cortese, quale professore di I fascia, per il settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria*

generale, specialistica e neuropsichiatria infantile e settore scientifico-disciplinare MED/39 – *Neuropsichiatria Infantile*;

- di richiedere al MUR il cofinanziamento per detta chiamata, condizionando la chiamata *de qua* alla concessione del cofinanziamento ministeriale;

PRENDE ATTO

- che l'impegno per la chiamata in argomento, di 0,50 P.O, graverà sui punti organico di Ateneo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la normativa e le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia e, da ultimo, quelle, rispettivamente del 06.09 e 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), nell'ambito ed in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **13/14.07.2022**, come da prospetto e procedure *ivi* indicati, con invito ai Dipartimenti stessi a trasmettere le relative delibere istitutive dei posti in tempi brevi e, comunque, in tempo utile per la riunione odierna di questo Consesso.

Egli, quindi, fa presente che sono pervenute, da parte di quasi tutti i Dipartimenti di didattica e ricerca, le delibere relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati, come riepilogate in apposite tabelle, predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti e già poste a disposizione dei senatori accademici. Rispetto alla linea di indirizzo fornita dagli Organi di Governo, di deliberare l'istituzione dei posti, *“in conformità alle vigenti programmazioni triennali”*, Egli sottolinea che alcuni Dipartimenti, avendo già esaurito le richieste in programmazione, hanno ritenuto opportuno, in specie con riferimento alle posizioni di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, differire la scelta *“per verifica del fabbisogno”* – v. Giurisprudenza e Ricerca e Innovazione Umanistica – senza che ciò incida sulle tornate in favore delle posizioni di I fascia, le quali, in quanto da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, richiedono, in ogni caso, un'imputazione per intero di P.O. (n. 1 P.O. per posizione bandita). In altri casi, invece, per esigenze rappresentate nelle relative delibere, i Dipartimenti hanno ritenuto di *“trasferire”* alcuni SSD presenti in programmazione a quella successiva, deliberando l'istituzione dei posti su altri SSD, per i quali sussiste il fabbisogno.

Al contempo, Egli ricorda il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, a norma del quale, nell'ambito della riforma del reclutamento delle Università, non sarà più possibile bandire, dopo il 30.06.2023, posizioni di RTDa - salvo che siano allineate al PNRR - e RTDb, introducendosi, a novella dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, la figura del ricercatore unico universitario a tempo

determinato, titolare di un contratto di durata complessiva di sei anni, non rinnovabile, che sostituisce le predette figure dei ricercatori di tipo a) e b). A tal proposito, il Rettore, considerato quanto disposto dal novellato art. 24 della Legge n. 240/2010 - per cui *“nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale [...], ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, [...] - evidenzia l'importanza di calibrare le esigenze di investimento su tale figura ed i correlati impegni economici, stante il numero elevato di ricercatori di tipo b) e la necessità di rispettare i vincoli assunzionali.*

Il Rettore, quindi, nel dare lettura delle surriferite tabelle relative ai posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di RTDb deliberati dai Dipartimenti, fa presente che alcuni Consigli di Dipartimento si sono pronunciati solamente negli ultimi giorni e le relative delibere sono in via di trasmissione. Egli, pertanto, nelle more dell'acquisizione di tali deliberazioni, sospende la trattazione dell'argomento, che verrà ripresa nel prosieguo della riunione odierna.

Il Senato Accademico prende atto.

Alle ore 13:05, entra il dott. De Santis.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA
FASCIA**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**

– **DOTT.SSA LUCIANA FUMAROLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Luciana FUMAROLA, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare MED/07 (MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA) e afferente al Dipartimento “Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso”, con nota del 20.06.2022 (allegato 1), ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento “Interdisciplinare di Medicina” con la seguente motivazione:

“Incrementare la ricerca attraverso una proficua collaborazione con tutto il settore MED/07”.

I suoi interessi di ricerca sono: “Aspetti Eziopatogenetici e diffusione di malattie batteriche e parassitarie”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 193544 del 20.07.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di “Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso” relativo alla seduta del 13.07.2022 (allegato 2), con cui il Consiglio ha espresso:

1) di esprimere parere favorevole all’istanza di mobilità in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), formulata dalla dott.ssa Luciana Fumarola, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica;

2) di prendere atto che il settore scientifico disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica non sarà più rappresentato nel Dipartimento di SMBNOS e, per l’effetto, non comparirà più nella Tabella relativa alla programmazione 2022-2024 del reclutamento di personale docente;

3) di dare comunicazione della presente delibera alla Direzione Risorse Umane e, per conoscenza, all’interessata.

Con nota assunta al prot. gen. n. 217587 del 04.08.2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina" relativo alla seduta del 25.07.2022 con cui il Consiglio esprime all'unanimità parere favorevole alla richiesta di mobilità presentata dalla dott.ssa FUMAROLA Luciana (allegato 3).

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi "*l provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione*"."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con nota, datata 20.06.2022, la dott.ssa Luciana Fumarola, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/07 – *Microbiologia e Microbiologia clinica*, afferente al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, presentava istanza di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;

- con delibera del 13.07.2022 – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 193544 del 20.07.2022 –, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso rilasciava il nulla osta alla mobilità di che trattasi, prendendo atto che il succitato settore scientifico-disciplinare non sarà più rappresentato nel Dipartimento e, per l'effetto, non comparirà più nella tabella relativa alla programmazione 2022-2024 del reclutamento di personale docente;
- con delibera del 25.07.2022 – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 217587 del 04.08.2022 -, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina esprimeva parere favorevole alla mobilità *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO

l'art. 2, ultimo comma, del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla mobilità della dott.ssa Fumarola Luciana, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare MED/07 – *Microbiologia e Microbiologia clinica*, dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.

Il Rettore fa presente che, in analogia al punto testé discusso, viene esaminato il seguente argomento:

MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI

- MOBILITÀ/OPZIONI DOCENTI AFFERENTI A DIPARTIMENTI IN VIA DI DISATTIVAZIONE VERSO DIPARTIMENTI DI NUOVA COSTITUZIONE O ESISTENTI

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**

- **MOBILITÀ/OPZIONI DOCENTI AFFERENTI A DIPARTIMENTI IN VIA DI DISATTIVAZIONE VERSO DIPARTIMENTI DI NUOVA COSTITUZIONE O ESISTENTI**

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando la delibera di questo Consesso del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del **29.07/03.08.2021**, in merito alla procedura per la costituzione di nuovi Dipartimenti, nel senso di definire una finestra temporale nell'arco della quale i docenti avrebbero potuto optare a favore delle costituende strutture dipartimentali, senza necessità di pronunciamento da parte dei Dipartimenti in uscita, ferma restando la competenza del Senato Accademico a valutare le opzioni espresse, così come a procedere all'assegnazione ai Dipartimenti di coloro che non esercitassero il diritto di opzione per alcuna struttura dipartimentale. Egli ricorda, d'altra parte, che, al di fuori di tali fattispecie, le mobilità tra Dipartimenti avrebbero dovuto seguire la procedura ordinaria, che richiede il nulla osta del Dipartimento uscente e il parere favorevole della struttura entrante.

Tanto premesso, Egli rende noto che ci sono diversi casi di docenti, afferenti a Dipartimenti in via di disattivazione, che hanno esercitato l'opzione, verso Dipartimenti di nuova costituzione ovvero già esistenti, oltre i termini di scadenza delle finestre temporali volta a volta stabilite, per i quali si rende necessario definire, con urgenza, il relativo incardinamento, stante la data del 1° ottobre p.v. come chiusura del processo di riorganizzazione dipartimentale con la costituzione ufficiale dei nuovi Dipartimenti.

Interviene il prof. Sabbà, il quale riprende la problematica di alcuni docenti afferenti al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) che hanno esercitato l'opzione in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ottenendo da quest'ultimo il parere favorevole, nelle more del rilascio del nulla osta da parte del Dipartimento uscente (rif. p.5a odg SA 26.07.2022). Nulla osta poi negato dal DETO, con delibera adottata nel corrente mese di settembre, relativamente agli istanti appartenenti al SSD MED/11 – *Malattie dell'apparato cardiovascolare*, per ragioni che il prof. Giorgino passa ad illustrare, evidenziando come il settore della cardiologia rivesta un ruolo centrale nelle attività del DETO – e quindi anche del nuovo Dipartimento in cui esso confluirà -, operoso, ad esempio,

sulla linea dei trapianti di cuore, oltre che oggetto di convenzioni di finanziamento di posti di RTDa dallo stesso Dipartimento DETO promosse.

Il Rettore avalla le ragioni di politica culturale del DETO, pur evidenziando che i trasferimenti non rappresenteranno un impoverimento nelle linee di ricerca, potendosi intervenire sui settori considerati nevralgici nella prossima programmazione e nella consapevolezza che le strutture dipartimentali non agiscano come compartimenti stagni e non debbano considerarsi tra loro in competizione.

Si allontana il prof. Giorgino.

Al termine degli interventi, il Consesso, in considerazione delle esigenze sopra rappresentate, su proposta del Rettore, converge per deliberare che le istanze di mobilità/opzione, presentate alla data odierna (27.09.2022), da professori/ricercatori afferenti a Dipartimenti in fase di disattivazione, verso Dipartimenti di nuova costituzione ovvero già esistenti, si intendano accolte, con decorrenza dal 01.10.2022.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

DELIBERA

che le istanze di mobilità/opzione, presentate alla data odierna (27.09.2022), da professori/ricercatori afferenti a Dipartimenti in fase di disattivazione, verso Dipartimenti di

nuova costituzione ovvero già esistenti, si intendono accolte, con decorrenza dal 01.10.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B: (SCADENZA CONTRATTO 2022)**

Rientra il prof. Giorgino.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che *“nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)...”*.

L’art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, *“Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2022, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

A seguito di detto invito è pervenuta la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biologia, riunione del 05/07/2022, relativa alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia della dott.ssa Valeria Maria Federica Tomaselli (allegato 2).

Si evidenzia che la dott.ssa Tomaselli, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD BIO/03, (periodo contratto dal 29/11/2019 al 28/11/2022), presso il Dipartimento di Biologia, si trova al termine nel terzo anno di contratto (scadenza 28/11/2022) ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come si evince dall'estratto del verbale del 05.7.2022. Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *"...nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati."*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento della dott.ssa Tomaselli (RTD B), nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.12.2021, ha deliberato di: *"autorizzare l'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDb), ..."*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto *“Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010”*;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 8;
- RICHIAMATE la propria delibera del 14.12.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021, in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui la dott.ssa Valeria Maria Federica Tomaselli;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 05.07.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen.

di questa Università con il n. 200014 del 25.07.2022 – in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, della dott.ssa Valeria Maria Federica Tomaselli, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare BIO/03 – *Botanica ambientale e applicata* (periodo contratto dal 29.11.2019 al 28.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti della dott.ssa Valeria Maria Federica Tomaselli, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare BIO/03 - *Botanica ambientale e applicata* (periodo contratto dal 29.11.2019 al 28.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore di II fascia.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B: (SCADENZA CONTRATTO 2023)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che *“nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art. 18, comma 1 lettera e)....”*.

L’art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, *“Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell’anno 2023, a far deliberare, previo accertamento del

conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Nella tabella allegata (**allegato 2**) si riportano i ricercatori di tipo B di questo Ateneo per i quali i Dipartimenti hanno già deliberato l'avvio della suddetta procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia.

Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegata 2, ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *“nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.”*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b), nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2022, ha deliberato: *“di autorizzare l'impegno 5,4 P.O. a valere sui punti organico anno 2021 per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + RTD B assunto con finanziamento esterno).”*

Il Rettore, quindi, nel richiamare la tabella riepilogativa dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell'anno 2023, che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia – tabella già posta a disposizione dei presenti ed allegata con il n. 3 al presente verbale –, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto *“Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010”*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare l'art. 8;
- RICHIAMATE la propria delibera del 28.06.2022 e quella del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. anno 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDb + n. 1 RTDb assunto con finanziamento esterno)”*;
- VISTA la tabella riepilogativa dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell'anno 2023, che hanno conseguito l'abilitazione

scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia;

VISTE

le delibere dei Dipartimenti interessati;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato nei confronti dei ricercatori di tipo b), che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore di II fascia, di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria (all. n. 3 al presente verbale).

Alle ore 13:44, il Rettore sospende la seduta.

Escono i senatori accademici Leonetti, Perla, D'Angelo, Voza, Pagano, Peragine e D'Introno.

Si allontana il dott. Scalise.

La seduta riprende alle ore 15:30.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONECONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA) E UNIVERSITY OF WROCLAW (POLONIA): REALIZZAZIONE PARTE DEL PERCORSO DOTTORALE NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA XXXVI CICLO - A.A. 2020/2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questa Università ha partecipato all'Avviso Pubblico n.2/FSE/2020 dal titolo “Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI ciclo (approvato con A.D. 162/DIR/2020/00053 del 26/05/2020, BURP n.77 del 28.05.2020) per l'erogazione di borse aggiuntive regionali.

A seguito della valutazione, l'Università è risultata assegnataria, tra l'altro, di n.44 borse di studio POR Puglia e in particolare di n.3 borse per il Dipartimento di Fisica Interateneo “M. Merlin”, con D.R. n. 469 del 12.02.2021 le suddette borse sono state assegnate ai dottori AMATO Daniele, GIANNELLA Davide e LUCENTE Giuseppe.

Con nota prot. n. 11.02.2022, il Prof. Giuseppe GONNELLA, Coordinatore del corso de quo, ha trasmesso la bozza di Convenzione da stipularsi tra questa Università e l'University of Wroclaw, al fine della realizzazione del progetto di ricerca del Dott. Giuseppe LUCENTE denominato “*Astrophysical probes of axions and other novel light particles*”.

La detta Convenzione è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 2021.

Di seguito si riporta integralmente il testo convenzionale:

“Convenzione per attività di ricerca nell'ambito dei POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X – Azione 10.4 - avviso pubblico n.2/FSE/2020 “Dottorati di Ricerca in Puglia XXXVI ciclo

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin” con sede in Piazza Umberto I n. 1, codice fiscale n. 80002170720, legalmente rappresentata dal Rettore prof. BRONZINI Stefano, nato a Il .../.../..., domiciliato per la carica nell'indicata sede dell'Ateneo, di seguito Università

e

l'University of Wroclaw, con sede Pl. MaksaBorna 9, 50-204 Wroclaw, Poland., tax code 8960005408, legalmente rappresentata dal Rettore prof. dr hab. Przemysław Wiszewskiego in qualità di legale rappresentante del University of Wroclaw di seguito Azienda,

congiuntamente le Parti,

VISTI

- il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;

- il Decreto Rettorale n. 1870 del 21 luglio 2020 con il quale questa Università ha istituito il XXXVI ciclo del Dottorato di Ricerca, per l'anno accademico 2020/2021 e ha indetto le relative selezioni per l'ammissione ai corsi di dottorato;

- l'Avviso pubblico n. 2/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo", pubblicato sul BURP del 28/05/2020, con il quale la Regione Puglia mira a contribuire al rafforzamento dell'offerta dell'alta formazione e ricerca;

- l'assegnazione di n. 44 borse aggiuntive regionali ed in particolare l'assegnazione n.3 borse studio CUP: H96D20000280008 per il corso di dottorato di ricerca in FISICA

- l'Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del programma regionale Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI ciclo, POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e Università degli Studi di Bari" Aldo Moro", sottoscritto in data 08/10/2020;

- il DR n. 2773 del 20.10.2020 di approvazione degli atti del concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in FISICA (XXXVI CICLO) con l'approvazione della graduatoria ed ammissione a finanziamento delle proposte progettuali inerenti le borse di studio aggiuntive con relativo importo;

- la dichiarazione di disponibilità del dott. LUCENTE Giuseppe ad effettuare periodi di ricerca in imprese attive e/o Università che svolgono attività economiche coerenti con le aree e le traiettorie di sviluppo di cui al predetto Avviso e periodi di studio e ricerca all'estero per il periodo previsto dal percorso di dottorato di ricerca (massimo 9 mesi) secondo quanto previsto dal suddetto Avviso pubblico n. 2/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo";

- la lettera di intenti presentata dal prof Tobias FISCHER del 29 settembre 2021, inerente l'impegno a garantire la disponibilità della sede operativa per l'attività di ricerca indicata e la supervisione tutoriale del dottorando di cui al precedente comma;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 - Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Le Parti convengono di collaborare per la realizzazione del progetto denominato *Astrophysical probes of axions and other novel light particles* (Segnature astrofisiche di assioni e altre particelle leggere).

- con le modalità previste nella proposta progettuale e nel rispetto di tutti i documenti, richiamati nelle premesse, che regolano la conduzione del progetto stesso.

In particolare, l'Università di Wrocław si impegna ad accogliere il dott. Giuseppe Lucente, titolare della borsa di studio di cui alle premesse, per lo svolgimento dell'attività di ricerca denominata *"Astrophysical probes of axions and other novel light particles"* (Segnature astrofisiche di assioni e altre particelle leggere) per mesi 4, come da progetto approvato, presso il proprio laboratorio sito presso la sede legale in Pl. MaksaBorna 9, 50-204 Wrocław, Poland, CUP:H96D20000280008;

- l'Università di Wrocław si impegna, altresì, a sostenere la ricerca del dottorando beneficiario della borsa aggiuntiva consentendo l'accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca. Inoltre, si impegna a svolgere attività di formazione dirette all'arricchimento delle conoscenze personali e professionali del dottorando.

- l'Università di Wrocław si impegna a garantire alla Regione Puglia lo svolgimento dei controlli in tutti i luoghi coinvolti nel progetto, rendendo disponibile tutta la documentazione richiesta.

Art.2 - Il Coordinatore del corso di Dottorato è il prof. Giuseppe Gonnella, tel.+3908054422435, email: giuseppe.gonnella@uniba.it.

Il tutor individuato dall'Università è il prof. Alessandro Mirizzi, professore associato, tel: +390805443463, email: alessandro.mirizzi@uniba.it.

L'Università di Wroclaw individua il proprio tutor nella persona di Prof. Tobias Fischer, associate Professor, tel.+48713759251, email: tobias.fischer@uwr.edu.pl

Art.3 - Il periodo trascorso presso l'Università di Wroclaw dal dott. LUCENTE Giuseppe non costituisce rapporto di lavoro; pertanto, il dottorando non potrà essere adibito a mansioni diverse da quelle concordate e a funzioni produttive oltre quelle strettamente necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto; inoltre, non comporta alcun impegno di assunzione presente o futuro da parte dell'Università di Wroclaw.

Art. 4 - Durante il periodo di permanenza del dottorando presso l'Università di Wroclaw, nessun onere sarà a carico dell'ente. È, altresì, escluso che l'Università di Wroclaw corrisponda al borsista un qualsivoglia corrispettivo di qualsiasi natura. Inoltre, nessun compenso sarà richiesto all'Università e/o al dottorando.

Art. 5 - Durante lo svolgimento delle attività nell'Università di Wroclaw il coordinatore ed il tutor universitari manterranno costanti rapporti con i responsabili dell'Università di Wroclaw preposti alla supervisione delle attività del progetto e con il dottorando, anche ai fini della compilazione del registro giornaliero delle attività del dottorando beneficiario della borsa aggiuntiva POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020.

Art. 6 - Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'Università di Wroclaw. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Saranno di proprietà degli autori tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati ed i risultati.

L'Università si riserva il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati nell'ambito del POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020.

L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università sarà disciplinato con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo.

Il titolare della borsa di studio ed il personale delle Parti coinvolte per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività di ricerca/formazione di cui trattasi, fermi restando gli obblighi di comunicazione e pubblicità di cui al Disciplinare di attuazione, che le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare.

È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando borsista, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretazione di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali, nel rispetto degli impegni di riservatezza di cui al comma 1. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando borsista dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti.

Art. 7 - Durante il periodo presso l'Università di Wroclaw, il dottorando dovrà: svolgere le attività previste dal progetto, osservare gli orari, i regolamenti interni, le norme previste in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, il dottorando dovrà rispettare integralmente tutte le disposizioni contenute nei documenti di cui alle premesse e nelle altre disposizioni e/o indicazioni che saranno fornite dal Ministero in materia di borse aggiuntive e valide per il 36° ciclo.

Art. 8 - In particolare, ai fini degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, si conviene che il dottorando, durante lo svolgimento dell'attività presso le sedi, è equiparato al lavoratore ed è quindi tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 20 del citato decreto e dei regolamenti e disposizioni interne in materia di sicurezza e prevenzione definiti della struttura ospitante.

L'Università di Wroclaw è tenuta ad applicare al dottorando le misure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D. L.gs n. 81/2008 s.m.i..

Art. 9 - Il dottorando è coperto da assicurazione da polizza assicurativa n. ITCANB19817 accesa con la Compagnia di Assicurazioni Ace European Group e da polizza assicurativa n. 100.026 accesa con la Compagnia di Assicurazioni Harmonie Mutuelle sede italiana, rispettivamente per la Responsabilità Civile ed i rischi Infortuni, con validità nel mondo intero.

Art. 10 - Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente questa Università e l'Università di Wroclaw. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal GDPR 2016/679.

Art. 11 - Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi competente il Foro di Bari.

Art. 12 - La presente convenzione termina alla data di scadenza di tutte le attività progettuali svolte dal dottorando ed a seguito della presentazione della terza rendicontazione finale da parte del Coordinatore del Corso di Dottorato.

Art. 13 - L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo, assolto virtualmente ai sensi dell'art. 6 d.m. 17 giugno 2014, del presente accordo sono a carico dell'Università – Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" sede amministrativa del corso di dottorato.

Bari, _____

*Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini
University of Wroclaw
Il Legale Rappresentante
Prof. dr hab. Przemysław Wiszewskiego
.....”*

L'Ufficio fa presente che lo schema di convenzione di cui trattasi ricalca lo schema tipo già approvato da questa Università nell'ambito delle borse aggiuntive del PON RI 2014-2020.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- la Regione Puglia, nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ha inteso sostenere la promozione dell'alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni del territorio pugliese attraverso l'emanazione dell'Avviso Pubblico n. 2/FSE/2020 dal titolo "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI ciclo", volto all'erogazione di borse aggiuntive regionali;
- questa Università ha partecipato al suddetto Avviso risultando assegnataria, tra le altre, di n. 3 borse per il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", per il Corso di Dottorato di ricerca in *Fisica XXXVI ciclo*, di cui n. 1 borsa in favore del dott. Lucente Giuseppe, giusta D.R. n. 469 del 12.02.2021, per il progetto di ricerca denominato "*Astrophysical probes of axions and other novel light particles*";

- con delibera del 20.10.2021, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin”, ha approvato lo schema della Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l’University of Wroclaw (Polonia), per la realizzazione di parte del percorso dottorale del dott. Lucente Giuseppe;
- VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi, trasmessa dal prof. Giuseppe Gonnella, Coordinatore del Corso di Dottorato *de quo*, con nota prot. n. 31203 del 30.03.2022;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di ricerca;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca*, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- RICHIAMATO l’art. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin”) e l’University of Wroclaw (Polonia), per la realizzazione di parte del percorso dottorale del dott. Giuseppe Lucente, nell’ambito del Corso di Dottorato in *Fisica XXXVI* ciclo, beneficiario di borsa di studio della Regione Puglia;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all’atto convenzionale eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO NEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI
ALTI STUDI UNIVERSITARI - CIASU SCARL

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA E COMUNE DI BARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L’Ufficio riferisce che RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A, ha aderito alla campagna “No Women No Panel - Senza donne non se ne parla” – ideata nel 2018 dalla Commissaria europea per l’innovazione, la ricerca, la cultura, l’istruzione e la gioventù Mariya Gabriel – che si prefigge l’obiettivo di favorire l’equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l’adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk; in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI Radio1 e, successivamente, è stata fatta propria dalla RAI anche nel palinsesto dei programmi.

In questo modo, i *media* si sono resi protagonisti di un radicale cambiamento di prospettiva, destinato a diffondere e rafforzare la cultura della parità di genere mediante la valorizzazione del talento e delle competenze delle donne che, al pari dei loro colleghi uomini, sono impegnate a fornire il proprio contributo allo sviluppo civile, economico e culturale del Paese.

Sempre in tale dimensione, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha approvato il “Gender Equality Plan 2022-2024” (D.R. n. 4781 del 23.12.2021) allo scopo precipuo di dotarsi di uno strumento idoneo a supportare il paradigma culturale ed il conseguente cambiamento strutturale in atto. Più precisamente, si tratta di un documento destinato ad incidere su aree strategiche per la promozione della parità di genere e delle pari opportunità in tutti gli ambiti istituzionali: l’intento è quello di tener conto delle peculiarità dei processi destinati ad essere implementati mediante l’adozione di una logica di integrazione sempre più strutturata e ciclica, finalizzata altresì a corrispondere ai principi posti dall’Unione Europea in materia di *gender mainstreaming* nonché di realizzare politiche capaci di contrastare le disuguaglianze tra donne e uomini nella società, partendo da un’analisi dei meccanismi che ne sono alla base.

Il Centro di eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità intende supportare le attività inerenti alla suddetta campagna attraverso il monitoraggio e la elaborazione dei dati relativi alla partecipazione/rappresentanza femminile nell’ambito degli eventi istituzionali organizzati dall’Ateneo e dal Comune di Bari ed ha, pertanto, espresso parere favorevole alla stipula del Protocollo di che trattasi con decreto del Presidente n. 4 del 21/09/2022, all’uopo specificamente significando la propria intenzione di supportare le attività come innanzi dettagliate attraverso le competenze messe a disposizione dal Prof. Giuseppe Pirlo, Presidente di detto Centro e dalla Prof.ssa Anna Maria Candela, ordinario afferente al Dipartimento di Matematica.

Di seguito si trascrive integralmente la bozza del Protocollo d’intesa, coerente con i Regolamenti universitari.

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA**

RAI Radiotelevisione italiana S.p.A., in persona della Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore Marinella Soldi, con sede in Roma al Viale Mazzini n. 14 (di seguito anche solo “RAI”),

E

Comune di Bari, in persona del Sindaco pro tempore Antonio Decaro, con sede in Bari al Corso Vittorio Emanuele II n. 84,

E

*Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in persona del Rettore pro tempore Stefano Bronzini, con sede in Bari alla Piazza Umberto I,
(di seguito indicati anche, congiuntamente, come "Parti").*

Premesso che:

- *"l'uguaglianza tra donne e uomini appartiene alla sfera dei diritti umani" ed è "condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace" (Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne CEDAW, Onu 1979, Dichiarazione di Pechino dell'Onu e Piattaforma d'Azione del 1995);*
- *ciononostante, il fenomeno della discriminazione contro il genere femminile e della violenza contro le donne caratterizza in negativo le moderne società, a causa della stratificazione e interiorizzazione di tradizioni e abitudini che contribuiscono alla diffusione dello stereotipo della superiorità del genere maschile su quello femminile;*
- *pertanto, le Parti ritengono necessario farsi promotrici di un cambiamento socio-culturale che miri alla rimozione dei pregiudizi e degli stereotipi di genere che ancora persistono;*

considerato che:

- *in quest'ottica, la campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" – ideata nel 2018 dalla Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel – si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk;*
- *in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt. 59 e 63 del d.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, la quale, nell'ambito della propria mission istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di servizio Rai-MISE 2018-2022 (CNS), persegue, tra gli altri, l'obiettivo di "superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l'immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione" (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. g)). In particolare, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa tramite Rai Radio1;*
- *in questo modo, i media si sono resi protagonisti di un radicale cambiamento di prospettiva, destinato a diffondere e rafforzare la cultura della parità di genere mediante la valorizzazione del talento e delle competenze delle donne che – al pari dei loro colleghi uomini – sono impegnate a fornire il proprio contributo allo sviluppo civile, economico e culturale del Paese;*

dato atto che:

- *in ragione dell'alto valore sociale e culturale della campagna sopra descritta, la RAI ha promosso la stesura del Memorandum of Understanding "No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla" (di seguito anche solo "MoU"), con l'obiettivo di condividere con altre istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d'azione;*
- *il 18 gennaio 2022, il suddetto documento è stato sottoscritto da:*

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, rappresentata dalla Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti;
- Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, rappresentato da Tiziano Treu;
- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, rappresentata dal Vice-Presidente Michele Emiliano;
- Unione delle Province Italiane, rappresentata da Michele De Pascale;
- Associazione Nazionale Comuni Italiani, rappresentata dalla Vice-Presidente Maria Terranova;
- Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, rappresentata da Ferruccio Resta;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche, rappresentato da Maria Chiara Carrozza;
- Accademia Nazionale dei Lincei, rappresentata da Roberto Antonelli;
- Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, rappresentata da Antonio Parenti;
- Unione per il Mediterraneo, rappresentata da Nasser Kamel;

Il MoU è pubblicato sul sito Rai per la Sostenibilità ESG (<https://www.rai.it/dl/sociale/website/ContentItem-515b9ef4-4b31-416b-880e-230e6f8e5fe0.html>)

- al fine di declinare l'attuazione del MoU, le parti firmatarie del MoU stesso hanno approvato un apposito Regolamento, trasmesso a Comune e Università che quindi conoscono integralmente il relativo contenuto, il quale inter alia prevede: (i) la possibilità di concertare applicazioni locali dello MoU mediante sottoscrizione di protocolli attuativi da parte di soggetti aderenti e/o associati e/o controllati dai soggetti firmatari del MoU; (ii) l'obbligo in capo alle parti dei protocolli attuativi di effettuare il monitoraggio in conformità alle linee guida allegate al Regolamento (di seguito "Linee Guida")

rilevato che:

- il Comune di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno a cuore i valori ispiratori del progetto che ha condotto alla redazione e sottoscrizione del citato MoU;
- tali valori permeano, da tempo, l'azione delle suddette istituzioni in tutti gli ambiti di loro competenza;
- invero, il principio, il valore e la cultura della parità tra i sessi, nonché la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico rappresentano i fondamenti delle politiche poste in essere dal Comune di Bari e dalla Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi che – purtroppo – ancora persistono;

premesse altresì che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha adottato il proprio "Gender Equality Plan 2022-2024" (D.R. n.4781 del 23/12/2021), uno strumento volto a supportare investimenti politico-istituzionali e gestionali destinati a incidere su aree strategiche per la promozione della parità di genere e delle pari opportunità in tutti gli ambiti della sua Istituzione, redatto a partire da quanto presente all'interno del Bilancio di Genere 2021 (D.R. n.4782 del 23/12/2021), e ha modificato le proprie "Linee guida per la concessione del patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo" inserendo tra i criteri previsti la «garanzia di pluralità di genere nei panel» (Dispositivo CdA 13/07/2022);
- ai sensi dell'art.3 dello Statuto, il Comune di Bari "Promuove azioni per favorire pari opportunità per le donne e per gli uomini. Promuove il coordinamento di tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini/e, della famiglia, dei lavoratori e delle lavoratrici [...]. A tal fine il Comune si avvale dell'apporto partecipativo della Consulta delle donne ed opera in concertazione con le organizzazioni sindacali,

con le associazioni imprenditoriali e con quelle rappresentative degli utenti e dei consumatori. Ispira la propria attività all'affermazione di pari opportunità professionali, sociali, culturali e politiche e, in particolare, al superamento di qualsiasi forma di discriminazione etnica, religiosa, fra i sessi e nei confronti delle diverse comunità"

- tutto quanto sin qui rappresentato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Con il presente Protocollo di Intesa, le Parti intendono avviare un percorso collaborativo finalizzato all'attuazione della campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" e al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- *promuovere, negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;*
- *diffondere modelli e messaggi comunicativi che:*
 - *promuovano il principio di uguale rappresentanza fra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;*
 - *siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;*
 - *valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;*
 - *utilizzino, nell'elaborazione dei testi e nella scelta delle immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, ovvero inclusivo.*

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a collaborare proficuamente, implementando – secondo le proprie specifiche competenze e responsabilità – le attività di seguito rappresentate.

Il Comune di Bari si impegna a:

- a) *adottare ed attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;*
- b) *promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;*
- c) *diffondere buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con i Comuni dell'area metropolitana nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;*
- d) *rendere noti alle altre Parti gli ulteriori accordi eventualmente sottoscritti ai sensi del punto precedente;*
- e) *raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e patrocinati, ivi inclusi i dati relativi ai Comuni dell'area metropolitana di cui al punto 3c, e trasmetterli all'Università di Bari Aldo Moro affinché proceda alle attività di monitoraggio nel rispetto delle Linee Guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI.*

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- a) *adottare ed attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;*

- b) *promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;*
- c) *valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del proprio Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi «Promuovere il bilanciamento di genere nei panel e nei programmi degli eventi scientifici di public engagement»;*
- d) *diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;*
- e) *raccogliere su apposito file excell e trasmettere a Rai e/o trasferire sulla piattaforma RAI - CNR di NWNP, in fase di sviluppo, ed elaborare i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi ricevuti dal Comune di Bari, inclusi i dati relativi agli eventuali Comuni dell'area metropolitana di cui al punto 3 c, ai sensi del punto 3e, organizzati o patrocinati dalla stessa Istituzione, ed eseguirne il monitoraggio nel rispetto delle Linee Guida allegate al MoU e dei tempi concordati;*
- RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. si impegna a:*
- a) *utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti dal Comune di Bari, esclusivamente per le finalità indicate nel MoU, nei modi e termini indicati nelle Linee Guida e nel Regolamento di cui all'art.4 del MoU;*
- b) *mettere a disposizione, d'intesa con il CNR, lo Strumento di rilevazione senza oneri per le amministrazioni firmatarie, secondo le Linee Guida e le modalità di raccolta dati sviluppate in cooperazione con il CNR e nei termini previsti;*
- c) *rendere noti al Comune di Bari e all'Università di Bari Aldo Moro gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto, con cadenza almeno annuale, e per la fase sperimentale, sino a dicembre 2022;*
- d) *mettere a disposizione il proprio know-how in materia di comunicazione sociale pubblica, al fine di concorrere complessivamente – in sinergia con il Comune di Bari e l'Università di Bari Aldo Moro – al perseguimento della massima efficacia delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo;*
- e) *collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alla comunicazione di azioni e risultati inerenti al presente Protocollo, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive, economico-finanziarie e/o di palinsesto.*

Resta inteso che la licenza d'uso del logo "No Women No Panel" è soggetta al preventivo espresso benestare della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di Rai, come previsto nel Regolamento, e che i dati di cui al monitoraggio previsto al presente articolo restano di proprietà esclusiva del Comune di Bari (ovvero degli altri eventuali Comuni coinvolti come sopra indicato), che potrà utilizzarli secondo le proprie finalità istituzionali.

Gli esiti del monitoraggio saranno trasmessi a Rai per le finalità espresse nel MoU e, nell'ambito delle predette finalità, potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione, previa sola comunicazione al Comune di Bari. Negli eventuali usi si farà riferimento al presente Protocollo d'intesa.

Art. 4 - Referenti

Per la gestione e realizzazione della collaborazione fra le Parti:

- *RAI indica quale soggetto incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente Protocollo e di verificare la corretta esecuzione dello stesso, la dott.ssa Arianna Voto, in qualità di coordinatrice del progetto "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla";*
- *il Comune di Bari indica quale soggetto incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta*

esecuzione del Protocollo, in qualità di responsabile scientifico e referente amministrativo;

- *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indica quale soggetto incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo, in qualità di*

Art. 5 - Durata

Il Protocollo di Intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile per ulteriori tre previa espressa volontà reciproca delle Parti di procedere in tal senso.

Art. 6 - Norma transitoria

In fase di avvio, il monitoraggio di cui all'art. 3 avrà carattere sperimentale e sarà effettuato, a partire dalla data di sottoscrizione, fino a Dicembre 2022.

Terminata la fase di sperimentazione avrà inizio, a partire dal 2023, il monitoraggio ordinario a cadenza annuale.

Art. 7 - Rinvio e controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo sarà definita bonariamente dalle Parti. Qualora, nonostante i tentativi profusi, non sia possibile addivenire ad un accordo, il Tribunale territoriale competente sarà individuato secondo le norme ordinarie.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia e applicabili a ciascuna Parte.

Art. 8 – Pubblicità

Il presente Protocollo di Intesa viene pubblicato sul sito web del Comune di Bari <https://www.comune.bari.it/>, sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro www.uniba.it e sul sito web della RAI <https://raiperlasostenibilita.rai.it>.

Art. 9 - Oneri

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo ciascuna Parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il presente Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le Parti.

Art. 10 - Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione da ciascuna Parte adottati.

Art. 11 - Privacy

Tutti i dati saranno utilizzati dalle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto – ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendali, indirizzo e-mail aziendale) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Protocollo – sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n.101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contatto che dovessero acquisire e/o trattare in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa – per la tutela dei suddetti dati – da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti Autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni

qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun Titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contatto, che dovessero essere trattati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, li _____

Per il Comune di Bari

Il Sindaco pro tempore

Antonio Decaro

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore pro tempore

Stefano Bronzini

Per RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.

La Presidente pro tempore

Marinella Soldi

Per RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.

La Presidente pro tempore

Marinella Soldi

*L'Ufficio scrivente rileva, inoltre, che alla stregua di quanto previsto dall'art. 4 del Protocollo di cui innanzi è necessario individuare uno o più *soggetto incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo* (indicare un dirigente amministrativo e non un politico).”*

A tal ultimo proposito, il Rettore propone la nomina dei proff. Anna Maria Candela e Giuseppe Pirlo quali Referenti, per questa Università, per la gestione e realizzazione delle attività di cui al Protocollo *de quo*, mentre il Direttore Generale indica la dott.ssa Adriana Agrimi, Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, quale referente amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo stesso, ottenendo l'unanime condivisione da parte dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N..	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- la RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. ha aderito alla campagna “No Women No Panel - Senza donne non se ne parla” – ideata nel 2018 dalla Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel – che si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in *panel* ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e *talk*;
- in ragione dell'alto valore sociale e culturale della suddetta campagna, la RAI ha promosso la stesura del *Memorandum of Understanding (MoU)* “No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla” – poi sottoscritto in data 18.01.2022 - con l'obiettivo di condividere con diverse Istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d'azione;
- in attuazione del *MoU* le parti firmatarie hanno approvato un apposito Regolamento, trasmesso a Comune di Bari ed

- Università, il quale prevede, tra l'altro, la possibilità di concertare applicazioni locali dell'Accordo mediante la sottoscrizione di protocolli attuativi;
- RICHIAMATO il *Gender Equality Plan 2022-2024* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- CONSIDERATO che il Centro di Eccellenza per la Sostenibilità di questa Università intende supportare le attività inerenti alla suddetta campagna attraverso il monitoraggio e la elaborazione dei dati relativi alla partecipazione/rappresentanza femminile nell'ambito degli eventi istituzionali organizzati dall'Ateneo e dal Comune e ha, pertanto, con Decreto del Presidente n. 4 del 21.09.2022, espresso parere favorevole alla sottoscrizione di apposito Protocollo di intesa;
- VISTO lo schema del Protocollo di intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Bari e la RAI Radiotelevisione italiana S.p.A.;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri, anche per quanto concerne la necessità di individuare i Referenti, per questa Università, per la gestione e realizzazione delle attività, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Protocollo stesso;
- CONDIVISA a tali fini, la proposta di nomina dei proff. Anna Maria Candela e Giuseppe Pirlo quali Referenti dell'Accordo in questione, nonché l'indicazione, da parte del Direttore Generale, della dott.ssa Adriana Agrimi, Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, quale referente amministrativo dell'Accordo stesso;
- RICHIAMATO l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo di intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Bari e la RAI Radiotelevisione italiana S.p.A.;

- di nominare i proff. Anna Maria Candela e Giuseppe Pirlo quali Referenti, per questa Università, per la gestione e realizzazione delle attività di cui al Protocollo *de quo*;
- di approvare l'indicazione della dott.ssa Adriana Agrimi, Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, quale referente amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo stesso;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in parola dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ FEDERALE FLUMINENSE (BRASILE)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

““L'Ufficio riferisce che in data 21.07.2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, della seduta del 20.04.2022, con cui è stata approvata la stipula di un Accordo di Cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Federale Fluminense (Brasile), proposta dal prof. Francesco Butti De Lima.

A tal proposito l'Ufficio rappresenta che il Prof. Dr. Luis Alves Falcão del Dipartimento di Scienze Politiche e di Post Laurea dell'Università Federale Fluminense ha inviato una lettera d'intenti con la quale auspica la formalizzazione di un accordo di cooperazione che possa rafforzare i rapporti già esistenti tra le due Istituzioni.

L'ufficio evidenzia, inoltre, che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, in lingua italiana e in lingua portoghese, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere e non prevede oneri finanziari che possano gravare sul bilancio di questa Università.

L'ufficio evidenzia, altresì, che l'Accordo ha una durata quinquennale e che per quanto attiene lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca, attività didattiche, tirocini formativi, nonché la formazione di laureandi e dottorandi, saranno predisposti Protocolli Esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta da docenti di entrambe le Istituzioni, e sottoposti al parere degli Organi di Governo.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. 2: Programmi di cooperazione, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché di due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, e che per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Referente scientifico proposto dal Dipartimento è il prof. Francesco Butti De Lima, afferente al medesimo Dipartimento. Occorrerà, pertanto, designare i due docenti componenti della predetta Commissione.””

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Francesco Butti De Lima quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, propone di nominare i proff. Francesco Butti De Lima e Paolo Ponzio quali componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso, riscontrando la condivisione dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N..	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 20.04.2022 - trasmessa con nota prot. n. 3234 del 12.07.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Federale Fluminense (Brasile), designando il prof. Francesco Butti De Lima quale Referente scientifico dello stesso;
- con lettera d'intenti, datata 22.04.2022, il prof. Dr. Luis Alves Falcão del Dipartimento di Scienze Politiche e di Post Laurea dell'Università Federale Fluminense ha auspicato la formalizzazione di un accordo di cooperazione per rafforzare i rapporti già esistenti tra le due Istituzioni;

VISTO

lo schema dell'Accordo di cooperazione a stipularsi, in lingua italiana e in lingua portoghese, di durata quinquennale;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione -

Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, anche per quanto attiene alla conformità dell'Accordo *de quo* allo schema-tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, nonché alla necessità di designare due componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'atto in parola;

CONDIVISA ai succitati fini, la proposta del Rettore di nomina dei proff. Francesco Butti De Lima e Paolo Ponzio;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Federale Fluminense (Brasile), in lingua italiana e in lingua portoghese, di durata quinquennale;
- di approvare la designazione, da parte del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, del prof. Francesco Butti De Lima, quale Referente scientifico ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;
- di designare i proff. Francesco Butti De Lima e Paolo Ponzio quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 del medesimo atto;
- di riservarsi l'approvazione di protocolli esecutivi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto Accordo, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROTOCOLLO ESECUTIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
LA CUSTODIA DI TERRA SANTA (GERUSALEMME): RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, in data 17.09.2018, è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa (Gerusalemme), della durata di un anno con rinnovo tacito, il cui coordinatore è il prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e che, in data 27.03.2019, è stato sottoscritto un Protocollo Esecutivo di attuazione della suddetta Convenzione per attività di tirocinio, di formazione e di orientamento indirizzata a 8 studenti selezionati tramite bando.

L'Ufficio rappresenta inoltre che, in data 22.07.2022, è pervenuto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, il cui omissis si riporta qui di seguito:

“Il Direttore comunica che la dott.ssa Angela Laghezza ha proposto il rinnovo con modifiche del Protocollo esecutivo di attuazione della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa sottoscritto in data 27.03.2019.

Il Direttore evidenzia che rispetto al precedente protocollo esecutivo, sono state apportate delle modifiche marginali; in particolare è stata prevista la possibilità di far svolgere attività di tirocinio presso l'ente ospitante a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro così come avviene per tutte le altre convenzioni di tirocinio normalmente stipulate.

Al termine il Consiglio delibera:

- di approvare il protocollo di attuazione della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa in Gerusalemme che si allega in copia;*
- di precisare che nessun onere finanziario potrà gravare sul bilancio dell'Università degli Studi di Bari in seguito alla sottoscrizione del predetto protocollo esecutivo;*
- di designare il prof. Paolo Ponzio quale referente scientifico.”*

L'Ufficio evidenzia, altresì, che il nuovo Protocollo esecutivo prevede un incremento del numero di studenti che potrà partecipare al tirocinio, passando da 8 a 12 e che, come indicato nella già menzionata delibera, occorrerà confermare il prof. Paolo Ponzio quale Referente scientifico di detto Protocollo esecutivo”.

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel condividere la conferma del prof. Paolo Ponzio quale Referente scientifico del Protocollo esecutivo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 17.09.2018, è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa (Gerusalemme), della durata di un anno, con rinnovo tacito, il cui coordinatore è il prof. Paolo Ponzio;
- in data 27.03.2019, è stato stipulato il Protocollo esecutivo di attuazione della Convenzione *de qua*, per attività di tirocinio, di formazione e di orientamento rivolte a studenti individuati tramite apposito bando di selezione;
- con delibera del 22.06.2022 - acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 206554 in data 28.07.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato il rinnovo con modifiche del suddetto Protocollo esecutivo;

VISTO

lo schema del nuovo Protocollo esecutivo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa (Gerusalemme), anche per quanto attiene all'indicazione, all'art. 11, del prof. Paolo Ponzio quale Referente scientifico;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo con modifiche del Protocollo esecutivo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa (Gerusalemme);
- di approvare la conferma del prof. Paolo Ponzio quale Referente scientifico del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AMOUD UNIVERSITY, BORAMA (SOMALIA): RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 28.03.2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amoud University, Borama (Somalia), della durata di tre anni, il cui Referente scientifico è il prof Carlo Pazzani, afferente al Dipartimento di Biologia.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che in data 21.07.2022 è pervenuta la documentazione relativa al rinnovo della Convenzione: la lettera di intenti del Rettore dell'Università somala Amoud University (Borama), la richiesta di rinnovo della Convenzione scaduta del prof Carlo Pazzani, la bozza della Convenzione quadro in lingua inglese e in italiana e l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, con il quale, nella seduta del 14.02.2022, è stato approvato il rinnovo del suddetto Accordo di cooperazione accademica, si riporta qui di seguito l'Omissis:

“Il Direttore informa che il dott. Carlo Pazzani ha avanzato proposta di rinnovo della Convenzione con l'Università del nord della Somalia (Africa), l'Amoud University di Borama, sottoscritta in data 20/02/2018, ed invita il medesimo docente a voler relazionare in merito.

Il dott. Pazzani sottolinea che la proposta di rinnovo della cooperazione con la predetta Università somala è finalizzata alla prosecuzione delle attività di ricerca nell'ambito della tematica emergente delle malattie infettive ad eziologia microbica. L'interesse per gli enteropatogeni umani nella regione del Corno d'Africa è ben documentato da pregressi progetti scientifici e studi pubblicati su importanti riviste internazionali. Pertanto, la Convenzione di cui si richiede il rinnovo consentirebbe il prosieguo di tali studi, lo sviluppo di nuove tematiche scientifiche e, più in generale, l'opportunità di dare seguito a forme di collaborazione con un'area geografica economicamente e socialmente strategica per l'Africa, favorendo lo scambio tra le due università di campioni da analizzare e del personale preposto allo studio ed alle attività di ricerca oggetto della Convenzione.

Pertanto, il dott. Pazzani propone il rinnovo per ulteriori tre anni della richiamata Convenzione oltre alla riconferma di sé stesso quale Coordinatore della medesima, in qualità di delegato del Rettore, nonché del prof. Giuseppe Corriero e della Dott.ssa Maria Scrascia quali componenti della Commissione per l'elaborazione dei protocolli esecutivi, avendone acquisito preventivamente le rispettive disponibilità.

Il Direttore sottopone quindi a votazione la proposta del Dott. Pazzani come dinanzi illustrata.

Il Consiglio, unanime, in considerazione delle esigenze rappresentate, approva il rinnovo della Convenzione tra l'Università somala Amoud University (Borama) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

L'Ufficio inoltre rappresenta che, nella suddetta delibera, si riconfermano il dott. Carlo Pazzani quale Coordinatore della Convenzione, ed il prof. Giuseppe Corriero e la dott.ssa Maria Scrascia quali componenti della Commissione per l'elaborazione dei protocolli

esecutivi, e che verrà adottato lo stesso testo utilizzato per la Convenzione sottoscritta nel 2018, così come proposto dal Prof. Pazzani e deliberato dal Consiglio di Dipartimento””.

Il Rettore, quindi, nell’esprimersi favorevolmente alla riconferma, da parte del Dipartimento di Biologia, del prof. Carlo Pazzani quale Coordinatore e del prof. Giuseppe Corriero e della dott.ssa Maria Scrascia quali componenti della Commissione preposta all’elaborazione dei protocolli esecutivi, ai sensi dell’art. 2 dell’Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N..	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 28.03.2018, è stata sottoscritta la Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Amoud University, Borama (Somalia), di durata triennale, il cui Referente scientifico è il prof. Carlo Pazzani;
- con lettera d’intenti, datata 22.01.2022, il Dr. Ismail Muhumed H Aye, Dean of School of Medicine College of Health science, della suddetta Università somala, ha espresso l’interesse al rinnovo della Convenzione *de qua*;

- con delibera del 14.02.2022, il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha approvato il rinnovo della suddetta Convenzione, riconfermando il prof. Carlo Pazzani quale Coordinatore e il prof. Giuseppe Corriero e la dott.ssa Maria Scrascia quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 della medesima Convenzione;

VISTA la bozza della Convenzione a stipularsi per il rinnovo, in lingua inglese e in lingua italiana, di durata triennale - acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 196799 in data 21.07.2022 – per la quale è stato adottato lo stesso schema utilizzato per la Convenzione sottoscritta nel 2018, così come deliberato dal suddetto Consiglio di Dipartimento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amoud University, Borama (Somalia), in lingua inglese e in lingua italiana, di durata triennale;
- di approvare la conferma del prof. Carlo Pazzani quale Coordinatore e del prof. Giuseppe Corriero e della dott.ssa Maria Scrascia quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'atto *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E E.S.E. ERASMUS STUDENT EXPERIENCE APS: RINNOVO E INDICAZIONE COMPONENTI COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 26.07.2011 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e E.S.E. Erasmus Student Experience SNC., della durata di tre anni, per il quale non è stato mai individuato un comitato scientifico tecnico, seppur previsto. In data 23 giugno 2022 è stata acquisita al protocollo di questa Università la richiesta inoltrata da E.S.E. – Erasmus Student Experience Aps, relativa al rinnovo del protocollo d'intesa, per ulteriori tre anni, corredata da bozza di nuovo protocollo e atto costitutivo della suddetta associazione di promozione sociale.

Il rinnovo del protocollo d'intesa è finalizzato a fornire un servizio di qualità agli studenti Erasmus incoming e outgoing.

Erasmus Student Experience APS si impegna a:

- creare un sito internet multilingue, in particolare rivolto a studenti stranieri incoming;
- stabilire accordi di convenzione con strutture ricettive pubbliche/private, aziende di trasporto pubbliche e private ed enti privati con attività commerciali;
- agevolare la permanenza degli studenti stranieri attraverso l'intermediazione con enti pubblici e privati;
- realizzare una guida della città, per fornire, in particolare, informazioni circa la mobilità agli studenti Erasmus incoming.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- informare gli studenti coinvolti nei progetti di mobilità, sia in uscita che in entrata, dell'esistenza e delle finalità di E.S.E., rimanendo estranea da ogni rapporto che possa instaurarsi;
- mettere a disposizione di E.S.E. i dati statistici inerenti agli studenti Erasmus;
- consentire la segnalazione del link del sito di E.S.E. all'interno delle pagine dedicate al programma ERASMUS+.

Gli oneri organizzativi ed economici correlati alle iniziative che verranno assunte da E.S.E., per le attività oggetto del protocollo d'intesa, resteranno a totale carico di E.S.E., che provvederà alla copertura assicurativa di legge, se prevista, dei propri associati.

Verrà individuato un comitato tecnico scientifico, composto da tre rappresentanti di ciascun Ente contraente, che si occuperà del coordinamento, monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle iniziative.

Il Comitato dovrà individuare uno spazio dedicato all'interno degli edifici universitari, al fine di consentire lo svolgimento delle iniziative previste dal presente protocollo, per il quale E.S.E. si impegna ad erogare all'Università un contributo spese forfetario annuo pari a € 500,00.”

Viene, quindi, condivisa la proposta del Rettore di nomina della prof.ssa Antonietta Ivona quale rappresentante, per questa Università, nel Comitato Tecnico Scientifico, di cui all'art. 6 del Protocollo *de quo*, nonché l'opportunità di dare mandato al Rettore di individuare gli ulteriori componenti nel suddetto Comitato Tecnico Scientifico.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N..	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 26.07.2011, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e E.S.E. Erasmus Student Experience SNC, di durata triennale, finalizzato a fornire servizi di qualità agli studenti Erasmus *incoming* e *outgoing*;
- con nota, datata 23.06.2022, il legale rappresentante di Erasmus Student Experience Aps, Danilo Francesco Colosimo, ha richiesto il rinnovo del Protocollo d'intesa *de quo*, per ulteriori tre anni;

VISTA

la bozza di rinnovo del Protocollo di intesa a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, per quanto attiene alla necessità di individuare tre rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Tecnico Scientifico, di cui all'art. 6 dell'atto in questione;

CONDIVISA ai succitati fini, la proposta di nomina della prof.ssa Antonietta Ivona, nonché l'opportunità di dare mandato al Rettore ai fini della individuazione degli ulteriori componenti nel suddetto Comitato Tecnico Scientifico;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e E.S.E. Erasmus Student Experience Aps, di durata triennale;
- di nominare la prof.ssa Antonietta Ivona quale rappresentante, per questa Università, nel Comitato Tecnico Scientifico, di cui all'art. 6 del Protocollo *de quo*, dando mandato al Rettore di individuare gli ulteriori componenti nel medesimo Comitato Tecnico Scientifico;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA) E ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SOLE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““**L'Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale l'1.08.2022 col n. 211067, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica) e l'Associazione Compagnia del Sole, per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri.

Il predetto Accordo, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, di seguito denominata Università, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a in data, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del _____, e parere favorevole del Senato Accademico, riunione del _____.

E

L'Associazione **Compagnia del Sole** di seguito denominata Compagnia del Sole con sede legale in via G. Laterza, 11 - 70125 Bari C.F. e partita IVA 07000960729, rappresentata dal Presidente Maria Anaclerio, nato a, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede legale della Compagnia del Sole.

di seguito indicate anche come le Parti

PREMESSO CHE

- L'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi

- e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;
- L'Associazione Compagnia del Sole, coerentemente al proprio mandato e alla propria mission, ha deciso di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica e diffusione della cultura nei settori istituzionali ed anche al fine di incentivare l'iscrizione a corsi di master, short master, di perfezionamento e di alta formazione istituiti ed attivati presso l'Università, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla ricerca ed all'innovazione;
 - L'Associazione Compagnia del Sole e l'Università, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale in particolare attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando ed incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto dell'Università e dai propri regolamenti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione tra le Parti per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri. Più in particolare con il presente accordo l'Università e l'Associazione Compagnia del Sole si impegnano a collaborare per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o Short Master e/o Corsi di alta formazione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università, anche al fine di incrementare la promozione di stage professionalizzanti e il livello occupazionale dei discenti dei percorsi formativi attivati dall'Università.

Art. 2

Con il presente Accordo le Parti prevedono la possibilità di stipulare appositi accordi attuativi tra i Dipartimenti di didattica e ricerca presso i quali è organizzato il corso e l'Associazione Compagnia del Sole, per la definizione delle finalità, modalità di sviluppo, tempi, finanziamento delle singole iniziative e modalità di copertura di eventuali spese e oneri a carico delle Parti, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento. Per l'esecutività dei programmi, laddove comportino oneri finanziari, sarà necessaria la preventiva approvazione degli Organi competenti dell'Università.

Art. 3

L'Università, attraverso il Dipartimento presso il quale è incardinato il corso organizzato in collaborazione con l'Associazione Compagnia del Sole, si impegna a:

- predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità alle leggi vigenti e curando la realizzazione del percorso formativo;
- individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;

- coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post-laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;
- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
- provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;
- promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati.

La sede amministrativa e didattica dei corsi attivati è stabilita nelle competenti strutture dell'Università.

L'Associazione Compagnia del Sole si impegna a:

- collaborare a supportare con un proprio referente ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master;
- mettere a disposizione eventualmente un proprio tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative del master, alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.) anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere con l'Università la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri, anche per l'implementazione delle attività di Job placement dell'Università;
- supportare l'Università nell'eventuale individuazione di aziende per accogliere in stage i partecipanti ai corsi post-laurea.

Art. 4

L'Associazione Compagnia del Sole dichiara di conoscere il codice di comportamento ed il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 5

Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei corsi post-laurea attivati in collaborazione tra le Parti sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. Per la gestione amministrativo-contabile delle relative risorse finanziarie si osservano gli appositi Regolamenti dell'Università e le indicazioni del progetto didattico e finanziario del corso post-laurea attivato.

Art. 6

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università e da docenti e ricercatori di altri enti, Università e istituzioni private, nonché da esperti assunti con contratti di collaborazione di diritto privato nel rispetto delle regole contenute nei regolamenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 7

Le parti provvedono, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 8

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare, l'Associazione Compagnia del Sole si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme

di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva all'Associazione Compagnia del Sole. L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 9

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 10

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 11

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da ambedue le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante dell'Accordo Quadro. Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 12

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e s.m.i. e dell'art. 24 del D. Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico di Compagnia del Sole.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 22.06.2022 che, nell'occasione ha designato la prof.ssa Stella Castellaneta quale referente scientifico dell'Accordo stesso.

Lo stesso Ufficio, in ordine allo schema di Accordo evidenzia la necessità di cassare dall'art. 12 la seguente locuzione: *con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e s.m.i. e dell'art. 24 del D. Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)*, in quanto, considerata la configurazione giuridica di Associazione del contraente

Compagnia del Sole, la normativa richiamata non è pertinente, disciplinando la stessa Accordi tra pubbliche amministrazioni.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 22.06.2022 - trasmessa con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 211067 in data 01.08.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Associazione Compagnia del Sole, per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e *workshop*, nei settori di reciproco interesse;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, circa

la necessità di modificare l'art. 12 del testo convenzionale, come proposto in narrativa, per le motivazioni *ivi* esposte;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO

l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Associazione Compagnia del Sole, previa modifica dell'art. 12, nella formulazione proposta dall'Ufficio e riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BARI E ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, ASSOCIAZIONI, ENTI NO PROFIT, STRUTTURE E SERVIZI WELFARE PER MINORI, ADULTI, GIOVANI E ANZIANI, PER REALIZZAZIONE "CENTRO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE NELLA CITTÀ DI BARI" E INDICAZIONE REFERENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 9.08.2022 col n. 222386, lo Staff Tecnico Assessorato al Welfare - alla Città Solidale e Inclusiva del Comune di Bari ha inviato lo schema del Protocollo d’Intesa, già sottoscritto dall’Assessora al Welfare, tra Il Comune di Bari e le Istituzioni Pubbliche e Private, Associazioni, Enti no Profit, Strutture e Servizi Welfare per Minori, Adulti, Giovani e Anziani per la Realizzazione del “Centro Contro Le Discriminazioni Motivate da Orientamento Sessuale e Identità di Genere nella Città’ di Bari”.

Il predetto Protocollo, di cui si chiede l’approvazione dello schema e della stipula viene qui di seguito riportato:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BARI E LE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, ASSOCIAZIONI, ENTI NON PROFIT, STRUTTURE E SERVIZI WELFARE PER MINORI, ADULTI, GIOVANI E ANZIANI PER LA REALIZZAZIONE DEL "CENTRO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE DELLA CITTA' DI BARI"

L'anno ____ addì ____ del mese di ____, nella sede della _____

TENUTO CONTO CHE

Il Comune di Bari è risultato vincitore dell'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE promosso dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e UNAR – Ufficio nazionale antidiscriminazioni – ottenendo un finanziamento pubblico per la realizzazione del “Centro contro le discriminazioni della città di Bari”,

PREMESSO CHE

- consapevoli che i temi della promozione e diffusione della cultura della nonviolenza e del rispetto delle differenze di genere, dell'orientamento affettivo-sessuale, dell'appartenenza etnica, della scelta filosofica di vita o credo religioso investono questioni essenziali per la coesione sociale e culturale del territorio cittadino di Bari con ricadute importanti sulla vita stessa della comunità, dei suoi abitanti adulti e minori e sulla sua crescita sociale e culturale;
- condividendo l'obiettivo di costruire una città più solidale e attenta alle fasce di cittadinanza più vulnerabili e nel contempo di rilanciare e sottolineare l'importanza del

- riconoscimento e della valorizzazione delle differenze come strumento generativo di coesione, crescita dei cittadini e cittadine più giovani, inclusione, promozione sociale, consapevolezza dei propri diritti di cittadinanza;
- condividendo la necessità che tali interventi debbano essere portati avanti con sistematicità, qualità e continuità, attraverso un raccordo di rete tra i diversi livelli istituzionali, le agenzie formative, socio-educative e socio-assistenziali, gli enti e le imprese culturali, il mondo della cooperazione, dell'associazionismo culturale e del volontariato;
 - convinti che un'efficace strategia d'intervento debba articolarsi attraverso modalità operative diffuse sul territorio, fisse e itineranti, capaci di mettere in atto sperimentazioni originali e integrate con l'impegno di competenze professionali riconosciute e qualificate.

**TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

ARTICOLO 1 (Oggetto)

Gli enti aderenti partecipano e concorrono alla realizzazione delle attività del Centro contro le discriminazioni, che si propone di sostenere pratiche ed esperienze di cittadinanza attiva e solidale fondate su una riflessione comune ai sottoscrittori, che promuova una cultura della nonviolenza basata sul rispetto della dignità umana e sulla valorizzazione delle differenze attraverso azioni sistemiche e integrate rivolte all'intera città e a tutti/e i cittadini/e, piccoli/e e grandi, per mezzo di una pluralità di azioni (eventi formativi e informativi, laboratori, gruppi di ascolto e sostegno, attività di sensibilizzazione e promozione, ecc.) capaci di arrivare nei luoghi fisici e simbolici della città in cui creare e/o consolidare e/o sostenere le reti sociali legate al mondo dell'infanzia, adolescenza, delle famiglie e dei singoli adulti residenti e migranti.

ARTICOLO 2 (Obiettivi)

La rete per il "Centro contro le Discriminazioni" concorre complessivamente alla realizzazione delle seguenti attività:

- **Favorire il consolidamento della rete** attraverso condivisione di azioni specifiche;
- **Avviare un percorso formativo** per gli operatori del welfare cittadino, assistenti sociali e operatori delle istituzioni pubbliche e privati. Il percorso formativo sarà finalizzato a favorire una migliore conoscenza del fenomeno e delle modalità di presa in carico e orientamento delle vittime e di chi esprime un bisogno e/o una richiesta di aiuto;
- **Istituire un Tavolo Interistituzionale per** codificare buone prassi e processi di presa in carico integrata tra gli attori della rete territoriale;
- **Sostenere e sviluppare attività di ricerca e monitoraggio:** sulle condizioni di vita delle persone omosessuali e transessuali a Bari e sulla percezione sociale che di esse ha la cittadinanza;
- *Realizzare eventi di sensibilizzazione e prevenzione.*

ARTICOLO 3 (Modalità di attuazione)

Le parti si impegnano nell'ambito delle proprie competenze, a contribuire alla promozione di una cultura della nonviolenza, basata sul rispetto della dignità umana e sulla valorizzazione delle differenze ed in particolare:

- *Il **Comune di Bari** curerà l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Centro Contro le Discriminazioni della Città di Bari" in attuazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico;*
- ***Medihospes Cooperativa Sociale** in qualità di soggetto attuatore del progetto si impegna a conseguire gli obiettivi previsti nella proposta progettuale presentata secondo i contenuti e le modalità di attuazione in essa descritta;*

- *l'Università degli Studi di Bari* curerà il percorso formativo per gli operatori del welfare cittadino, assistenti sociali e operatori delle istituzioni pubbliche e private finalizzato a favorire una migliore conoscenza del fenomeno e delle modalità di presa in carico e orientamento delle vittime e di chi esprime un bisogno e/o una richiesta di aiuto e predisporrà un progetto di ricerca sulle condizioni di vita delle persone omosessuali e transessuali a Bari e sulla percezione sociale che di esse ha la cittadinanza.
- *la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari, il Tribunale per i Minorenni di Bari e l'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia* cureranno l'istituzione di un Tavolo Interistituzionale teso a codificare buone prassi e processi di presa in carico integrata tra gli attori della rete territoriale;
- *l'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e Firss* cureranno promozione e sensibilizzazione di eventi che valorizzino le differenze e la parità di genere.

ARTICOLO 4 (Oneri)

La sottoscrizione del presente protocollo non comporta alcun onere ulteriore a carico del Comune di Bari.

La rete per il "Centro contro le Discriminazioni" costituita dagli enti sottoscrittori favorisce la promozione della cultura della nonviolenza, basata sul rispetto della dignità umana e sulla valorizzazione delle differenze, e la realizzazione di attività utili a favorire la più ampia all'informazione sulle tematiche della nonviolenza e non discriminazione, nonché la realizzazione e diffusione di esperienze di cittadinanza attiva e inclusiva fruibili all'intera città e a tutti/e i cittadini/e, piccoli/e e grandi presenti nel territorio comunale.

ARTICOLO 5 (Pubblicità)

Le parti si impegnano a dare adeguata visibilità al presente Protocollo, attraverso la sua pubblicazione nelle sedi apposite, e a pubblicizzare adeguatamente le azioni ad esso attinenti.

Ogni attività di diffusione e promozione, anche tramite realizzazione di materiale promozionale, relativa al Centro contro le discriminazioni deve specificare che lo stesso ha ricevuto un finanziamento nazionale pubblico e recare i loghi del Dipartimento per le Pari Opportunità e dell'Unar.

ARTICOLO 6 (Riservatezza)

Le parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione all'attività oggetto del presente Protocollo.

ARTICOLO 7 (Durata)

Il presente accordo ha la durata di 24 mesi dalla sua sottoscrizione; trascorso tale periodo i sottoscrittori si incontreranno per una valutazione complessiva dei risultati della sperimentazione e dell'opportunità di continuare negli anni successivi tale progetto.

ARTICOLO 8 (Recesso)

Gli enti/servizi sottoscrittori hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC all'Assessorato al Welfare. Il recesso ha effetto decorsi dieci giorni dalla data di notifica dello stesso.

ARTICOLO 9 (Trattamento dati personali)

Le attività saranno svolte nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati "UE 2016/679", recepito con Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 in materia di protezione dei dati personali.

ARTICOLO 10 (Sicurezza)

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs n. 81/2008 integrato con il D. Lgs n. 106/2009, le parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Protocollo.

ARTICOLO 11 (Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente accordo. Nel caso in cui non fosse possibile addivenire ad una soluzione in via amichevole, sarà competente il foro di Bari in via esclusiva.

ARTICOLO 12 (Registrazione)

Il presente Protocollo d'intesa che si compone di n. 5 pagine e viene redatto in n. esemplari è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi DPR n.132 del 26 aprile 1986, e ss.mm.ii.

Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'**Ufficio** fa presente che il Protocollo d'Intesa soprariportato è inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Lo stesso Ufficio evidenzia la opportunità che questo Consesso indichi un referente di questa Università, per l'attuazione delle attività previste all'art. 3 dello stesso Protocollo.””

A tal ultimo proposito, il Rettore propone di nominare i proff. Antonietta Curci e Alessandro Taurino quali Referenti per questa Università, ai fini dell'attuazione delle attività previste all'art. 3 del Protocollo *de quo*, riscontrando il pieno consenso dei presenti.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 222386 in data 09.08.2022, lo Staff Tecnico Assessorato al Welfare - alla Città Solidale e Inclusiva del Comune di Bari ha trasmesso lo schema di Protocollo d'intesa da stipularsi tra il Comune di Bari e le Istituzioni Pubbliche e Private, Associazioni, Enti no Profit, Strutture e Servizi Welfare per Minori, Adulti, Giovani e Anziani, per la realizzazione del *“Centro contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere nella Città di Bari”*, già sottoscritto dall'Assessora al Welfare;

VISTO

lo schema del Protocollo d'intesa a stipularsi;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, per quanto attiene all'opportunità di indicare un Referente, per questa

Università, ai fini dell'attuazione delle attività previste all'art. 3 del Protocollo *de quo*;

CONDIVISA ai succitati fini, la proposta del Rettore di nomina dei proff. Antonietta Curci e Alessandro Taurino;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra il Comune di Bari e le Istituzioni Pubbliche e Private, Associazioni, Enti no Profit, Strutture e Servizi Welfare per Minori, Adulti, Giovani e Anziani, per la realizzazione del "*Centro contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere nella Città di Bari*";
- di nominare i proff. Antonietta Curci e Alessandro Taurino quali Referenti per questa Università, ai fini dell'attuazione delle attività previste all'art. 3 del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA) E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA, PER SVOLGIMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE PRESSO LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN "BENI STORICO-ARTISTICI"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L'Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 27/07/2022 col n. 205064, il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione, di durata biennale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Università degli Studi di Perugia, proposto dai Proff.ri Isabella di Liddo e Andrea Leonardi, avente ad oggetto la collaborazione tra le due università per la realizzazione delle attività della Scuola di Specializzazione di beni storico artistici che sarà attivata presso l'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'anno accademico 2022-2023.

La predetta Convenzione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI 'ALDO MORO' - DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE PRESSO LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN "BENI STORICO ARTISTICI"

Con la presente scrittura privata redatta e firmata digitalmente, da valere ad ogni effetto di legge

TRA

L'Università degli Studi di Perugia, con sede in Perugia, Piazza dell'Università, 1 – 06123, in persona del legale rappresentante e Magnifico Rettore Prof. Maurizio OLIVIERO, nato a il, (C.F.00448820548);

E

L'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', con sede in Bari, Piazza Umberto I, 1 - 70121 (C.F.80002170720), in persona del legale rappresentante e Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, nato a il

PREMESSO CHE

- le Università sono il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Enti pubblici e privati;
- la Legge n. 341 del 19.11.1990, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all'art.8 "Collaborazioni esterne" che per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'art.6, le Università possono

- avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la possibilità di prevedere la stipula di apposite convenzioni;
- il D.M. n. 509 del 3.11.1999 “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”, così come modificato dal D.M. n. 270/2004, prevede che le Università possono attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, quali le Scuole di Specializzazione, a conclusione delle quali viene rilasciato il relativo diploma;
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012 – pubblicato nella G.U. del 21/06/2012 – supplemento ordinario n. 165 ed il relativo Regolamento emanato con D.R. n. 66 del 26.01.2015, prevede la stipula di convenzioni per le finalità di cui sopra;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Principi generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto

L'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - ai sensi del DM n.509/99 così come modificato dal D.M. n.270/2004, si impegna ad attivare nell'anno accademico 2022/2023 la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici di durata biennale, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica che indica quali propri referenti e responsabili scientifici della presente convenzione la prof.ssa Isabella Di Liddo e il prof. Andrea Leonardi. L'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica parteciperà al Corso in qualità di Università partecipante e convenzionata.

Il Corso è finalizzato a:

- 1) perfezionare le competenze acquisite durante la formazione universitaria attraverso un approfondimento delle discipline relative alla conoscenza del patrimonio storico-artistico dal Tardo-Antico al Contemporaneo;
- 2) far acquisire una corretta e approfondita preparazione professionale relativamente a:
 - a) tutela, valorizzazione e didattica dei musei e delle evidenze urbanistiche e territoriali;
 - b) conservazione dei beni storici artistici attraverso le conoscenze e le metodiche tecniche e sperimentali relative al restauro e alla conservazione dei beni culturali;
 - c) competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi, nell'ambito della valutazione dei beni culturali e degli investimenti su di essi;
 - d) conoscenze di base relative agli ordinamenti concernenti i beni culturali e la loro tutela giuridica;
- 3) specializzare figure che siano in grado di operare con funzioni elevata responsabilità:
 - a) nei competenti livelli amministrativi e tecnici del MIBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo);
 - b) nelle altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio storico-artistico;
 - c) in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico;
 - d) in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici operanti nel settore del patrimonio storico-artistico;

- e) nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio storico-artistico;
- f) nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

Art. 3 Destinatari

I posti disponibili della Scuola di Specializzazione in BENI STORICO-ARTISTICI per l'anno accademico 2022/2023 sono n. 30 (trenta).

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione per esame e per titoli col titolo di laurea specialistica (300 CFU). Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei corsi di laurea specialistica Classe 95/S (Storia dell'arte), i laureati dei corsi di laurea magistrale, Classe LM-89 (Storia dell'Arte), e i laureati del corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte limitatamente al curriculum Storia dell'Arte (classe LM – 89). Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea quadriennale del vecchio ordinamento equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero i laureati in: Conservazione dei Beni Culturali; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo; Lettere, Lingue e civiltà orientali; Storia e conservazione dei beni culturali.

È indispensabile per i candidati in possesso della laurea specialistica o della laurea magistrale aver maturato nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 80 CFU nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante e non meno di 20 in quelli affini della scuola o aver sostenuto (per coloro che siano in possesso del diploma di laurea - vecchio ordinamento) esami equipollenti.

Sono altresì ammessi alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso università estere, equipollente alla laurea specialistica richiesta per l'accesso alla Scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici. L'equipollenza del titolo conseguito all'estero, è dichiarata, ai soli fini dell'iscrizione, dalla Scuola.

Art. 4 Durata e crediti formativi

La durata normale per il conseguimento del Diploma di Specializzazione è di due anni. Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito almeno 420 ore complessive fra didattica, esercitazioni e laboratori, articolate in unità disciplinari. Ad un credito formativo corrispondono 6 ore di lavoro per partecipante, articolate come da Regolamento Didattico della Scuola.

Art. 5 Sede del Corso

Il Corso si svolgerà presso la sede della Scuola situata a Gubbio (PG), Complesso Monumentale di San Benedetto, Largo della Pentapoli. Tirocini e stage si svolgeranno presso istituti museali e strutture di tutela.

Art. 6 Impegni dei soggetti convenzionati

L'Università degli Studi di Perugia si impegna:

- * a mettere a disposizione della Scuola una sede attrezzata, situata a Gubbio, Complesso Monumentale di San Benedetto, Largo della Pentapoli;
- * a fornire la necessaria assistenza tecnica e amministrativa per il funzionamento della Scuola;
- * a pubblicizzare la Scuola attraverso adeguate forme di promozione;
- * a stipulare contratti di docenza con docenti esterni all'Ateneo di Perugia;
- * a coinvolgere il corpo docente delle Università compartecipanti e convenzionate, attivo nei settori di interesse della Scuola, nella programmazione delle attività didattiche;

- * a fornire il proprio logo alle Università partecipanti e convenzionate per spenderlo nella promozione della Scuola;

L'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si impegna:

- * ad autorizzare i propri docenti, attivi nei settori di interesse della Scuola, a tenere corsi o moduli di insegnamento;
- * a dare pubblicità alla Scuola attraverso adeguate campagne di promozione;
- * a fornire il proprio logo alle Università partecipanti e convenzionate per spenderlo nelle campagne di promozione della Scuola.

Art. 7 Gestione e finanziamenti

La copertura finanziaria del Corso è assicurata da un contributo annuale garantito dal Comune di Gubbio sulla base di un'apposita convenzione sottoscritta dal Sindaco di Gubbio e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia.

Le pratiche relative alla gestione finanziaria e contabile, alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti della Scuola, sarà affidata al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Perugia.

La funzione di coordinamento, l'organizzazione e la gestione del periodo di progetto didattico sarà affidata ad una segreteria didattica che verrà attivata specificatamente dal Direttore della Scuola in collaborazione e con il supporto degli Atenei partecipanti e convenzionati.

La gestione della carriera degli iscritti alla Scuola è affidata all'Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream dell'Università di Perugia.

Non è previsto alcun contributo od onere finanziario a carico l'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'.

Art. 8 Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa degli studenti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, con la speciale forma della copertura assicurativa per conto dello Stato (D.P.R. 9/4/1999 n. 156), nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

Art. 9 Durata e validità

La presente convenzione ha validità ed efficacia pari a 5 anni, a partire dall'attivazione del VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico – Artistici.

Art. 10 Imposte di registrazione e bollo

La presente convenzione è registrata solo in caso d'uso e le relative spese sono poste a carico della parte richiedente. Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo che è assolta in misura paritaria tra le parti.

Art. 11 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti per l'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Perugia, previo tentativo di composizione bonaria.

Art. 12 Trattamento dati personali

I dati personali di ciascuna Parte e delle persone che per essa agiscono, sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati ed utilizzati per attività funzionali alla stipulazione ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione della presente Convenzione, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.

In qualità di interessato al trattamento, le parti hanno diritto di richiedere, ai sensi regolamento (UE) 2016/679 (GDPR):

- L'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- La rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- La cancellazione di propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- La limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

Art. 13 Norma transitoria

Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Regolamento Didattico del Corso e alla normativa vigente in materia.

L'**Ufficio** fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 22/06/2022, il cui omissis si riporta qui di seguito:

OMISSIS

Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in beni storico artistici.

Il Direttore comunica che i professori Isabella di Liddo e Andrea Leonardi hanno proposto la sottoscrizione di una convenzione con l'Università degli Studi di Perugia avente ad oggetto la collaborazione tra le due università per la realizzazione delle attività della Scuola di specializzazione di beni storico artistici di durata biennale che sarà attivata presso l'università degli studi di Perugia a decorrere dall'anno accademico 2022-2023.

Il Direttore illustra i contenuti della convenzione. Al termine il Consiglio all'unanimità delibera:

- di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in beni storico artistici dell'Università di Perugia;
- di precisare che l'impegno didattico dei docenti dell'Università di Bari presso la predetta scuola di specializzazione potrà avvenire solo se compatibile con gli impegni didattici dei medesimi docenti presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro.
- Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è pertanto immediatamente esecutivo.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 22.06.2022 - trasmessa con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 205064 in data 27.07.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Perugia, avente ad oggetto la collaborazione tra le due Istituzioni per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico-Artistici", di durata biennale, che sarà attivata dall'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'anno accademico 2022/2023;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi;

VISTO

in particolare, l'art. 2 dell'atto in parola, che riporta i nominativi dei proff. Isabella Di Liddo e Andrea Leonardi quale referenti e responsabili scientifici della Convenzione, per questa Università;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Perugia;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA) E ISTITUTO CENTRALE
PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““**L’Ufficio** informa che con nota del 02.09.2022, il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica) e l’Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura, finalizzata a promuovere congiuntamente opportunità e iniziative di collaborazione, riconducibili ai naturali ambiti di rispettiva afferenza.

La predetta Convenzione Quadro, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE QUADRO TRA

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, (di seguito denominata **UNIBA**) con sede in Bari, Piazza Umberto I, 1 -70121 (C.F. 80002170720), in persona del legale rappresentante e Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a il

E

L’ISTITUTO CENTRALE PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE del Ministero della Cultura (nel seguito: **ISTITUTO**) con sede e domicilio fiscale in Piazza Guglielmo Marconi 10 – 00144 Roma, C.F. n. 80190470585, rappresentato dal rappresentante legale, il Dirigente, prof. Leandro Ventura, legittimato alla firma del presente atto

Premesso che

- UNIBA ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l’organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell’insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall’ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;
- UNIBA svolge, attraverso più dipartimenti e strutture di ricerca attività specifica nel campo della digitalizzazione valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale
- che l’ISTITUTO opera, per finalità istituzionali, nell’ambito della valorizzazione, in Italia e all’estero, dei beni culturali etnoantropologici materiali e immateriali, italiani e non italiani, e promuove attività di studio, ricerca e divulgazione di tale patrimonio;
- che l’ISTITUTO, in collaborazione con il Servizio VI della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (nel seguito **SERVIZIO**), è impegnato in attività di tutela e valorizzazione del patrimonio demoetnoantropologico e del patrimonio culturale immateriale, tra cui la documentazione, la tutela, la valorizzazione e la salvaguardia delle rievocazioni storiche avendo avviato, nello specifico, progetti di studio, approfondimento

- e sperimentazione volti a individuare le modalità di intervento più idonee e efficaci, nonché di mappatura delle rievocazioni storiche presenti sul territorio nazionale;
- che le Parti sono interessate a una reciproca collaborazione finalizzata a coadiuvare dal punto di vista teorico e metodologico i progetti e le ricerche avviate sul tema delle rievocazioni storiche e su ambiti di indagine ad esse connessi a favorire lo scambio di informazioni, competenze e materiali relativamente al tema delle rievocazioni storiche, della cultura popolare, dei processi di patrimonializzazione, del patrimonio materiale e immateriale a carattere demoetnoantropologico;
 - che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione;
 - per il conseguimento delle proprie finalità, sia UNIBA che l'ISTITUTO possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;
 - l'art. 15 della legge 241/90 così recita: "...Le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."

Tutto ciò premesso

UNIBA e ISTITUTO CENTRALE PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE del Ministero della Cultura, di seguito denominate anche "le Parti",

si impegnano

nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, a promuovere congiuntamente opportunità e iniziative di collaborazione, riconducibili ai naturali ambiti di rispettiva afferenza.

convengono e stipulano quanto di seguito

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione Quadro.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Le Parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:

- documentazione e rilevamento sul territorio con particolare riferimento alle metodiche digitali;
- catalogazione e archiviazione di beni DEA materiali e immateriali;
- ricerca, acquisizione, condivisione e divulgazione di documenti e materiali;
- identificazione e catalogazione partecipativa del patrimonio culturale immateriale;
- confronto e dibattito scientifico;
- studio, valorizzazione, patrimonializzazione, comunicazione ed esposizione;
- pratiche condivise di docenza;
- attivazione di tirocini pratico-applicativi e assegnazione di tesi di laurea e di dottorato nell'ambito delle attività di ricerca delle parti;
- formulazione di progetti scientifici comuni;
- redazione di articoli scientifici;
- collaborazione alle attività di ricerca avviate dall'ISTITUTO;
- supporto scientifico alla ricerca;
- supporto tecnico-scientifico agli Organi periferici del Ministero e agli Enti locali di governo del territorio nell'ambito di procedimenti amministrativi di tutela e di attività finalizzate alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio immateriale;

Articolo 2 – Accordi attuativi

Le modalità attuative delle predette collaborazioni saranno di volta in volta, regolate da specifici atti e/o accordi attuativi nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente.

Gli accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza ed al trattamento dei dati personali regolando i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione al trattamento stesso.

Nel caso in cui gli atti e/o accordi attuativi riguardanti le prestazioni di servizio siano stipulati a titolo oneroso, essi dovranno essere conformi alla normativa sui contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture – D.lgs. n. 50/2016.

Gli atti e/o accordi attuativi, adottati sulla base della presente Convenzione quadro, saranno autorizzati ed approvati dagli organi competenti per materia e valore in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Articolo – 3 Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, UNIBA e ISTITUTO si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1, del rapporto collaborativo.

Le Parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

Art. 4 – Referenti

Per l'attuazione delle attività di cui all'articolo 1, le Parti designano ciascuna uno o più referenti con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

I Responsabili scientifici dell'Accordo di Collaborazione in argomento sono:

per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si avvarrà come struttura di riferimento il Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica, indica il prof. Paolo Ponzio; per l'Istituto, il prof. Leandro Ventura.

Art. 5 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui alla presente convenzione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni),

Sono fatti salvi eventuali diversi accordi stabiliti nelle convenzioni attuative in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo del logo dell'UNIBA.

Art. 6 – Oneri

La presente Convenzione non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli accordi attuativi di cui all'articolo 3 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Art. 7 – Durata ed eventuale rinnovo

La presente Convenzione ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato agli organi competenti delle parti.

Gli accordi attuativi conseguenti alla presente convenzione avranno una durata compatibile con la durata complessiva della Convenzione quadro salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.

In ogni caso rimangono salvi gli effetti delle convenzioni attuative perfezionate e non ancora concluse al momento della scadenza della Convenzione quadro.

Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi; lo scioglimento della presente Convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art. 8 – Diritti di proprietà intellettuale

Le Parti, si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti di UNIBA e di ISTITUTO coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salvo contraria pattuizione degli accordi attuativi di cui all'articolo 2, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno degli accordi attuativi.

I professori e i ricercatori di UNIBA si riservano comunque il diritto di utilizzo dei risultati per il proseguimento della ricerca in ambito istituzionale. In tal caso, UNIBA terrà informato l'altro contraente.

Nell'ambito delle convenzioni attuative aventi ad oggetto attività di ricerca e/o consulenza commissionata potranno essere stabilite la proprietà e il diritto esclusivo di sfruttamento da parte del committente. In ogni caso sono fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore

Art. 9 – Riservatezza

Le parti si impegnano, tramite apposite procedure che saranno esercitate negli atti successivi, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della Convenzione.

Art. 10 – Sicurezza

Si demanda a singoli accordi la definizione dei soggetti ai quali attribuire le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.lgs. 9/4/2008, n. 81 e ss.mm.ii. nel rispetto del Regolamento di Ateneo per la gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro in vigore.

Le persone afferenti alle parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii..

Art. 11 – Coperture assicurative

UNIBA dà atto che il personale universitario e gli studenti che svolgeranno le attività oggetto della presente Convenzione presso i locali di ISTITUTO sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

ISTITUTO garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente Convenzione presso i locali di UNIBA.

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 12 – Responsabilità amministrativa del Contraente e Clausola di legalità

"Le parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i.

L'Università dichiara di aver preso visione ed accettare il modello organizzativo adottato dal contraente in attuazione del d.lgs. n.231/2001 e l'eventuale Codice etico.

L'ISTITUTO dichiara di aver preso visione ed accettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nel Codice di Comportamento e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e consultabili nel sito web dell'Ateneo alla pagina Amministrazione trasparente.

Entrambe le parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione del presente accordo/convenzione..."

Le Parti convengono inoltre che costituiscono motivo di risoluzione della convenzione per inadempienza il verificarsi a carico del Contraente di una delle seguenti fattispecie:

- a) apertura di una procedura di fallimento a carico o altre procedure derivanti da insolvenza;
- b) Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- c) mancato rispetto da parte del Contraente dei minimi salariali e delle altre clausole del contratto collettivo delle categorie interessate dalla convenzione, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei propri prestatori di lavoro;
- d) violazione ripetuta delle norme di sicurezza.

Nelle ipotesi sopra indicate la convenzione sarà risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Università di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy (art. 13 GDPR), le parti si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente (quali, ad esempio, dati anagrafici dei legali rappresentanti della società o loro delegati) verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti contrattuali.

Le informative complete ex artt. 13 e 14 GDPR sono disponibili e potranno essere consultate:

- quanto all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al link <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente>;
- quanto all'ISTITUTO, sul sito web <https://www.beniculturali.it/amministrazione-trasparente>.

Con la sottoscrizione del presente atto ciascuna parte dichiara di avere preso visione delle predette informative.

Secondo quanto previsto dall'art.3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali, le

parti regoleranno i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione al trattamento stesso con gli stessi accordi attuativi.

Art. 14 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Art. 15 – Registrazione e spese

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15 co° 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 16 – Clausole di rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 20.07.2022 che, nell'occasione ha designato il prof. Paolo Ponzio quale referente della Convenzione de qua, il cui nominativo è riportato all'art. 4 della stessa.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO che:
- con delibera del 20.07.2022 - trasmessa con nota prot. n. 4012 del 02.09.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato la Convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura, finalizzata a promuovere congiuntamente opportunità e iniziative di collaborazione, riconducibili ai naturali ambiti di rispettiva afferenza; nonché alla designazione del prof. Paolo Ponzio quale Referente delle attività previste dalla Convenzione, ai sensi dell'art. 4 della stessa;
- VISTO lo schema della Convenzione quadro a stipularsi;
- VISTO in particolare, l'art. 4 "*Referenti*" dell'atto in parola, che riporta il nominativo del prof. Paolo Ponzio quale responsabile scientifico della Convenzione, per questa Università, come designato dal suddetto Consiglio di Dipartimento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONTRATTO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E CENTRO
UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO (CUSI): RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail pec ns. prot. n. 236840 del 02.09.2022, il dott. Antonio Prezioso, Presidente pro-tempore del C.U.S. Bari Associazione Sportiva Dilettantistica, ha formulato richiesta di rinnovo con modifiche del Contratto ex lege 394/77, di durata decennale, stipulato il 20/09/2012, tra il Centro Universitario Sportivo Italiano e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzato alla gestione e alla manutenzione ordinaria degli impianti sportivi di proprietà o in uso dell'Università.

L'Ufficio fa presente che il Comitato per lo Sport Universitario, di cui alla L. n. 394 del 28/06/1977, di seguito denominato Comitato, nella seduta del 15.09.2022, ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione ed ha approvato lo schema dell'atto.

Pertanto, si riporta qui di seguito il Contratto in questione con le modifiche evidenziate in neretto:

CONTRATTO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ED IL CENTRO
UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO

L'anno duemila ventidue il giorno _____ del mese di _____, in Bari presso il Palazzo Ateneo, si sono costituiti il:

- Prof. Stefano BRONZINI, nato a il, Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Bari, (C.F. 80002170720), qui nella espressa qualità di rappresentante legale della stessa, domiciliato per la carica presso la medesima Università alla P.zza Umberto I n. 1 – Palazzo Ateneo – Bari;
- dott. Antonio Giuseppe Prezioso, nato a il, domiciliato per la carica al lungomare Starita n. 1/a-b Bari, nella qualità di Presidente pro-tempore del C.U.S. Bari Associazione Sportiva Dilettantistica, sita in Bari al Lungomare Starita n. 1/a-b, nella qualità di delegato del C.U.S.I. - a seguito di procura speciale rep. n. 6799 del 06/07/2022, a rogito della dott.ssa Francesca Cerini, Notaio in Roma - da parte del dott. Antonio DIMA, nato a il, domiciliato per la carica alla Via Angelo Brofferio n. 7, nella qualità di Presidente pro-tempore del Centro Universitario Sportivo Italiano, (di seguito denominato C.U.S.I., C.F: n. 80109270589), unico Ente attualmente riconosciuto per lo svolgimento di attività sportiva universitaria sul piano nazionale ed internazionale, a ciò facultato dal C.U.S.I., giusta delibera Consiglio Federale in data 06.07.2022 (All. "A").

PREMESSO

- che in data 20 settembre 2012, con atto rep. n. 1614, fu stipulata la convenzione tra l'Università degli Studi di Bari ed il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.) ex lege 394/77;
- che l'art. 12 della citata convenzione prevede la durata decennale della stessa, decorrente dalla data di sottoscrizione, con rinnovo previa richiesta delle parti;

- che il dott. Antonio Giuseppe Prezioso, con nota Prot. 000126 del 16.06.2022, ha richiesto il rinnovo della convenzione predisponendo l'elenco aggiornato dei nuovi impianti da gestire;
- che il C.U.S.I., nella riunione del 06.07.2022, ha autorizzato il rinnovo della convenzione (All. A);
- che il Comitato per lo Sport Universitario dell'università di Bari, di cui alla L. n. 394 del 28/06/1977, di seguito denominato Comitato, nella seduta del 15.09.2022, ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione ed ha approvato lo schema dell'atto;
- che il S.A. e il C.d.A. dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nelle rispettive sedute del _____ e del _____, hanno approvato lo schema dell'atto ed espresso parere favorevole alla stipula per n. 10 anni della Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il C.U.S. Bari Associazione Sportiva Dilettantistica;

TUTTO CIO' PREMESSO

Al fine di consentire il raggiungimento delle finalità di cui al regolamento per lo sport universitario approvato con D.M. 18/09/1977 ed in modo particolare di incentivare la pratica sportiva nell'ambito universitario nel quadro della formazione globale dello studente, ~~tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.)~~ **tra il Comitato per lo sport universitario istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro rappresentato dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Bronzini 1 ed il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), unico ente attualmente riconosciuto per lo svolgimento di attività sportive universitarie sul piano nazionale ed internazionale, rappresentato dal sig. Antonio Dima Presidente del C.U.S.I. 2 in conformità alle deliberazioni adottate rispettivamente dal Comitato per lo sport universitario nella seduta del 15.09.2022 e dal Consiglio Federale del C.U.S.I. nella seduta del 06/07/2022, entrambe allegate alla presente convenzione**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

Art.1 – ~~L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro~~ **Il Comitato** affida al C.U.S.I., la realizzazione dell'attività prevista nel programma deliberato dal Comitato, in conformità a quanto stabilito dalla presente convenzione. La realizzazione della predetta attività è svolta dal C.U.S.I., per il tramite del **C.U.S. Bari locale**, che ne assume la piena responsabilità assieme al C.U.S.I.

Art.2 – L'Ente sportivo:

- a) si impegna alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli impianti sportivi di proprietà o in uso dell'Università di cui all'allegato B;
- b) mette a disposizione gli impianti ed attrezzature sportive Allegato C, e tutto quanto occorre per il loro regolare funzionamento di cui all'allegato B;
- c) procede all'acquisto degli arredamenti, delle attrezzature e del materiale sportivo necessario per la realizzazione delle attività previste nel programma. Tali beni, previamente inventariati, restano di proprietà dell'Università; non è soggetto ad inventario il materiale destinato ad esaurirsi per l'uso conforme alla sua destinazione;
- d) provvede all'eventuale realizzazione o/e ampliamento o/e adattamento o/e completamento di impianti sportivi di modesta entità di cui all'allegato C;**
- e) organizza, in conformità al programma ed al piano finanziario le attività sportive a qualsiasi livello ed in particolare:
 1. l'attività promozionale nei vari sport fondamentali, in relazione alla disponibilità delle attrezzature;
 2. i corsi di iniziazione o perfezionamento nelle varie discipline sportive;
 3. la partecipazione ad attività agonistiche a carattere universitario nell'ambito delle Federazioni sportive a livello locale, regionale, interregionale;

4. la partecipazione ad attività agonistiche a carattere universitario nell'ambito delle Federazioni sportive, a livello nazionale ed internazionale a cura o sotto il controllo dei competenti Organi Centrali del C.U.S.I.. Tutte le attività sportive sono svolte, in conformità alle leggi, ai regolamenti vigenti presso il C.U.S.I., il C.O.N.I. e le Federazioni sportive competenti;

Art.3 – Il personale tecnico, amministrativo, **e subalterno che il C.U.S.I./C.U.S. Bari a qualunque titolo in servizio, che l'Ente Sportivo** impiega per l'espletamento dei programmi e delle attività, di cui all'art. 2 è a suo esclusivo carico. Pertanto, l'Amministrazione universitaria resta, in ogni caso estranea ad ogni rapporto ~~e sollevata da ogni responsabilità nei confronti dello stesso.~~

Art. 4 - In relazione alle disposizioni precedenti, il C.U.S.I., ~~tramite il C.U.S. Bari,~~ presenta al Comitato una proposta di attività da svolgere e il relativo piano finanziario, ~~entro il 30 giugno di ogni anno. Il Comitato si impegna a deliberare sul programma e sul piano finanziario tempestivamente e, comunque, non oltre il 31 ottobre in modo da non limitare la continuità dell'erogazione dei servizi.~~

Art. 5 – ~~L'Università~~ Il Comitato, ~~per il tramite del Comitato,~~ approvato il programma ed il piano finanziario, **si impegna** ~~provvede, con le modalità da concordarsi con successive atto,~~ **a corrispondere le relative somme con le modalità indicate dal C.U.S.I./C.U.S. Bari.**

Art. 6 – Non appena disponibili i fondi all'uopo assegnati dal **MUR Ministero competente**, il Comitato mette a disposizione una quota pari al 50% per le spese sostenute e da sostenere, in conformità alle modalità indicate dal precedente art. 5. Il C.U.S.I., ~~per il tramite del C.U.S. bari,~~ provvede a trasmettere al Comitato il rendiconto delle spese, di volta in volta, sostenute. Il Comitato a sua volta provvede al reintegro delle somme spese e rendicontate fino ad un massimo del 75% dei fondi a disposizione. La residua somma è versata a saldo previa documentazione presentata al Comitato dal **C.U.S.I./C.U.S. Bari**. Eventuali variazioni alle attività programmate ed al relativo piano finanziario, ove se ne verifichi la convenienza per il miglior svolgimento delle medesime, possono essere apportate con il consenso del Comitato, su richiesta del **C.U.S.I./C.U.S. Bari**.

Art. 7 - La nota delle spese relative alla rendicontazione periodica deve essere conforme al piano finanziario. La relativa documentazione deve essere in regola con le norme fiscali, tributarie e gli oneri sociali. Per i beni mobili di notevole durata e per gli immobili deve essere allegato il relativo scontrino inventariale.

Art. 8 - Il **C.U.S.I./C.U.S. Bari** deve inserire i fondi relativi alla presente convenzione, messi a disposizione dal Comitato, nelle proprie scritture contabili ~~e gestirli nel rispetto dei principi fissati dal vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, adottato dall'università degli Studi di Bari Aldo Moro.~~

Art. 9 - Il C.U.S.I. invierà al **MUR Ministero competente**, all'inizio di ogni anno, un piano delle attività di carattere nazionale ed internazionale che intende svolgere. Dovendo il C.U.S.I. provvedere direttamente alle attività sportive a carattere nazionale ed internazionale, il Comitato verserà annualmente al C.U.S.I. stesso, non appena disponibili i fondi all'uopo assegnati dal Ministero, una somma pari al 10% dell'intero importo di spettanza del Comitato, per l'utilizzo nel senso di cui innanzi. Il C.U.S.I. rilascerà contestuale quietanza per il relativo scarico contabile. La rendicontazione di tali fondi afferenti in via esclusiva ad una attività promozionale globale, giusta le premesse, ovviamente non riferibile, nei suoi risultati, alle singole attività locali, sarà dal C.U.S.I.,

direttamente al MUR, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello in riferimento, unitamente ad una relazione sulle attività svolte.

Art. 10 - Il C.U.S.I., ~~per il tramite del /C.U.S. Bari, dopo la stipula della presente convenzione, dovrà indicare all'Università l'istituto bancario, operante in Bari, con cui ha stipulato un contratto di conto corrente~~ **deve accendere presso la sede universitaria un conto corrente bancario di corrispondenza presso un Istituto di credito di notevole solidità**, sul quale dovranno essere effettuate tutte le operazioni inerenti la gestione dei fondi di cui all'art. 5.

Art. 11 – ~~Le parti in uno spirito di leale collaborazione convengono, in via sperimentale, che alle riunioni del Consiglio Direttivo del C.U.S. Bari, potrà partecipare, senza diritto di voto, il Presidente del Comitato o persona da lui delegata.~~

~~Art. 12~~ Art. 11 – La presente convenzione ha durata **decennale** di anni dieci dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere rinnovata, previa richiesta di una delle parti, da inoltrarsi almeno tre mesi prima della scadenza, per un massimo di ulteriori 10 anni.

~~Art. 13~~ Art. 12 – Tutte le spese relative al presente atto (bollo, registro, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, cedono a totale carico del C.U.S.I./C.U.S. Bari.

L'**Ufficio** fa presente che il Contratto in questione risulta inquadabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.””

In argomento, il Rettore evidenzia come il contratto *de quo* vada inquadrato nel più ampio ambito dei rapporti con il CUS Bari, anche per quanto attiene ai programmandi interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e di acquisto di attrezzature dedicate, per rendere agibili le strutture del CUS a soggetti ipovedenti o diversamente abili.

Interviene il dott. De Santis, il quale suggerisce, nel quadro delle iniziative di questa Università destinate al *welfare*, di prendere in considerazione l'ipotesi di destinare risorse residue – ad esempio rivenienti dai risparmi sui buoni pasto non erogati al personale in *smart working* - al rilascio di *voucher* da utilizzare presso il CUS Bari, a beneficio dei dipendenti UniBA e dei loro familiari, ottenendo l'assenso del Direttore Generale a sottoporre la proposta al tavolo di contrattazione.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 20.09.2012, veniva stipulato il Contratto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.) *ex lege* n. 394/77, di durata decennale, con la finalità, in particolare, di incentivare la pratica sportiva nell'ambito universitario nel quadro della formazione globale dello studente;
- con nota PEC – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 236840 in data 02.09.2022 - il Presidente *pro-tempore* del Comitato per lo Sport Universitario (CUS) Bari ASD, dott. Antonio Prezioso, nella qualità di delegato del C.U.S.I. a seguito di procura speciale, ha formulato richiesta di rinnovo con modifiche del Contratto *de quo*, per la gestione e manutenzione ordinaria degli impianti sportivi di proprietà o in uso dell'Università;
- il CUS Bari, nella riunione del 15.09.2022, ha espresso parere favorevole al rinnovo del Contratto, approvandone lo schema di

atto - giusta comunicazione, prot. n. 245177 del 16.09.2022, pervenuta all'Ufficio istruttorio da parte della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche;

VISTO lo schema del Contratto di rinnovo con modifiche da stipularsi tra il Comitato per lo Sport Universitario istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.);

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

VISTA la Legge 28 giugno 1977, n. 394 recante “*Potenziamento dell'attività sportiva universitaria*”;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole al rinnovo con modifiche del Contratto da stipularsi tra il Comitato per lo Sport Universitario istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), di durata decennale, nella formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E HELBIZ ITALIA S.R.L. - CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E BIT MOBILITY S.R.L.: RINNOVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail del 30.06.2022, il Sig. Christian Avisani, Responsabile Commerciale della BIT MOBILITY S.r.l., ha formulato richiesta di rinnovo della Convenzione, di durata annuale, stipulata il 17/06/2021 tra la BIT MOBILITY S.r.l. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzato alla scontistica servizio di sharing dei monopattini elettrici.

L'Ufficio informa, altresì, che con nota e-mail del 17.06.2022, la Sig.ra Sara Russo, Marketing Operation Specialist della Helbiz Italia S.r.l., ha formulato richiesta di rinnovo della Convenzione, di durata annuale, stipulata il 23/06/2021 tra la Helbiz Italia S.r.l. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, avente la medesima finalità della suddetta proposta di Convenzione.

L'Ufficio fa presente che il Consiglio degli Studenti, costituito con D.R. n. 1027 del 17.03.2022 e ss.mm., biennio accademico 2021/2023, nella seduta del 21.06.2022, ha espresso parere positivo in merito al rinnovo delle Convenzioni predette.

Lo stesso Consiglio, con nota del 11.07.2022, ad integrazione del parere positivo già espresso sulla Convenzione Helbiz, ha formulato le seguenti proposte:

- “- Vista la convenzione stipulata con BitMobility S.R.L in data 16/6/2021 di convenzionare l'azienda HELBIZ con gli stessi impegni di cui all'Art. 4 di tale convenzione ossia: fornire a tutti gli studenti dell'Università degli studi di Bari, ai dottorandi, borsisti, assegnisti ed al personale dipendente, una agevolazione economica pari a 2 sblocchi giornalieri gratuiti + 20% di sconto sulla tariffa a tempo. Tale agevolazione sarà attiva da Lunedì a Sabato. Creare 'Helbiz' Point (aree virtuali al cui interno si riceve uno sconto sulla tariffa di sblocco pari al 50% se vi si termina il noleggio), ove possibile, posti in punti strategici al fine di agevolare l'utilizzo del servizio e l'organicità del riposizionamento.
- in alternativa, o in unione alla precedente proposta, di creare *ad hoc* un abbonamento *student*, in cui lo studente o la studentessa, potranno usufruire di un minutaggio limitato giornaliero ad una tariffa mensile a costo ridotto. In accordo con i consiglieri e le consigliere tutte, abbiamo deciso che la tempistica più congrua può essere pari 10 minuti al giorno (visti i tempi medi di percorrenza andata/ritorno tra l'abitazione e le sedi universitarie), mentre per i costi abbiamo ritenuto di non avere abbastanza elementi a disposizione per stabilirli, pertanto, riserviamo tale decisione all'amministrazione o all'azienda convenzionante.”

L'Ufficio fa presente, altresì, che con nota e-mail del 20.07.2022, la Sig.ra Sara Russo, Marketing Operation Specialist della Helbiz Italia S.r.l., ha rappresentato quanto segue:

“Rispetto alle modifiche da voi richieste sono a segnalare che quello che Helbiz potrà offrire ai vostri studenti consiste in:

- **30% di sconto** sul totale a fine corsa.
- **zone a parcheggio incentivato** dove gli utenti riceveranno il **20% di sconto** sul totale a fine corsa.
- fornirvi un **codice personalizzato** (es. UNIBA2) per i nuovi utenti per fornire loro le **prime 2 corse gratuite** in modo tale da poter testare il servizio.

Purtroppo, per policy, non abbiamo mai attivato gli strumenti utilizzati dal competitor da voi menzionato.”

L'Ufficio evidenzia che il Consiglio degli Studenti, nella seduta del 25.07.2022, ha accolto la succitata offerta presentata dalla società Helbiz.

L'Ufficio evidenzia, altresì, che con nota e-mail del 12.09.2022, la Sig.ra Sara Russo Marketing Operation Specialist della Helbiz Italia S.r.l., nel trasmettere lo schema di Convenzione da rinnovare, ha esplicitato il motivo per cui ha ritenuto di modificare “gli impegni di Helbiz” riportati all’art. 4 della Convenzione de qua, come di seguito si riporta:

“.....mi è appena arrivata conferma che nei pressi dell'Ateneo, più precisamente in Piazza Aldo Moro, è già presente una zona a parcheggio incentivato. Essendo le zone già state definite ad ora non ci è possibile spostare suddetta zona in prossimità dell'Ateneo.”.

Pertanto, la Convenzione tra questa Università ed Helbiz risulta così riformulata:

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO DI SHARING DI HELBIZ

TRA

Helbiz Italia S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Moscova 12, Cod. Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10512880963 in persona del proprio legale rappresentante *pro tempore* (di seguito in breve “**subconcedente**”)

E

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, C.F.80002170720, rappresentata dal Rettore, prof. Stefano BRONZINI, nato a il e domiciliato per la carica presso l'Ente (d'ora innanzi Università)

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

Helbiz è una società che eroga, *inter alia*, un servizio di *monopattini elettrici in free floating e biciclette elettriche a pedalata assistita* per brevi tragitti urbani denominato “Helbiz” che include anche le attività accessorie quali la localizzazione del Monopattino Elettrico, lo sblocco dello stesso, nonché altre prestazioni, attualmente nelle aree urbane di Milano e altre città, tramite il quale fornisce a pagamento ai propri clienti, che si siano registrati sulla piattaforma informatica “Helbiz”, il noleggio e l'utilizzo di monopattini elettrici e degli altri veicoli appartenenti alla flotta con trazione esclusivamente elettrica di Helbiz, i quali sono integrati di un dispositivo GPS ad alta tecnologia che consente di tracciare la posizione di ciascuno di essi in città;

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è interessata a soluzioni di mobilità sostenibile rispettose della salute pubblica volte a migliorare la qualità di vita ed ambientale, stipulando convenzioni con enti e aziende nell'interesse dei propri studenti, dipendenti e collaboratori

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

La presente convenzione stabilisce le modalità e le condizioni concordate tra Helbiz Italia S.r.l. e Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'utilizzo da parte degli studenti e dei dipendenti universitari del servizio di sharing Helbiz a condizioni agevolate.

Articolo 3 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata di un anno a partire dal momento della firma del contratto.

L'opzione di recesso potrà essere esercitata da entrambe le parti in qualsiasi momento con preavviso di 30 giorni.

Articolo 4 – Obblighi e responsabilità

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a rendere noto agli studenti e al personale dipendente il contenuto della convenzione, dandone opportuna pubblicità con i seguenti mezzi di comunicazione:

1. Invio di una newsletter dedicata alla mailing list degli studenti dell'ateneo
2. Pubblicazione di 3 post totali (in un anno) sui canali social Facebook e Instagram per promuovere la convenzione
3. Visibilità nella sezione Convenzioni e Scontistiche sul sito web
4. Promozione della convenzione tramite il canale Radio Uniba
5. Veicolazione da parte dell'università di Bari di un comunicato stampa congiunto

Helbiz si impegna a fornire a studenti universitari, dipendenti e collaboratori universitari (di seguito "Clienti") le seguenti tariffe agevolate:

- I Clienti avranno diritto ad uno sconto del 30% sul valore della tariffa finale
- **Helbiz fornirà un codice personalizzato (es. UNIBA2) per fornire ai nuovi utenti le prime 2 corse gratuite da 15 min/cad**

Per poter fruire dello sconto, i Clienti dovranno presentare richiesta direttamente a Helbiz utilizzando l'indirizzo email dell'organizzazione con il seguente suffisso: @studenti.uniba.it o @uniba.it e sarà attivata automaticamente la convenzione che consentirà di avere diritto ad uno sconto del 30% sul valore della tariffa finale.

Sono possibili tre modalità di attivazione:

I Clienti "non iscritti ad Helbiz" dovranno utilizzare i seguenti domini:
@studenti.uniba.it
@uniba.it

per avere l'attivazione delle agevolazioni;

1. Clienti "già iscritti ad Helbiz" con la mail dell'organizzazione avranno automaticamente l'attivazione delle Agevolazioni;
2. Clienti "già iscritti ad Helbiz" con mail "privata" dovranno provvedere a creare un nuovo account con l'indirizzo e-mail universitario per ottenere l'attivazione delle Agevolazioni, direttamente sul portale Helbiz.

Helbiz si impegna altresì ad effettuare un'adeguata azione di informazione nei confronti degli utenti circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative al rispetto del Codice della Strada e alla sicurezza stradale.

Helbiz, infine, esonera l'Università da qualsiasi responsabilità in merito alla eventuale inosservanza di norme e disposizioni inerenti il corretto utilizzo del mezzo e da ogni eventuale danno a cose o persone correlato. Gli utenti del servizio rimangono gli unici responsabili civili per eventuali danni causati a terzi.

Articolo 5 - Foro competente

Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana.

Per ogni controversia inerente la presente Convenzione che dovesse insorgere tra le parti, sarà competente in modo esclusivo il Foro di Bari.

Articolo 6 - (Trattamento dei dati personali)

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto

di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.”

Articolo 7- Spese di bollo e registrazione

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'azienda. Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Articolo 8 - Disposizioni generali

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 cc, le parti dichiarano di aver sottoposto ogni pattuizione contenuta nella presente convenzione a specifica, redazione e lettura.

**CONVENZIONE PER L'UTILIZZO
DEL SERVIZIO DI SHARING DI BITMOBILITY
TRA**

BitMobility S.R.L., con sede legale in Bussolengo (VR), Via Rossini, 29/2, Partita Iva 04630310235, per conto della quale interviene il legale rappresentante dell'impresa Michela Crivellente nata a il

E

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, C.F.80002170720, rappresentata dal Rettore, prof. Stefano BRONZINI, nato a il e domiciliato per la carica presso l'Ente (d'ora innanzi Università)

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

- BitMobility è una società che eroga un servizio di sharing per *monopattini elettrici* che include anche le attività accessorie quali la localizzazione del Monopattino Elettrico, lo sblocco dello stesso, tramite il quale fornisce a pagamento ai propri clienti, che si siano registrati sulla piattaforma informatica "Bitmobility", il noleggio e l'utilizzo di monopattini con trazione esclusivamente elettrica di BitMobility, i quali sono integrati di un dispositivo GPS ad alta tecnologia che consente di tracciare la posizione di ciascuno di essi in città;
- L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è interessata a soluzioni di mobilità sostenibile rispettose della salute pubblica volte a migliorare la qualità di vita ed ambientale, stipulando convenzioni con enti e aziende nell'interesse dei propri studenti, dipendenti e collaboratori

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

La presente convenzione stabilisce le modalità e le condizioni concordate tra BitMobility S.R.L. e Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'utilizzo da parte degli studenti e dei dipendenti universitari del servizio di sharing di monopattini elettrici a condizioni agevolate

Articolo 3 – Decorrenza e Durata

Il presente accordo ha una durata di 12 mesi dalla sua sottoscrizione, al termine dei quali si rinnoverà tramite apposito documento scritto e firmato da entrambe le parti, salvo che una delle parti non invii all'altra parte comunicazione di recesso almeno con 3 (tre) mesi d'anticipo.

Articolo 4 – Obblighi e responsabilità

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- Veicolare la comunicazione agli studenti e al personale dell'Università al fine di incentivare la divulgazione dell'iniziativa e farsi parte promotrice della convenzione offerta da Bit Mobility attraverso la sezione apposita "Convenzioni e Scontistica" e una mailing list
- Apporre dei cartelli, forniti da Bit Mobility, e delimitare le zone all'interno delle quali si vuole che gli studenti e il personale terminino i noleggi per evitare disordine all'interno o all'esterno del sito, ove ritenuto necessario

BitMobility si impegna a:

- Fornire a tutti gli studenti dell'Università degli studi di Bari, ai dottorandi, borsisti, assegnisti ed al personale dipendente, una agevolazione economica pari a 2 sblocchi giornalieri gratuiti + 20% di sconto sulla tariffa a tempo. Tale agevolazione sarà attiva da Lunedì a Sabato.
- Creare Bit Point (aree virtuali al cui interno si riceve uno sconto sulla tariffa di sblocco pari al 50% se vi si termina il noleggio), ove possibile, posti in punti strategici al fine di agevolare l'utilizzo del servizio e l'organicità del riposizionamento.
- Creare una landing page ad-hoc nella quale lo studente ed il personale viene informato sulla natura economica della convenzione ed attraverso la quale sarà possibile accedere alla convenzione stessa specificando l'indirizzo mail istituzionale utilizzato per la creazione dell'account Bit Mobility.

Per usufruire della convenzione, gli studenti e il personale dovranno creare un account BitMobility utilizzando la propria mail istituzionale e successivamente accedere alla pagina internet appositamente creata specificando, al suo interno, l'indirizzo mail istituzionale con il quale si è creato l'account di Bit Mobility.

In remoto verrà attivata la convenzione su quell'account.

BitMobility si riserva la possibilità, una volta all'anno, di azzerare gli account convenzionati e riavviare il processo di affiliazione. Ciò al fine di evitare che studenti che hanno terminato il percorso di studi o per altri motivi non facciano più parte dell'Università, nonché il personale che non ha più rapporti di alcun tipo con l'Università continuino a beneficiare della convenzione in oggetto.

Bitmobility si impegna altresì ad effettuare un'adeguata azione di informazione nei confronti degli utenti circa le regole di utilizzo fra le quali quelle relative al rispetto del Codice della Strada e alla sicurezza stradale.

Bitmobility, infine, esonera l'Università da qualsiasi responsabilità in merito alla eventuale inosservanza di norme e disposizioni inerenti il corretto utilizzo del mezzo e da

ogni eventuale danno a cose o persone correlato. Gli utenti del servizio rimangono gli unici responsabili civili per eventuali danni causati a terzi.

Articolo 5 - Foro competente

Per ogni controversia inerente la presente Convenzione che dovesse insorgere tra le parti, sarà competente in modo esclusivo il Foro di Bari.

Art. 6 - (Trattamento dei dati personali)

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.”

Articolo 7- Spese di bollo e registrazione

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'azienda. Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Articolo 8 - Disposizioni generali

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 cc, le parti dichiarano di aver sottoposto ogni pattuizione contenuta nella presente convenzione a specifica, redazione e lettura.””

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ravvisando l'opportunità di invitare i competenti Uffici a procedere, successivamente alla relativa sottoscrizione, alla divulgazione dei termini delle predette Convenzioni attraverso i canali di comunicazione istituzionali.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 17.06.2021 e 23.06.2021 sono state sottoscritte le Convenzioni, di durata annuale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, rispettivamente, BIT MOBILITY S.r.l. e Helbiz Italia S.r.l., finalizzate alla scontistica sul servizio di *sharing* dei monopattini elettrici da parte degli studenti e dei dipendenti di questa Università;
- con nota e-mail del 30.06.2022, da parte del Responsabile Commerciale di BIT MOBILITY S.r.l., sig. Christian Avisani e nota e-mail del 17.06.2022, da parte della Marketing Operation Specialist di Helbiz Italia S.r.l., Sig.ra Sara Russo, sono state formulate le richieste di rinnovo delle Convenzioni *de quibus*;
- con delibera del 21.06.2022, il Consiglio degli Studenti ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo delle predette Convenzioni;
- con nota del 11.07.2022, ad integrazione del parere favorevole già espresso sulla Convenzione con Helbiz Italia S.r.l., il

Consiglio degli Studenti ha formulato talune proposte di modifica all'offerta commerciale della stessa Società;

- con nota e-mail del 20.07.2022, Helbiz Italia S.r.l., in risposta alle proposte di modifica, ha rimodulato la propria offerta – accolta dal Consiglio degli Studenti, nella riunione del 25.07.2022 -, mentre con nota e-mail del 12.09.2022, nel trasmettere lo schema di Convenzione da rinnovare, la stessa Società ha esplicitato i motivi alla base della modifica degli “impegni di Helbiz”, di cui all’art. 4 “*Obblighi e responsabilità*” dell’atto in questione;

VISTI i testi delle Convenzioni di rinnovo a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole al rinnovo della Convenzione, stipulata il 17.06.2021, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e BIT MOBILITY S.r.l., nella formulazione riportata in narrativa;
- di esprimere parere favorevole al rinnovo con modifiche della Convenzione, stipulata il 23.06.2021, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Helbiz Italia S.r.l., nella formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore ad apportare agli atti in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di invitare i competenti Uffici a provvedere alla divulgazione dei termini delle predette Convenzioni attraverso i canali di comunicazione istituzionali.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO) E AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE E CORRELATO "ACCORDO TRA ENTI PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (ART. 26 REG. UE 2016/679)"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota acquisita al Protocollo generale il 25.08.2022 con il n. 233251, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione Scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce ed il correlato "Accordo tra Enti per la protezione dei dati personali (Art. 26 Reg. UE 2016/679)", al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula di entrambi gli atti finalizzati allo svolgimento di un progetto volto ad acquisire nuove informazioni nell'ambito dell'identificazione di correlati biologici ed ambientali di disturbi mentali, sull'individuazione precoce del rischio per tali disturbi, e sui predittori della risposta al trattamento.

Gli schemi dei predetti accordi vengono qui di seguito riportati:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA**TRA**

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, d'ora in poi denominato "**Dipartimento**", con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale 80002170720 e P.IVA 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a il, autorizzato alla stipula del presente atto;

E

Dipartimento di Salute Mentale, d'ora in poi denominato "**D.S.M.**" afferente all'Azienda Sanitaria Locale di Lecce (Codice Fiscale e Partita IVA: 04008300750) di seguito denominata "ASL LECCE" con sede legale in Lecce, via A. Miglietta nr. 5, rappresentato nella persona del Direttore Generale Dott. Rodolfo Rollo, nato il a, e residente a alla via, CF, nominato con DGR 1584 del 2.0.2019 ASL Lecce, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASL LECCE, autorizzato alla stipula del presente atto;

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:

- svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze;
 - promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
 - stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
 - partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
 - promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni,
 - progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in ambito sanitario, nonché sperimenta e sviluppa, metodologie formative innovative.
- il D.S.M.:
- nell'ambito della propria mission, assicura la tutela della salute mentale nel territorio della propria A.S.L., svolgendo all'uopo attività assistenziali finalizzate alla prevenzione, cura e riabilitazione;
 - al fine di svolgere nel modo più efficace le attività assistenziali ad esso deputate, persegue altresì obiettivi di ricerca e didattico-formativi nel campo delle malattie mentali e del rischio ad esse associato, sviluppando rapporti di collaborazione con tutti i soggetti della comunità scientifica e particolarmente con l'istituzione universitaria.
- Le parti hanno interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di un progetto volto ad acquisire nuove informazioni nell'ambito dell'identificazione di correlati biologici ed ambientali di disturbi mentali, sull'individuazione precoce del rischio per tali disturbi, e sui predittori della risposta al trattamento.
- Il presente accordo viene stipulato nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione scientifica tra il Dipartimento e il D.S.M.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 Oggetto della convenzione scientifica

Il Dipartimento e il D.S.M. nel quadro delle rispettive competenze concordano di avviare una collaborazione scientifica per svolgere il progetto descritto nelle premesse

Le attività a carico del Dipartimento nell'ambito del presente accordo corrispondono

a:

- a) arruolamento dei pazienti
- b) acquisizione ed analisi di dati di genetica;
- c) acquisizione ed analisi di dati di imaging;
- d) acquisizione ed analisi di dati comportamentali
- e) raccolta di dati clinici e neuropsicologici relativa a tali protocolli di ricerca

Le attività a carico del D.S.M. nell'ambito del presente accordo corrispondono a:

- a) segnalazione di soggetti reclutabili nell'ambito degli specifici protocolli clinici elencati nell'Allegato A.

ART. 3 Responsabili scientifici

Le Parti indicano come loro referente e responsabile del presente *accordo* rispettivamente:

- il Prof. Giuseppe Blasi quale referente per il Dipartimento;
- il Dott.ssa Paola Calò, quale referente per il D.S.M.

ART. 4 Modalità di esecuzione

L'attività verrà svolta dal personale specializzato individuato presso le strutture di appartenenza. Saranno preventivamente concordate le attività che prevedono l'accesso del personale di uno dei due enti presso i locali dell'altra istituzione.

Ciascuna Parte è tenuta a garantire idonea copertura assicurativa per il proprio personale anche per le attività svolte presso i locali dell'altra istituzione.

ART. 5 Oneri economici

Per lo Studio oggetto della presente accordo non è previsto alcun corrispettivo economico.

ART. 6 Trattamento dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

ART. 7 Obblighi di segretezza

Il Dipartimento e il D.S.M. si rendono garanti che il personale da esse destinati all'esecuzione del presente contratto mantengano nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni confidenziali (intese come fatti, informazioni, cognizioni, documenti) di cui vengano a conoscenza durante l'esecuzione del presente contratto. Tale obbligo di segretezza continuerà ad essere pienamente valido ed efficace anche a seguito della risoluzione, del recesso, o di qualsiasi altra causa di estinzione del presente contratto.

ART. 8 Diritti di Proprietà Intellettuale e Pubblicazioni scientifiche

Le conoscenze acquisite (ad esclusione di quelle preesistenti detenute da una parte e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento delle attività congiunte), i risultati e i conseguenti eventuali diritti di proprietà intellettuale e/o industriale che scaturiscano dalle attività previste nel presente accordo, costituiranno patrimonio del Dipartimento in quanto promotore degli Studi Clinici elencati nell'Allegato A

I criteri di *authorship* in merito alle pubblicazioni scientifiche relative ai dati acquisiti nell'ambito del presente accordo sono definiti attraverso i seguenti punti:

- Qualora il personale del D.S.M. arruoli meno di 15 soggetti all'anno, avrà diritto ad una *authorship* ogni 4 Autori del gruppo di lavoro dell'Università;
- Qualora il personale del D.S.M. arruoli tra i 15 e i 30 soggetti all'anno, avrà diritto a due *authorship* nelle pubblicazioni, ogni 4 Autori del gruppo di lavoro dell'Università;
- Qualora il personale del D.S.M. arruoli oltre 30 soggetti all'anno avrà diritto a tre *authorship* nelle pubblicazioni, ogni 4 Autori del gruppo di lavoro dell'Università;
- Autori ed ordine di citazione saranno concordati nel Board Scientifico in sede di definizione del *publication plan*.

ART. 9 Entrata in vigore, durata e recesso

Il presente accordo entrerà in vigore a partire dalla data di sottoscrizione e avrà durata di **36 mesi** rinnovabili mediante accordo scritto tra le parti, previa delibera dell'organo competente.

Le Parti possono recedere in qualsiasi momento dal presente Accordo mediante lettera raccomandata AR con avviso di ricevimento e/o a mezzo PEC da inviarsi con preavviso di 2 (due) mesi.

ART. 10 Foro competente e legittimazione processuale

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Bari.

ART. 11 Registrazione

Il presente contratto è sottoscritto digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 07.08.1990 n. 241, così come modificato dal D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con modificazioni dalla Legge 21.02.2014 n. 9.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso dalla parte richiedente.

Il presente accordo è soggetto all'imposta di bollo che verrà assolta in modo virtuale dal Dipartimento in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16.12.1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Bari.

ART. 12 D. Lgs. 231/2001

Le parti riconoscono che sono vincolati da tutte le disposizioni legislative e normative anticorruzione e anticorruzione applicabili, senza limitazioni.

Nel condurre lo studio e/o le prestazioni ai sensi del presente contratto, le parti convengono di non aver proposto, in maniera diretta o indiretta, di emettere e di non aver promesso, autorizzato o accettato alcun pagamento o alcunché di valore, compresi offerte in danaro, regali e/o donazioni, a o da pubblici ufficiali, autorità regolatorie o chiunque altro, e di non proporre tutto ciò in futuro, per la finalità impropria di influenzare, determinare o ricompensare eventuali azioni, omissioni o decisioni al fine di assicurarsi un vantaggio irregolare, incluso l'ottenimento o il mantenimento di un affare; si impegnano a ottemperare a ogni disposizione legislativa e normativa anticorruzione e anticorruzione applicabile.

Le parti si impegnano a notificare immediatamente se venissero a conoscenza di eventuali violazioni ai sensi del presente Paragrafo.

A tal riguardo si richiamano altresì:

- La legge 190 del 06/11/2012 e ss.mm.ii. (contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);
- Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, unitamente ai relativi allegati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021 e adottato con D.R. n. 1111 del 30 marzo 2021);

- i Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (emanato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013) e dell'Università (emanato con D.R. n. 2908 del 09.09.2021), reperibili sul sito web dell'Università di Bari al seguente indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/garante-comportamenti/codici-di-comportamento>

ART. 13 Notifiche

Tutte le notifiche necessarie od opportune da inviare ai sensi del presente Accordo saranno efficaci al momento della consegna alla Parte pertinente all'indirizzo di seguito riportato:

- se al Dipartimento

Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso
Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari
c.a.: Prof. Giuseppe Blasi
inviare via @ a: segreteria@pec.uniba.it

- se al D.S.M.

Via Miglietta nr. 5
inviare via @: segreteria.direzione@asl.lecce.it

La presente Convenzione è composta da n. 5 (cinque) pagine.
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

ACCORDO TRA ENTI PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (ART. 26 REG. UE 2016/679)

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, d'ora in poi denominato Università di Bari, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, codice fiscale 80002170720 e P.IVA 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a il, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, finanza e contabilità;

E

Tra Azienda Sanitaria Locale di Lecce (Codice Fiscale e Partita IVA: 04008300750) di seguito denominata "ASL LECCE" con sede legale in Lecce, via A. Miglietta nr. 5, rappresentato nella persona del Direttore Generale Dott. Rodolfo Rollo, nato il a, e residente a alla via, CF, nominato con DGR 1584 del 2.0.2019 ASL Lecce, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASL LECCE, autorizzato alla stipula del presente atto;

Congiuntamente indicate come le "Parti".

PREMESSO CHE

- Le Parti, avendo interesse reciproco a svolgere condurre attività di ricerca, hanno sottoscritto una Convenzione avente ad oggetto lo svolgimento di attività volte ad acquisire nuove informazioni nell'ambito clinico e scientifico nell'ambito dell'identificazione di correlati biologici ed ambientali di disturbi mentali, sull'individuazione precoce del rischio per tali disturbi, e sui predittori della risposta al trattamento
- L'espletamento dell'attività sopra descritta, da parte dei ricercatori individuati dalle parti, comporta il trattamento di dati personali, come definiti all'art. 4, 1) del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche solo il "Regolamento");

- Il Titolare e il Contitolare del Trattamento determinano congiuntamente le finalità e le modalità del Trattamento;
- La normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali impone una serie di obblighi e vincoli al trattamento di dati personali da parte del Titolare del trattamento, che influenzano il Trattamento in questione;
- In particolare, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (EU) 2016/679, allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e le modalità del trattamento, **essi sono contitolari del trattamento;**
- **I contitolari del trattamento devono, pertanto, determinare in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente;**
- L'accordo suddetto deve, pertanto, disciplinare gli obblighi dei contitolari con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché i rispettivi ruoli nella comunicazione delle informazioni agli interessati;
- A tal fine, è opportuno designare un referente quale punto di contatto per gli interessati;
- In virtù del rapporto intercorrente con il Contitolare, è intenzione del Titolare determinare congiuntamente con quest'ultimo le finalità e le modalità del Trattamento;
- Con il presente accordo (di seguito l'"Accordo") il Titolare del trattamento intende dunque instaurare con le Parti un rapporto di contitolarità nel Trattamento e disciplinare, di conseguenza, i rispettivi ruoli e responsabilità nei confronti degli interessati;
- Nell'ambito delle rispettive responsabilità come determinate dal presente Accordo, tanto il Titolare quanto il Contitolare dovranno in ogni momento adempiere ai propri obblighi conformemente ad esso e in modo tale da trattare i dati senza violare le disposizioni di legge vigenti e nel pieno rispetto delle linee guida e dei codici di condotta applicabili di volta in volta approvati dal Garante per la protezione dei dati personali;
- Tutto ciò Premesso e formante parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le Parti, come sopra rappresentante, si conviene e si stipula quanto segue.

Definizioni

Fatta eccezione per i termini e le espressioni altrimenti definiti nel Contratto oggetto del servizio, i termini e le espressioni contrassegnate da iniziali maiuscole avranno il significato di seguito specificato:

Regolamento UE 2016/679	indica la norma europea di riferimento che disciplina la protezione dei Dati Personali ed è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati Membri dell'Unione Europea.
"Codice Privacy"	indica la norma italiana che disciplina la protezione dei Dati Personali, ed in particolare il Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
"Contratto"	indica l'accordo sottoscritto tra le Parti per il tramite del quale avviene il trattamento dei dati per conto del Titolare;
"Dato/i Personale/i"	qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»), così come definito all'articolo 4, comma 1, del Regolamento UE 2016/679;
"Categorie Particolari di Dati"	indica ogni Dato Personale di natura "sensibile", così come indicato all'articolo 9, comma 1, del Regolamento UE 2016/679;
"Dati Giudiziari"	indica ogni Dato Personale relativo a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza ovvero relativo a provvedimenti giudiziari, sanzioni penali, o carichi pendenti, o la qualità dell'imputato o indagato;

“Responsabile”	indica la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo che tratta dati per conto del Titolare del trattamento dei Dati Personali;
“Incaricato”	le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Responsabile e che agiscono sotto l'autorità del Titolare o del Responsabile;
“Interessato”	la persona fisica identificata o identificabile a cui si riferiscono i Dati Personali;
“Autorità”	indica il Garante per la protezione dei Dati Personali;
“Collaboratore/i esterno/i”	indica qualunque persona fisica o giuridica che nello svolgimento della propria attività professionale o commerciale nei confronti del Fornitore, effettui il trattamento dei Dati Personali di titolarità della Società;
Sub-Responsabile/i	indica un altro responsabile (sub-Fornitore) del trattamento (persona fisica o giuridica) incaricato dal Fornitore ad effettuare il trattamento dei Dati Personali di titolarità della Società;
“Terze Parti o Terzi”	indica quei soggetti estranei all'organizzazione delle Parti.

1. OGGETTO

1.1. Con il presente Accordo le Parti determinano le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento (EU) 2016/79, nonché dalle disposizioni di legge vigenti con riguardo al trattamento dei dati personali. Con il presente Accordo le Parti stabiliscono, altresì, i rispettivi obblighi in merito all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

1.2. La contitolarità è riferita al trattamento dei dati personali, come definito all'art. 4.2) del Regolamento ed ha ad oggetto il trattamento di tutti i dati già presenti, in tutti gli archivi sia cartacei che informatizzati, e di tutti quelli che si acquisiranno in futuro nell'ambito delle attività oggetto della Convenzione

1.3. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Regolamento (EU) 2016/679, indipendentemente dalle disposizioni del presente Accordo, l'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti di e contro ciascun contitolare del trattamento.

2. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI CONTITOLARI

2.1. I Contitolari condividono le decisioni relative alle finalità e modalità del trattamento di dati e sono obbligati in solido a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento (EU) 2016/679 e dalle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela dei dati personali.

2.2. In particolare, con il presente Accordo i Contitolari convengono che i dati personali presenti negli archivi tanto cartacei quanto informatizzati, nonché quelli futuri, verranno trattati per le finalità di esecuzione degli obblighi contrattuali e precontrattuali assunti e gestione dei rapporti con i contraenti e con gli utenti; per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di Vigilanza e Controllo.

2.3. L'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento suddetto sarà redatta e fornita dalle Parti negli ambiti di rispettiva afferenza, e dovranno precisare nell'informativa medesima, in modo chiaro e comprensibile per l'interessato, la contitolarità del Trattamento con le altre Parti firmatarie della Convenzione.

2.4. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti dei Contitolari ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Regolamento sopra citato evocando ciascun Titolare,

indipendentemente dall'altro, dinanzi all'Autorità Nazionale di Controllo (ANC) e/o la giustizia nazionale.

2.5. I Contitolari del Trattamento saranno responsabili in solido per l'intero ammontare del danno al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato.

2.6. Pertanto, ogni Contitolare può dover risarcire in toto l'interessato che dimostra di essere stato danneggiato dal Trattamento. Soltanto in un momento successivo, il Contitolare che ha risarcito in toto l'interessato può rivalersi sull'altro Contitolare responsabile effettivo del danno, esercitando l'azione di regresso.

2.7. Anche i danni provocati all'interessato in casi di forza maggiore, saranno a carico di entrambi i Contitolari in solido che dovranno fronteggiare il rischio della forza maggiore; il Contitolare che ha pagato avrà azione di regresso nei confronti dell'altro.

2.8. Le Parti si impegnano altresì, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Regolamento (EU) 2016/679, a mettere a disposizione dell'interessato il contenuto essenziale del presente Accordo.

2.9. Con il presente Accordo, i Contitolari del Trattamento si impegnano, infine, a designare un referente quale punto di contatto per gli interessati.

3. SEGRETEZZA E CONFIDENZIALITÀ

3.1. I Contitolari del Trattamento si impegnano a mantenere la segretezza dei dati personali raccolti, trattati e utilizzati in virtù del rapporto di contitolarità instaurato con il Titolare.

3.2. In ogni caso, le Parti si impegnano a considerare strettamente confidenziale tutto il materiale generalmente non di dominio pubblico, ed in particolare i rispettivi segreti, e si impegnano ad utilizzare tali informazioni solamente per gli scopi previsti dal presente Accordo.

4. SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

4.1. I Contitolari del Trattamento sono tenuti a mettere in atto tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate per proteggere i dati personali raccolti, trattati o utilizzati nell'ambito del rapporto di contitolarità, conformemente al piano della sicurezza stabilito. I Contitolari del Trattamento devono verificare regolarmente il rispetto di tali misure e fornire sufficiente documentazione al Titolare.

4.2. I Contitolari del Trattamento adotteranno tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative per il tempestivo recupero della disponibilità dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

4.3. Il Contitolare eseguirà un monitoraggio periodico sul livello di sicurezza raggiunto, al fine di renderlo sempre adeguato al rischio.

5. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

5.1 Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere apportate per iscritto e potranno essere modificate solo attraverso una dichiarazione scritta concordata tra le Parti.

5.2 L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.

5.3 Con il presente Accordo le Parti intendono espressamente revocare e sostituire ogni altro contratto o accordo tra esse esistente, relativo al trattamento dei dati personali.

5.4 Le Parti hanno letto e compreso il contenuto del presente Accordo e sottoscrivendolo esprimono pienamente il loro consenso.

L'Ufficio fa presente che fa parte del soprariportato Accordo di Collaborazione l'allegato A che diventa parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che l'Accordo di Collaborazione Scientifica soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del

Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso nella seduta del 13.07.2022 che, nell'occasione ha designato il prof. Giuseppe Blasi quale referente, nonché responsabile scientifico dell'Accordo de quo, previsto all'art.3 (Responsabili scientifici) dello stesso.

L'Ufficio evidenzia che, in merito allo studio oggetto dell'Accordo de quo, il Comitato Etico Indipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Conorziale Policlinico" di Bari ha espresso parere favorevole, nella seduta del 07.06.2017.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 13.07.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 233251 del 25.08.2022
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso ha espresso parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce – Dipartimento di Salute Mentale, finalizzato allo svolgimento di un progetto volto ad acquisire nuove informazioni nell'ambito dell'identificazione di correlati biologici ed ambientali di disturbi mentali, sull'individuazione precoce del rischio per tali disturbi e sui

- predittori della risposta al trattamento, nonché al correlato Accordo tra Enti per la protezione dei dati personali (art. 26 Reg. UE 2016/679);
- il Comitato Etico Indipendente dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Consorziale Policlinico” di Bari, nella seduta del 07.06.2017, aveva già espresso parere favorevole in ordine allo studio oggetto dell’Accordo *de quo*;
- VISTI gli schemi degli Accordi a stipularsi;
- VISTO in particolare, l’art. 3 “*Responsabili scientifici*” dell’Accordo di collaborazione scientifica, che riporta il nominativo del prof. Giuseppe Blasi quale referente per il Dipartimento, come nominato dal suddetto Consiglio di Dipartimento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l’art. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l’Accordo di collaborazione scientifica, riportato in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce – Dipartimento di Salute Mentale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del suddetto atto dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di esprimere parere favorevole in ordine al correlato Accordo tra Enti per la protezione dei dati personali (art. 26 Reg. UE 2016/679), nella formulazione riportata in narrativa, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E ETHICA SYSTEM S.R.L.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 20/07/2022 col n. 194985, il Responsabile della U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto informatico del Dipartimento di Informatica ha inviato la documentazione relativa all'Accordo Quadro da stipularsi tra Ethica System S.r.l. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica), finalizzato a sviluppare collaborazioni in ambito formativo, ricerca e sviluppo nel rispetto delle vigenti normative e regolamenti di Ateneo.

L'Accordo Quadro di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO
TRA

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, P. IVA 01086760723, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a il – PEC universitabari@pec.it (di seguito anche “Università”)

E

- Ethica System Srl, con sede legale in Capurso (BA), Via Paolo Borsellino n. 9, P.IVA/06580230727, rappresentata dal Legale Rappresentante Leonardo Russo nato a il – PEC: amministrazione@ethicapec.it (di seguito anche “Società”);

Università e Società saranno di seguito indicati singolarmente anche come “Parte” e collettivamente anche come “Parti”

PREMESSO CHE

- l'Università persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università si compone di 22 dipartimenti impegnati nello svolgimento della ricerca scientifica e delle attività didattiche e formative, che spaziano nei diversi ambiti del sapere scientifico, umanistico, tecnologico: Biologia, Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, Chimica, Economia e Finanza, Management e Diritto dell'Impresa, Farmacia - Scienze del farmaco, Fisica, Giurisprudenza, Informatica, Medicina, Società, Ambiente, Culture, Lettere Lingue Arti, Matematica, Medicina veterinaria, Ricerca e Innovazione Umanistica, Scienze agro-ambientali e territoriali, Scienze biomediche e oncologia umana, Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, Scienze della Terra e Geoambientali, Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, Scienze politiche, Studi umanistici;

- l'Università svolge attività di studio, di ricerca e di confronto organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, attività didattiche e di specializzazione;
- l'Università contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale sui temi citati;
- l'Università e, in particolare, il Dipartimento di Informatica, rappresentano un polo di riferimento nazionale per le attività di ricerca e di didattica nell'ambito dell'Informatica e, in particolare, sui temi della Artificial Intelligence, Human Computer Interaction, Software Engineering, Cyber Security, E-learning.
- Ethica System è impresa che opera nel settore della consulenza direzionale e Data Analytics a livello nazionale;
- Ethica System è uno dei leader riconosciuti a livello nazionale per la consulenza e la progettazione di soluzioni di Business Intelligence, Data Analytics e Data Discovery al servizio di tutti i livelli manageriali e direzionali mediante la creazione di dashboard che diventano sistemi di supporto alle decisioni e che guidano la crescita del business e l'efficienza nel governo aziendale. I clienti di Ethica System appartengono ai più disparati settori merceologici: retail, industria, finanza, commercio, utilities, GDO, energia, distribuzione farmaceutica e altri. La dislocazione dei clienti di Ethica System va dalla Lombardia alla provincia di Trapani, ma la concentrazione maggiore è ripartita nelle regioni Campania, Puglia, Sicilia.
- Per rispondere alle sfide che la tecnologia impone con i suoi tempi veloci e le richieste di innovazione che pervengono dal mondo del business, La Società, intende investire nelle risorse umane, nella loro diversità ed unicità per costruire una rete di talento collettivo in grado di aumentare la capacità nell'offrire soluzioni ai propri clienti, supportando la crescita digitale in Italia e all'Estero, generando ancora più sinergie per affrontare sfide più importanti, progetti più innovativi, inclusivi, sostenibili. L'obiettivo è diventare un polo di competenza che sia di ausilio alle imprese italiane e internazionali nella crescita del business e nel miglioramento dei processi aziendali, anche mediante la costituzione di una Academy sul territorio. Per questo la collaborazione con UniBA è considerato un tassello fondamentale al raggiungimento dell'obiettivo;
- In una logica di open innovation la Società intende collaborare con il mondo accademico e con le startup per tradurre le proposte innovative in soluzioni concrete, in grado di rispondere alle necessità dei clienti;
- con Delibera del Dipartimento di Informatica del 19/07/2022 è stato approvato il presente accordo di collaborazione;
- l'Università e la Società intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di sviluppare sinergie attraverso collaborazioni stabili e strutturate.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo quadro (di seguito "Accordo Quadro").

ART. 2 - OGGETTO

Le Parti, con il presente Accordo Quadro, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a sviluppare collaborazioni in ambito, formativo, ricerca e sviluppo nel rispetto delle vigenti normative e regolamenti di Ateneo di Università.

ART. 3 - AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- realizzazione di comuni progetti di ricerca, sviluppo, trasferimento di conoscenze;
- collaborazione per attività di Alta Formazione;
- organizzazione di attività formative ad hoc per i dipendenti della Società e per personale da assumere;
- organizzazione di convegni e seminari, attività di diffusione dei risultati e delle buone prassi;
- collaborazione in iniziative di sviluppo, anche attraverso attività di ricerca contrattuale e prestazione di servizi di ricerca che l'Università potrà offrire direttamente o attraverso proprie società spin off;
- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza studio – lavoro, stage e tirocini;
- attivazione di dottorati di ricerca, dottorati industriali, borse di studio;
- partecipazione, da parte della Società, ad attività di insegnamento, attraverso testimonianze, docenze, attività di esercitazione, laboratorio, visite didattiche;
- svolgimento di elaborati di tesi su argomenti di comune interesse;
- collaborazione con il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività dell'Università di Bari per favorire il confronto e l'interazione con nascenti spin off e start up innovative, generate da processi di incubazione;
- collaborazione attraverso il Dipartimento di Informatica, per offrire know-how, conoscenze e saperi su tematiche di interesse della Società anche attraverso l'istituzione di tavoli di studio e confronto.

ART. 4 - GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione dell'Accordo Quadro, si conviene l'attivazione di un Comitato di Gestione (di seguito "Comitato") composto, per l'Università, dal prof. Giovanni Semeraro e per la Società dal dott. Leonardo Russo. Il Comitato potrà essere integrato di comune accordo da ulteriori componenti.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che i diritti e doveri, nonché gli oneri di qualsivoglia natura a carico delle Parti, saranno disciplinati attraverso specifici accordi attuativi da sottoscrivere tra le Parti di volta in volta per ciascuna iniziativa che si intende avviare e previo il consenso delle Parti stesse.

ART. 5 - GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo Quadro saranno concordati appositi Accordi attuativi (di seguito "Accordi Attuativi"), che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 6 - DURATA

Il presente Accordo Quadro ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 7 - RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo Quadro con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a/r o Pec.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ

Ciascuna Parte sarà ritenuta quale responsabile unicamente per le attività dalla stessa svolta e nella misura in cui eventuali danni arrecati all'altra Parte e/o a persone e/o cose siano dipese da fatti alla stessa attribuibili. Pertanto, ciascuna Parte ("Parte Manlevante") si impegna a manlevare e a tenere indenne l'altra Parte ("Parte Manlevata") da qualsivoglia responsabilità per danni arrecati alla Parte Manlevata e/o a terzi e/o a persone per fatto attribuibile alla Parte Manlevante.

ART. 9 - BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo Quadro sono a carico delle parti. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10 – PROPRIETA' INTELLETTUALE

Il presente Accordo Quadro non comporta la cessione di alcun diritto di proprietà industriale tra le Parti. Ciascuna Parte rimarrà pertanto titolare dei propri diritti di proprietà intellettuale ed industriale preesistenti all'Accordo Quadro. I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sviluppati in esecuzione dell'Accordo Quadro dovranno essere oggetto di specifici accordi di volta in volta stipulati dalle Parti preventivamente all'inizio delle attività. L'utilizzo di ciascuna Parte dei segni distintivi dell'altra, anche per scopi promozionali, deve essere autorizzato preventivamente dalla parte proprietaria.

ART. 11 – LEGGE APPLICABILE E CONTROVERSIE

Il presente Accordo Quadro è disciplinato dalla legge italiana.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo Quadro o dall'applicazione degli Accordi Attuativi.

Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Nell'esecuzione del presente Accordo Quadro le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico, ciascuna Parte si impegna a trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003. Le Parti si impegnano, altresì, a sottoscrivere ogni ulteriore documentazione necessaria ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 13 – RISERVATEZZA

Qualsiasi informazione concernente direttamente o indirettamente le prestazioni contrattuali, l'organizzazione e/o le attività e/o il know-how e/o le informazioni di business della Società e dell'Università e/o qualsiasi altra informazione che per forma, natura, contenuto o modalità di trasmissione dovesse essere ragionevolmente considerata tale, di cui le parti dovessero venire a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente Accordo Quadro, costituiscono informazioni riservate e confidenziali e come tali dovranno essere trattate dalla controparte, fatte salve le notizie o le informazioni che siano o divengano di dominio pubblico o che siano state già legittimamente portate a conoscenza dalle parti a terzi, ovvero le informazioni la cui comunicazione avvenga in virtù di obblighi di legge. Gli obblighi di confidenzialità perderanno efficacia decorsi 3 (tre) anni a partire dalla data in cui tali informazioni siano state comunicate alla controparte. Sono altresì da considerarsi come informazioni riservate i risultati di studio condotti dalle parti e le ricerche effettuate per effetto dello svolgimento delle Attività.

La violazione della presente disposizione contrattuale darà diritto a ciascuna parte di risolvere il presente Accordo Quadro, e quindi tutti i contratti attuativi della stessa in vigore,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Informatica nella seduta del 19 luglio 2022 in cui si è altresì evidenziato che nella composizione del Comitato di Gestione prevista all'art. 4 sono indicati i nominativi del Prof. Giovanni Semeraro e del Dott. Leonardo Russo per la società Ethica System S.r.l..”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 19.07.2022 - trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 194985 del 20.07.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha approvato l'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Ethica System S.r.l., finalizzato a sviluppare collaborazioni in ambito formativo, ricerca e sviluppo;

VISTO

lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;

VISTO

in particolare, l'art. 4 "Gestione" dell'Accordo *de quo*, che riporta il nominativo del prof. Giovanni Semeraro quale rappresentante, per

questa Università, nel Comitato di Gestione per l'attuazione dell'Accordo stesso;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO

l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Ethica System S.r.l.;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA) E ASSOCIAZIONE COMPAGNIA LA LUNA NEL LETTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L'Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 26.08.2022 col n. 233903, il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica ha inviato la documentazione relativa all'Accordo Quadro di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica) e l'Associazione Compagnia La Luna nel letto, per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri.

Il predetto Accordo, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a in data, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del _____, e parere favorevole del Senato Accademico, riunione del _____.

E

L'Associazione **Compagnia La luna nel letto** di seguito denominata LA LUNA NEL LETTO con sede legale in via Sandro Pertini S.N. - 70125 Ruvo di Puglia, C.F. e partita IVA 04758490725, rappresentata dal Presidente Michelangelo Campanale, nato a, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede legale dell'associazione la Luna nel Letto.

di seguito indicate anche come le Parti

PREMESSO CHE

- L'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e

- privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;
- L'Associazione La Luna nel Letto, coerentemente al proprio mandato e alla propria mission, ha deciso di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica e diffusione della cultura nei settori istituzionali ed anche al fine di incentivare l'iscrizione a corsi di master, short master, di perfezionamento e di alta formazione istituiti ed attivati presso l'Università, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla ricerca ed all'innovazione;
 - L'Associazione La Luna nel letto e l'Università, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale in particolare attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando ed incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto dell'Università e dai propri regolamenti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione tra le Parti per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri. Più in particolare con il presente accordo l'Università e l'Associazione La Luna nel letto si impegnano a collaborare per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o Short Master e/o Corsi di alta formazione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università, anche al fine di incrementare la promozione di stage professionalizzanti e il livello occupazionale dei discenti dei percorsi formativi attivati dall'Università.

Art. 2

Con il presente Accordo le Parti prevedono la possibilità di stipulare appositi accordi attuativi tra i Dipartimenti di didattica e ricerca presso i quali è organizzato il corso e l'Associazione La Luna nel letto, per la definizione delle finalità, modalità di sviluppo, tempi, finanziamento delle singole iniziative e modalità di copertura di eventuali spese e oneri a carico delle Parti, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento. Per l'esecutività dei programmi, laddove comportino oneri finanziari, sarà necessaria la preventiva approvazione degli Organi competenti dell'Università.

Art. 3

L'Università, attraverso il Dipartimento presso il quale è incardinato il corso organizzato in collaborazione con l'Associazione La Luna nel letto, si impegna a:

- predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità alle leggi vigenti e curando la realizzazione del percorso formativo;
- individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;

- coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post-laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;
- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
- provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;
- promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati.

La sede amministrativa e didattica dei corsi attivati è stabilita nelle competenti strutture dell'Università.

L'Associazione La Luna nel letto si impegna a:

- collaborare a supportare con un proprio referente ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master;
- mettere a disposizione eventualmente un proprio tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative del master, alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.) anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere con l'Università la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri, anche per l'implementazione delle attività di Job placement dell'Università;
- supportare l'Università nell'eventuale individuazione di aziende per accogliere in stage i partecipanti ai corsi post-laurea.

Art. 4

L'Associazione La Luna nel letto dichiara di conoscere il codice di comportamento ed il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 5

Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei corsi post-laurea attivati in collaborazione tra le Parti sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. Per la gestione amministrativo-contabile delle relative risorse finanziarie si osservano gli appositi Regolamenti dell'Università e le indicazioni del progetto didattico e finanziario del corso post-laurea attivato.

Art. 6

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università e da docenti e ricercatori di altri enti, Università e istituzioni private, nonché da esperti assunti con contratti di collaborazione di diritto privato nel rispetto delle regole contenute nei regolamenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 7

Le parti provvedono, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 8

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare, l'Associazione La Luna nel letto si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i

contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva all'Associazione La Luna nel letto. L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 9

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 10

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 11

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da ambedue le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante dell'Accordo Quadro. Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 12

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e smi e dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico di La luna nel letto.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 20.07.2022 che, nell'occasione ha designato la prof.ssa Stella Castellaneta quale referente scientifico dell'Accordo stesso.

Lo stesso Ufficio, in ordine allo schema di Accordo evidenzia la necessità di cassare dall'art. 12 la seguente locuzione: *con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e smi e dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)*, in quanto, considerata la configurazione giuridica di Associazione del contraente Compagnia La Luna nel Letto, la normativa richiamata non è pertinente, disciplinando la stessa Accordi tra pubbliche amministrazioni.”

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile la designazione, da parte del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, della prof.ssa Stella Castellaneta quale referente scientifico dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 20.07.2022 - trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 233903 del 26.08.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato l'Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Compagnia La Luna nel Letto, per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e *workshop* nei settori di reciproco interesse, designando, nell'occasione, la prof.ssa Stella Castellaneta quale referente scientifico dell'Accordo stesso;

VISTO

lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la

Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, per quanto attiene alla necessità di modificare l'art. 12 del testo convenzionale, nella formulazione proposta e riportata in narrativa, per le motivazioni *ivi* esposte;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro di collaborazione, in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Compagnia La Luna nel Letto, previa modifica dell'art. 12, nella formulazione proposta dall'Ufficio e riportata in narrativa;
- di approvare la designazione da parte del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica della prof.ssa Stella Castellaneta quale referente scientifico dell'Accordo stesso;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO ESECUTIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA) E AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI, PER REALIZZAZIONE SHORT MASTER IN STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE E ESONERO DAL PAGAMENTO DELLE TASSE A FAVORE DI STUDENTI ISCRITTI DIPENDENTI DELL'ASL BARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che in data 23.01.2021 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra l'Azienda Sanitaria Locale di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di durata annuale, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, in particolare in progetti di formazione e cooperazione.

L'Ufficio ricorda, altresì, che in data 04.03.2022 è stato sottoscritto l'Addendum al suddetto Accordo Quadro al fine di prorogare la durata della collaborazione, prevedendo una durata complessiva di tre anni.

L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 10/08/2022 col n.226446, il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Economia e Finanza ha inviato la documentazione relativa al Protocollo Esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Azienda Sanitaria Locale di Bari, proposto dalla Prof.ssa Ribecco, per la realizzazione dello short master in statistica, ricerca biomedica e salute e l'esonero dal pagamento delle tasse a favore di studenti iscritti dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari.

Il predetto Protocollo Esecutivo, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

PROTOCOLLO ESECUTIVO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI PER LA REALIZZAZIONE DELLO SHORT MASTER IN STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE E L'ESONERO DAL PAGAMENTO DELLE TASSE A FAVORE DI STUDENTI ISCRITTI DIPENDENTI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia e Finanza, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1 – 70121, nella persona del Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a il, P.I. 01086760723

E

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, P.I 06534340721, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Antonio Sanguedolce, nato a il, domiciliato per la carica presso la ASL BARI al Lungomare Starita, 6 – 70123 Bari,

nell'ambito dell'accordo quadro stipulato nel corrente anno tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia e Finanza e l'Azienda Sanitaria Locale di Bari

con cui ci si impegna a collaborare alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, in particolare in progetti di formazione e cooperazione,

a) Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica Ministeriale del 3 novembre 1999, n. 509 con cui è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", così come modificato dal DM n. 270/2004;

b) Visto, in particolare, il punto 9 dell'art. 3 del predetto Decreto Ministeriale n. 270/2004 che prevede la possibilità per le Università di attivare "..... disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i Master universitari di primo e di secondo livello";

c) Visto il "Regolamento per la disciplina dei Corsi di Master universitari" dell'Università, emanato con D.R. n. 2488 del 18 luglio 2014 ed in particolare l'art. 9 che prevede "l'istituzione e l'attivazione di Master congiunti in accordo e/o collaborazione con altre università e/o con Organismi italiani ed esteri, pubblici e privati";

d) Vista, inoltre, che il medesimo art.6 del Regolamento dei Corsi di Master universitari prevede, per ciascuna proposta di istituzione di un Corso di Master, l'indicazione di eventuali Enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del Corso;

e) che il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, per quanto di propria competenza, nella seduta del 25/05/2022, ha approvato la proposta di istituzione dello Short Master in Statistica, Ricerca Biomedica e Salute per l'a.a. 2022-2023;

f) che, in particolare, lo Short Master si propone come obiettivo principale quello di formare statistici nell'ambito del settore biomedico fornendo gli strumenti statistico metodologici finalizzati alle analisi di dati medici e bio-sanitari, con particolare riguardo alla modellistica statistico-matematica applicata alla medicina;

g) che lo Short Master in Statistica, Ricerca Biomedica e Salute è rivolto a laureati triennali e magistrali di qualunque classe di laurea purché in possesso dei requisiti minimi coerenti con i contenuti dello short master;

h) che è prevista a carico di ciascun iscritto una tassa di iscrizione pari ad € 800,00 (ottocento euro);

i) Considerata l'esigenza di favorire la crescita professionale del personale dell'ASL di Bari e considerato che è stato previsto l'esonero dal versamento delle tasse di iscrizione allo Short Master di cui trattasi per 4 unità di personale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari. Trattasi di posti che verranno comunque assegnati a seguito della presentazione della domanda di ammissione alla selezione di cui al bando de quo, previa verifica da parte dell'apposita Commissione di valutazione dei requisiti richiesti per l'accesso allo Short Master in Statistica, Ricerca Biomedica e Salute;

j) Premesso che il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, nell'adunanza del 19/07/2022, ha approvato all'unanimità il testo del presente protocollo esecutivo;

k) Appurata la sostenibilità finanziaria della proposta;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

Le parti si impegnano a realizzare nell'a.a.2022-2023 lo Short Master in Statistica, Ricerca Biomedica e Salute, ciascuna per le attività di rispettiva competenza in conformità alla proposta di attivazione dello Short Master di cui trattasi.

ART. 3

Le parti si impegnano a destinare senza il pagamento di alcuna quota, per la partecipazione allo Short Master di cui trattasi, n. 4 posti al personale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari. Trattasi di posti che verranno comunque assegnati a seguito della presentazione della domanda di ammissione alla selezione di cui al bando de quo, previa verifica da parte dell'apposita Commissione di valutazione dei requisiti richiesti per l'accesso allo Short Master in Statistica, Ricerca Biomedica e Salute.

ART. 4

La presente Convenzione avrà efficacia immediata e durata pari a dodici mesi dalla data di sottoscrizione.

ART. 5

La presente Convenzione viene redatta in un unico originale ed è assoggettata a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/4/86 n. 131.

ART. 6

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

L'**Ufficio** fa presente che il Protocollo Esecutivo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza nella seduta del 19/07/2022.

Lo stesso **Ufficio**, in ordine allo schema di Protocollo evidenzia la necessità di integrare l'art. 5 con la seguente locuzione: *"Il presente Protocollo è soggetto all'imposta di bollo che verrà assolta in modo virtuale da entrambi i soggetti contraenti in parti uguali"*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 23.01.2021, è stato stipulato l'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azienda Sanitaria Locale di Bari, di durata annuale, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni su temi di comune interesse, in particolare in progetti di formazione e cooperazione;
- in data 04.03.2022, è stato sottoscritto l'*Addendum* al suddetto Accordo quadro, al fine di prorogare la durata della collaborazione, prevedendola complessivamente di tre anni;
- con delibera del 19.07.2022 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 226446 del 10.08.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza ha approvato, nell'ambito dei suddetti Accordo quadro e *Addendum*, il Protocollo esecutivo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azienda Sanitaria Locale di

- Bari, per la realizzazione dello Short Master in “*Statistica, Ricerca Biomedica e Salute*” e l’esonero dal pagamento delle tasse a favore di studenti iscritti dipendenti dell’ASL Bari;
- VISTO lo schema del Protocollo esecutivo a stipularsi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti, circa la necessità di integrare l’art. 5 della bozza convenzionale, nella formulazione *ivi* proposta;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo dei Master universitari e Short Master universitari*;
- RICHIAMATO l’art. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al Protocollo esecutivo, in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l’Azienda Sanitaria Locale di Bari, per la realizzazione dello Short Master in “*Statistica, Ricerca Biomedica e Salute*” e l’esonero dal pagamento delle tasse a favore di studenti iscritti dipendenti dell’ASL Bari, previa integrazione dell’art. 5, nella formulazione proposta dall’Ufficio e riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all’atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

NOTA DEL COORDINAMENTO ADI BARI, AVENTE AD OGGETTO:
“REGOLAMENTAZIONE BORSE DI RICERCA (D.L. N. 36/2022)”

Il Rettore sottopone all’attenzione dei presenti la nota, datata 16.09.2022, da parte di ADI – Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia – Sede Locale di Bari, a firma del Coordinamento ADI Bari, avente ad oggetto “*Regolamentazione Borse di ricerca (D.L. 36/2022)*”, già posta a disposizione dei senatori accademici ed allegata con il n. 4 al presente verbale, invitando la rappresentante dei dottorandi di ricerca in questo Consesso, dott.ssa C. Gernone, a volerne illustrare il contenuto.

La dott.ssa C. Gernone illustra la succitata nota, nella quale viene segnalato uno degli aspetti problematici rilevati dalla Associazione in seguito alla conversione in Legge del D.L. n. 36/2022, relativamente ai prerequisiti necessari all’attribuzione delle “borse di ricerca”. La nota, in particolare, sulla scorta di plurimi richiami normativi, reca le motivazioni a sostegno del finale invito agli Organi di Governo di questa Università “*ad indicare un regolamento interno che vieti la possibilità di conferire borse di ricerca a chi è già in possesso del titolo di dottore di ricerca*”, “*confermando [...] la volontà di operare congiuntamente contro il perdurare di una situazione di precariato che, per troppo tempo, ha coinvolto migliaia di ricercatori e di ricercatrici in Italia [...]. Ove si ricorresse a borse di ricerca in sostituzione dei nuovi contratti di ricerca si rischierebbe, inoltre, una situazione peggiorativa rispetto alla precedente: si andrebbe ad incrementare la precarietà della categoria di dottori e dottoresse di ricerca, inasprendo, di fatto, la condizione di instabilità e di lavoro decontrattualizzato; inoltre, oltre a mettere a rischio la stabilità lavorativa di ricercatori e ricercatrici post-doc, verrebbe negata loro anche la legittima contribuzione previdenziale*”.

Rientra, alle ore 15:46, il dott. Scalise.

Il Rettore, quindi, nel ringraziare la dott.ssa Gernone per l’illustrazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Nel dibattito a seguire, il Consesso, nel far proprie le osservazioni espresse nella suddetta nota, reputa opportuno invitare i competenti Uffici, per quanto di rispettiva competenza, ad approfondire la problematica rappresentata, ai fini della formulazione di una proposta di regolamentazione interna della materia *de qua*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota, datata 16.09.2022, da parte di ADI – Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia – Sede Locale di Bari, a firma del Coordinamento ADI Bari, avente ad oggetto “*Regolamentazione Borse di ricerca (D.L. 36/2022)*”, recante l’invito agli Organi di Governo di questa Università “*ad indicare un regolamento interno che vieti la possibilità di conferire borse di ricerca a chi è già in possesso del titolo di dottore di ricerca*”, per le motivazioni e in forza dei richiami normativi *ivi* riportati;

UDITA

l’illustrazione della rappresentante dei dottorandi di ricerca in questo Consesso, dott.ssa C. Gernone;

RITENUTO

opportuno, nel far proprie le osservazioni espresse nella suddetta nota, invitare i competenti Uffici, per quanto di rispettiva competenza, ad approfondire la problematica rappresentata, ai fini della formulazione di una proposta di regolamentazione interna della materia *de qua*,

DELIBERA

di invitare i competenti Uffici, per quanto di rispettiva competenza, ad approfondire la problematica rappresentata nella nota in premessa, ai fini della formulazione di una proposta di regolamentazione interna della materia *de qua*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ AUTONOMA DI
BARCELLONA (SPAGNA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che il Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca interateneo in “Gestione Sostenibile del Territorio” – XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo, nella seduta del 21.07.2022 ha approvato la Convenzione per una co- tutela di tesi di dottorato di ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Autonoma di Barcellona, in favore del dott. De Tommasi Gianluigi (XXXVII ciclo).

L'Ufficio riferisce, inoltre, che il prof. Giovanni Sanesi, Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, con D.D. n. 136 del 22.07.2022 ha altresì approvato la suddetta Convenzione di dottorato in co- tutela ed ha trasmesso la documentazione ai fini dell'approvazione da parte di questo Consesso.

Il Dott. Di Tommasi preparerà la sua tesi sotto la direzione della Prof. Patrizia Ziveri dell'Università Autonoma di Barcellona e del prof. Giacomo Scarascia Mugnozza del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il titolo della ricerca è: “Sostenibilità ambientale e interazione dei fitofarmaci con materiali plastici innovativi per uso agricolo”.

Il Dott. De Tommasi, a partire dall'anno accademico 2021/2022, sarà iscritto al corso di dottorato in Ciencia y Tecnología Ambientales (Scienze e Tecnologie Ambientali) dell'Università Autonoma di Barcellona e al Dottorato in Gestione Sostenibile del Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il periodo di ricerca durerà tre (3) anni, secondo il seguente calendario:

- 1° anno: presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,
- 2° anno: presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,
- 3° anno: presso l'Università Autonoma di Barcellona.

La tesi, prodotta sotto la supervisione e la responsabilità dei relatori di ciascuna delle due Università, sarà redatta in lingua inglese e una sintesi della tesi sarà redatta in spagnolo e italiano, la discussione avrà luogo presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, entro il 2025.

La Commissione giudicatrice, nominata dai Rettori di entrambe le Università, sarà costituita da un egual numero di docenti delle Istituzioni coinvolte (minimo quattro, massimo otto) e sarà composta conformemente ai regolamenti dei due Paesi; i due Direttori di tesi parteciperanno alla discussione.

Le due Università, sulla base di un'unica discussione della tesi di dottorato e sul parere favorevole della Commissione, si impegnano a conferire il corrispondente titolo di dottorato: l'Università Autonoma di Barcellona conferirà il titolo di Dottorato in Scienze e Tecnologie Ambientali, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro conferirà il titolo di Dottorato di ricerca in Gestione del territorio sostenibile.

La pubblicazione, lo sfruttamento e la protezione della tesi e i risultati della ricerca saranno assoggettati alla normativa vigente e garantiti, sempre in conformità con le procedure specifiche di entrambi i Paesi contraenti coinvolti nella co tutela.

L'Ufficio riferisce, infine, che lo schema di accordo di cooperazione adottato per l'attuazione della co tutela di tesi di dottorato è stato proposto dall'Università Autonoma di Barcellona e non presenta sostanziali difformità rispetto allo schema in uso presso questa Università.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 21.07.2022 - acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 200139 del 25.07.2022 - il Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca interateneo in “*Gestione Sostenibile del Territorio*” (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo) ha espresso parere favorevole all’attivazione di una Convenzione di co-tutela internazionale di tesi di dottorato da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Autonoma di Barcellona, della durata di tre anni, in favore del dottorando De Tommasi Gianluigi (XXXVII ciclo);

- con D.D. n. 136 del 22.07.2022 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, prof. Giovanni Sanesi, è stata approvata la suddetta Convenzione;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi, in lingua italiana e inglese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale, per quanto attiene alla non difformità sostanziale della Convenzione in parola allo schema-tipo approvato dagli Organi di Governo di questa Università per l’attuazione di co-tutele internazionali di tesi di dottorato;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca,*

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per l’attuazione di una co tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua italiana e inglese, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Autonoma di Barcellona, in favore del dottorando De Tommasi Gianluigi del Corso di dottorato di ricerca interateneo in “*Gestione Sostenibile del Territorio*” (XXXVII ciclo);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO PER LA SELEZIONE DI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER DI NAZIONALITÀ UCRAINA: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

“L’Ufficio ricorda che è stato pubblicato con D.R. 2690 del 20.07.2022 e con scadenza 30 settembre p.v., il bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, che consente la selezione e la permanenza presso tali strutture di 22 esperti e studiosi di nazionalità **ucraina** di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l’Università di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. Il Visiting Professor / Visiting Researcher selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto e svolgerà le attività affidategli per un periodo di 2 mesi, anche non consecutivi, che dovranno concludersi entro un anno dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui sopra.

L’Art. 4 - Modalità di selezione – del bando di cui all’oggetto, prevede che la valutazione delle candidature sia affidata ad un’apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione.

Si rappresenta, pertanto, l’urgenza di procedere alla nomina della suddetta commissione, immediatamente dopo la chiusura del termine di candidatura, al fine di fornire ai Visiting Professor/Researcher selezionati un arco temporale congruo ad organizzare e svolgere l’attività proposta in candidatura.”

Il Consesso, quindi, ravvisata l’opportunità di procedere celermente alla nomina della Commissione per la selezione dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, di cui all’art. 4 del succitato Bando, successivamente alla scadenza prevista dallo stesso, converge sulla proposta di autorizzare il Rettore ad individuarne, con proprio provvedimento, i componenti.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 2690 del 20.07.2022 – previa approvazione da parte di questo Consesso, nella riunione del 28.06.2022 e del Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30.06.2022 – è stato emanato il Bando, con scadenza 30.09.2022, destinato alle strutture didattiche e scientifiche di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di n. 22 esperti e studiosi di nazionalità ucraina, di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione;

VISTO

in particolare, l'art. 4 del suddetto Bando, a norma del quale "La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita

Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, [...]”;

CONSIDERATO che le attività del *Visiting Professor/Researcher* dovranno concludersi entro un anno dalla data di pubblicazione del suddetto Bando (art. 2);

CONSIDERATA l'opportunità di fornire ai *Visiting Professor/Researcher* selezionati un arco temporale congruo ad organizzare e svolgere l'attività proposta in candidatura;

RAVVISATA pertanto, l'opportunità di procedere celermente alla nomina della Commissione per la selezione dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, di cui al suddetto art. 4, successivamente alla scadenza prevista dal Bando;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione internazionalizzazione– U.O. Mobilità internazionale;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*,

DELIBERA

di autorizzare il Rettore ad individuare, con proprio provvedimento, i componenti della Commissione per la selezione dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, di cui al Bando in premessa.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL CENTRO DI CONSERVAZIONE E DI ARCHEOLOGIA DEL MONTENEGRO E INDICAZIONE REFERENTE E COMPONENTI COMMISSIONE PER L'ELABORAZIONE DI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 06.09.2022 è pervenuto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione con il quale, nella seduta del 20.07.2022, è stata approvata la stipula dell'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro di Conservazione e di Archeologia del Montenegro, proposta dal prof. Custode Silvio Fioriello, si riporta qui di seguito l'omissis:

“Il Direttore comunica che il prof. Custode Silvio Fioriello ha proposto la sottoscrizione di un accordo di cooperazione scientifica e didattica con il Centro di Conservazione e di Archeologia del Montenegro (Njegoševa 148, Cetinje – Montenegro).

Il Direttore illustra i contenuti dell'accordo e ne evidenzia le finalità.

Al termine il Consiglio all'unanimità delibera:

- *di approvare la bozza dell'accordo di cooperazione scientifica e didattica con il Centro di Conservazione e di Archeologia del Montenegro (Njegoševa 148, Cetinje – Montenegro) che si allega al preente verbale quale parte integrante sostanziale;*
- *di precisare che nessun onere finanziario potrà gravare a carico del bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in seguito alla sottoscrizione del predetto accordo di cooperazione;*
- *di designare il prof. Silvio Custode Fioriello j del suindicato accordo.»*

L'ufficio evidenzia, altresì, che l'Accordo ha una durata quinquennale e che per quanto attiene lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca, attività didattiche, tirocini formativi, mobilità di studenti, specializzandi, dottorandi, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, nonché la formazione di laureandi e dottorandi, saranno predisposti Protocolli Esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti di entrambe le Istituzioni, e sottoposti al parere degli Organi di Governo.

L'ufficio prosegue l'esposizione rappresentando che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, in lingua italiana, inglese e montenegrina, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. 2: Programmi di cooperazione, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché di due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, e che per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il referente sarà il prof. Silvio Custode Fioriello, afferente al medesimo Dipartimento, pertanto. Occorrerà designare i due docenti quali componenti della predetta Commissione.”

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, del prof. Silvio Custode Fioriello quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, propone di nominare i proff. Silvio Custode Fioriello e Paola Palmentola quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso, riscontrando il pieno consenso dei presenti.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità:

PREMESSO

che:

- con delibera del 20.07.2022 - trasmessa con nota prot. n. 4068 del 06.09.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro di Conservazione e di Archeologia del Montenegro (Njegoševa, Montenegro), designando il prof. Silvio Custode Fioriello quale Referente scientifico dello stesso;

- VISTO lo schema dell'Accordo di cooperazione accademica a stipularsi, in lingua inglese, italiana e montenegrina, di durata quinquennale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, per quanto attiene alla conformità dell'Accordo *de quo* allo schema-tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, nonché alla necessità di nominare due componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'atto in parola;
- CONDIVISA a tali ultimi fini, la proposta del Rettore di nomina dei proff. Silvio Custode Fioriello e Paola Palmentola;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro di Conservazione e di Archeologia del Montenegro (Njegoševa, Montenegro), in lingua italiana, inglese e montenegrina, di durata quinquennale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di approvare l'indicazione del prof. Silvio Custode Fioriello quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università;
- di nominare i proff. Silvio Custode Fioriello e Paola Palmentola quali componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;
- di riservarsi l'approvazione di protocolli e accordi esecutivi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto Accordo, predisposti di comune accordo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'UNIVERSITÀ AGRICOLA DI TIRANA, L'ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO CIHEAM, L'UNIVERSITÀ ALEKSANDËR MOISIU DI DURAZZO, L'UNIVERSITÀ ISMAIL QEMALI DI VALONA E L'UNIVERSITÀ FAN S. NOLI DI KORÇË: RATIFICA SOTTOSCRIZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che con DR n. 2459 del 4 luglio 2022 è stato approvato lo schema e la sottoscrizione del Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Ministero di Educazione e Sport di Albania e l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM), nonché delegata la prof.ssa Anna Maria Candela a sottoscrivere il suddetto MoU, il giorno 5 luglio u.s. in Albania.

L'ufficio rappresenta inoltre che, con mail del 4 luglio u.s., il prof. Teodoro Miano comunicava che sulla scorta delle esperienze maturate tra Uniba, Ciheam e diverse Università albanesi, nell'ambito del Progetto Erasmus + “**Economic enhancement of knowledge in the food sector strengthening the technological transfer offices in albanian universities – TTO4FOOD**”, ed a seguito di una serie di incontri istituzionali tra le parti ed in particolare con la Vice Ministra del Ministero dell'educazione albanese, era emerso l'interesse a perseguire ed ampliare gli obiettivi progettuali legati alla implementazione degli uffici di trasferimento tecnologico nelle Università albanesi per rafforzare la terza missione delle istituzioni educative attraverso un insieme di attività che permettano una maggiore interazione con la società e il sistema economico.

In data 5 luglio u.s. si sono riuniti, a Tirana, l'Istituto Agronomico mediterraneo CIHEAM, le Università Agricola di Tirana, l'Università Aleksandër Moisiu di Durazzo, l'Università Ismail Qemali di Valona, e l'Università Fan S. Noli di Korçë, nell'ambito del progetto summenzionato, al fine di ampliare, consolidare e garantire un prosieguo della summenzionata collaborazione.

Considerata la presenza della Prorettrice, prof.ssa Anna Maria Candela, già in loco a Tirana, si è ritenuto strategico procedere alla sottoscrizione di un Accordo tra le Università albanesi aderenti al progetto, il CIHEAM e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per i suddetti fini.

Infine, l'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto ha una durata triennale e che per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stato individuato, in qualità di coordinatore dell'accordo, il prof. Teodoro Miano.”

L'Accordo di cooperazione, sottoscritto in data 05.07.2022, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università Agricola di Tirana, l'Istituto Agronomico mediterraneo CIHEAM, l'Università Aleksandër Moisiu di Durazzo, l'Università Ismail Qemali di Valona e

l'Università Fan S. Noli di Korçë, già posto a disposizione dei senatori accademici, costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nel richiamare, in particolare, l'art. 5 del testo convenzionale in parola, che riporta il nominativo del prof. Teodoro Miano quale Coordinatore dell'Accordo, per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con e-mail del 04.07.2022, il prof. Teodoro Miano, sulla scorta delle esperienze maturate tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM) e le Università albanesi, nell'ambito del Progetto Erasmus + “*Economic enhancement of knowledge in the food sector strengthening the technological transfer offices in albanian universities – TTO4FOOD*”, nonché a seguito di una serie di incontri istituzionali tra le Parti e, in particolare, con la Vice Ministra del Ministero dell'Educazione albanese, rappresentava l'interesse a perseguire ed ampliare gli obiettivi progettuali legati alla implementazione degli uffici di trasferimento tecnologico

nelle Università albanesi e rafforzare la terza missione delle istituzioni educative per una maggiore interazione con la società e il sistema economico;

- con queste finalità, in data 05.07.2022, si riunivano, a Tirana, i rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'Università Agricola di Tirana, dell'Istituto Agronomico mediterraneo CIHEAM, dell'Università Aleksandër Moisiu di Durazzo, dell'Università Ismail Qemali di Valona e dell'Università Fan S. Noli di Korçë, che, nell'occasione, procedevano alla sottoscrizione di apposito Accordo di cooperazione;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale;

VISTO l'Accordo di cooperazione, sottoscritto in data 05.07.2022, tra le predette Istituzioni, in lingua inglese, di durata triennale;

VISTO tra l'altro, l'art. 5 dell'Accordo in parola che riporta il nominativo del prof. Teodoro Miano quale Coordinatore dell'Accordo stesso, per questa Università;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di ratificare lo schema e la sottoscrizione, in data 05.07.2022, dell'Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università Agricola di Tirana, l'Istituto Agronomico mediterraneo CIHEAM, l'Università Aleksandër Moisiu di Durazzo, l'Università Ismail Qemali di Valona e l'Università Fan S. Noli di Korçë, in lingua inglese, di durata triennale (all. n. 5 al presente verbale);
- di approvare, ora per allora, l'indicazione del prof. Teodoro Miano quale Coordinatore dell'Accordo, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come riportato nell'art. 5 dell'Accordo stesso.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI A “ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ” – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 1 “POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI ALL’ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALL’UNIVERSITÀ” – INVESTIMENTO 1.6 “ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ” – ACCETTAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE E VALIDAZIONE DEI TARGET**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L’Ufficio riferisce che il Ministero dell’Università e della Ricerca ha pubblicato in data 03/08/2022 il D.M. n. 934 avente per oggetto la disciplina delle modalità di attuazione dei progetti da parte delle Istituzioni, relativi all’“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio delle risorse assegnate.

Inoltre lo stesso Ministero in data 23/09/2022 ha pubblicato il D.D.G. n. 1452, quale provvedimento attuativo del DM n. 934 soprarichiamato, che stabilisce il riparto delle risorse attribuibili a ciascun soggetto attuatore dell’intervento per l’organizzazione dei percorsi di Orientamento attivo nella transizione scuola lavoro e l’attribuzione dei target a ciascuna istituzione per il periodo 2023/2026, parametrati sul numero di studenti disponibili sull’Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) per ciascun anno.

Le risorse attribuite a ciascuna Istituzione per le finalità di cui al presente decreto dovranno essere utilizzate per l’organizzazione, previa stipula di apposita convenzione con le scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza, agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado, con la possibilità di coinvolgere le insegnanti e gli insegnanti della scuola secondaria superiore, in modo che, successivamente, l’orientamento possa continuare a essere impartito da personale interno alle scuole superiori. L’organizzazione dei corsi favorisce e promuove la partecipazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento e la parità di genere.

Al termine dei corsi, sulla base della partecipazione ad almeno il 70% delle ore del percorso, viene rilasciato all’alunno un apposito attestato di frequenza.

I corsi di orientamento sono progettati, programmati e realizzati dalle Istituzioni, tenuto conto delle migliori esperienze già diffuse nel sistema della formazione superiore e della più ampia finalità di promuovere un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l’occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. Tali corsi non possono, pertanto, avere finalità auto promozionali della singola Istituzione, ma hanno l’obiettivo di consentire all’alunno di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il costo complessivo di un corso, finanziato con le risorse di cui al presente decreto, è pari ad un massimo di 250 euro per alunno, corrispondente a un costo orario pro-capite pari a circa 16,67 euro; ulteriori eventuali costi sono posti a carico dei bilanci delle Istituzioni.

Il numero degli alunni partecipanti a ciascun corso è definito tenuto conto dell'esigenza di assicurare la qualità dei percorsi e la partecipazione attiva dei frequentanti nonché della dimensione delle classi scolastiche e dell'organizzazione dei percorsi. I costi del corso sono relativi ai compensi della docenza coinvolta e alle spese necessarie per l'organizzazione e l'attuazione dello stesso.

Il Decreto della Direttrice Generale ha altresì adottato lo schema tipo di:

- a) convenzione tra Istituzioni e Scuole, quali strutture di riferimento dell'alunno destinatario, tenendo altresì conto delle eventuali domande congiunte ai sensi dell'articolo 5, comma 3;
- b) programma di orientamento con gli indirizzi generali del progetto formativo dei corsi;
- c) attestato da rilasciare agli alunni al termine dei corsi;
- d) atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi allo stesso connessi.

L'Ufficio scrivente rileva, inoltre, che è necessario individuare un referente dell'Istituzione per il programma cui spetta il coordinamento delle attività previste ed i referenti dei percorsi di Orientamento, come prevede l'art. 3 p. 6 del provvedimento attuativo.”

A tal ultimo proposito, il Rettore propone di nominare la prof.ssa Amelia Manuti quale Referente di questa Università per il programma, con compiti di coordinamento delle attività previste, con riserva di individuare in un momento successivo gli eventuali Referenti dei Corsi di orientamento, ai sensi dell'art. 3 “*Programmi di orientamento*”, comma 6 del D.D.G. n. 1452/2022, ottenendo unanime riscontro favorevole da parte dei presenti.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 03.08.2022, è stato emanato il Decreto MUR n. 934, recante “*Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi a “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell’ambito del PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall’Unione europea-NextGenerationEU*”;
- in data 23.09.2022, è stato emanato il Decreto attuativo n. 1452 del Segretariato Generale - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore - MUR e relativi allegati, recante il riparto delle risorse attribuibili a ciascun soggetto attuatore dell’intervento per l’organizzazione dei percorsi di orientamento attivo nella transizione scuola lavoro e l’attribuzione dei *target* a ciascuna Istituzione per il periodo 2023-2026, parametrati sul

- numero di studenti disponibili sull'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) per ciascun anno;
- VISTI in particolare,
- l'art. 3 "*Corsi di orientamento*" del succitato D.M. n. 934/2022, che statuisce le modalità organizzative, finalità e costi dei Corsi di orientamento, previa stipula di apposite Convenzioni con le Scuole;
 - gli schemi tipo allegati al succitato D.D.G. n. 1452/2022, tra cui quello della Convenzione da stipularsi tra Istituzioni e Scuole;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 "*Accettazione dei target ed erogazione dell'anticipo*" del D.D.G. n. 1452/2022, è richiesto alle Istituzioni di comunicare, entro il 29 settembre 2022, l'assenso al *target* assegnato e ai relativi finanziamenti per l'anno scolastico 2022/2023, o la disponibilità ad accettare un *target* superiore a quello attribuito;
- TENUTO CONTO altresì, di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri, in ordine alla necessità di nominare un Referente dell'Istituzione per il programma, con compiti di coordinamento delle attività previste, nonché gli eventuali Referenti dei Corsi di orientamento, ai sensi dell'art. 3 "*Programmi di orientamento*", comma 6 del D.D.G. n. 1452/2022;
- CONDIVISA in proposito, la proposta del Rettore di nomina della prof.ssa Amelia Manuti quale Referente di questa Università per il programma, con riserva di individuare in un momento successivo gli eventuali Referenti dei Corsi di orientamento,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'accettazione del *target* assegnato e dei relativi finanziamenti associati, per l'anno scolastico 2022/2023;
- di esprimere parere favorevole in ordine alle Convenzioni da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Scuole per la realizzazione dei percorsi di orientamento in parola, dando, sin d'ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

- di nominare la prof.ssa Amelia Manuti quale Referente di questa Università per il programma, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.D.G. n. 1452/2022, riservandosi di individuare in un momento successivo gli eventuali Referenti dei Corsi, di cui al medesimo articolo e comma.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

AVVISO MUR N. 247 DEL 19.08.2022 "YOUNG RESEARCHERS": ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto:

“Il Ministero dell’Università e della Ricerca, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha pubblicato l’Avviso n. 247 per il finanziamento delle seguenti tre linee di azione:

Linea di finanziamento - giovani ricercatori vincitori di grant ERC - Starting Grant

La presente linea prevedeva la possibilità, per le Università e i Centri di ricerca, di candidarsi, entro le ore 12:00 del 15 settembre, in qualità di Host Institution per Principal Investigator vincitori di bandi dello European Research Council Starting Grant - nell’ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe - il cui Grant doveva essere ancora attivo in data 11/10/2022 e la Host Institution doveva essere estera.

Questa Università ha presentato il 15 settembre 2022 le candidature in qualità di Host Institution per una posizione di Associate Professor appartenente al settore PE1 Mathematics – Macrosettore Physical Sciences and Engineering. Scadenza candidature 11/10/2022

Linea di finanziamento - giovani ricercatori vincitori di grant MSCA (di seguito MSCA) Termine candidature 11/10/2022

La presente linea prevede il finanziamento di 200 borse di ricerca destinate a giovani ricercatori vincitori di borse Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Postdoctoral Fellowships (MSCA) nell’ambito di Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe che abbiano concluso il proprio progetto da non più di 12 mesi alla data ultima utile alla presentazione delle candidature in risposta all’Avviso. Le proposte saranno finanziate con budget massimo di 300.000 euro

Linea di finanziamento - giovani ricercatori beneficiari di “Seal of Excellence” (di seguito SoE) Termine candidature 11/10/2022

La presente linea prevede il finanziamento 400 borse di ricerca destinate a giovani ricercatori beneficiari di Seal of Excellence (SoE) in seguito alla partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Postdoctoral Fellowships nell’ambito di Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe e che abbiano ricevuto la comunicazione relativa all’attribuzione del SoE nei 24 mesi precedenti la data ultima utile alla presentazione delle candidature in risposta all’Avviso. Le proposte saranno finanziate con un contributo forfettario di 150.000 euro

Si rappresenta che per le linee MSCA e SoE gli interessati a partecipare alla selezione che indicano questa Università quale Host Institution, devono inviare la propria candidatura per la valutazione preliminare prevista dall’avviso entro il 30 settembre 2022 all’indirizzo ricerca@uniba.it. Successivamente questa Università nominerà, a chiusura della procedura

di presentazione delle domande, una Commissione di valutazione composta da almeno tre membri, secondo criteri di competenza, trasparenza e rotazione, in ossequio ai principi di imparzialità, di speditezza e di assenza di conflitti di interesse, che effettua la valutazione di merito.

Contestualmente alla valutazione di merito, la Commissione effettuerà una valutazione della conformità delle proposte progettuali al principio “non arrecare un danno significativo”, attraverso l'utilizzo di una lista di esclusione ed il riferimento alla rilevante normativa ambientale europea e nazionale, conformemente alle indicazioni contenute nella guida operativa DNSH riportata in Allegato alla Circolare n. 32 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ad esito della procedura di valutazione sarà trasmesso un report che il candidato presenterà al MUR comprensiva della domanda di partecipazione ai fini dell'ammissione al finanziamento.

Per i vincitori di Marie Curie e Seal of Excellence è possibile finanziare chiamate dirette di RTDA.

O M I S S I S
PROPOSTA DI DELIBERA

Il Senato ...

O M I S S I S
DELIBERA

- data la scadenza dell'11 ottobre 2022, di dare mandato al Rettore di nominare una Commissione di esperti che valuterà le candidature, pervenute entro il 30/09/2022, per il Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori “Young Researchers” (Avviso N. 247 del 19.08.2022) e si occuperà della redazione del “Evaluation Report for Host Institutions” e valutazione della conformità delle proposte progettuali al principio “non arrecare un danno significativo”, attraverso l'utilizzo di una lista di esclusione ed il riferimento alla rilevante normativa ambientale europea e nazionale, conformemente alle indicazioni contenute nella guida operativa DNSH riportata in Allegato alla Circolare n. 32 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze.”

Stante, quindi, la scadenza del 11.10.2022 per la presentazione da parte dei ricercatori delle candidature, viene condivisa la proposta dell'Ufficio di dare mandato al Rettore di nominare la/le Commissione/i di valutazione delle candidature di che trattasi.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 19.08.2022, è stato pubblicato l'Avviso MUR n. 247 che dà attuazione allo specifico investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", finalizzato a sostenere l'ingresso o il rientro nel nostro Paese di giovani ricercatori ed in particolare, per il finanziamento di tre linee di azione "Young researchers" [Principal Investigator vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting Grant - vincitori di grant Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA) - beneficiari di Seal of Excellence (SoE)];

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto, circa la scadenza del

S.A. 27.09.2022/p.25quinquies

11.10.2022 per la presentazione da parte dei ricercatori delle candidature, nonché gli adempimenti amministrativi in capo alla Istituzione prescelta come *Host Institution*, connessi, per le linee MSCA e SoE, alla nomina di una o più Commissioni di valutazione per l'esame preliminare delle proposte progettuali – da presentarsi entro il 30.09.2022 - ai sensi degli artt. 11, 18 e 25 del succitato Avviso;

CONDIVISA

in proposito, la proposta dell'Ufficio di dare mandato al Rettore di nominare la/le Commissione/i di valutazione delle candidature di che trattasi,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di nominare la/le Commissione/i di valutazione delle proposte progettuali, presentate da giovani ricercatori "*Young researchers*" entro il 30.09.2022, nell'ambito dell'Avviso MUR n. 247 del 19.08.2022.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTIACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA MARINA MILITARE PER AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME (CLASSE DI LAUREA L-28 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE) DEL DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE": RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Si sottopone all’attenzione dell’Organo lo schema dell’Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari e la Marina Militare per l’ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (classe di laurea L-28 Scienze e tecnologie della navigazione) del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, per 3 (tre) Anni Accademici a favore del personale selezionato dalla Marina Militare con decorrenza dall’A.A. 2022/23 (coorte 2022/2025).

Il Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture ha approvato il testo della Convenzione nell’adunanza del Consiglio di Dipartimento del **30 maggio 2022**; con nota Prot. M_D MSCLTA prot. nr. 0019504 - 28-06-2022 la Direzione Studi di Mariscuola Taranto, in esito ad una direttiva Marina Militare sugli Accordi, ha rilevato la necessità di una nuova redazione del testo convenzionale e, nello specifico, nella revisione di due commi dell’art. 4 del suddetto atto convenzionale che, come richiesto dalla Marina Militare, sarà d’ora in poi rinominato Accordo di collaborazione.

Il Consiglio del Dipartimento Jonico nell’adunanza del **15 luglio 2022** ha approvato la nuova stesura del testo e ha rivisto l’art. 4 per i commi 3 e 4 che riguardano la redazione di un documento di *cooperazione e di coordinamento nell’attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro ed informazione sui rischi interferenziali come stabilito dal, l art. 26 comma 2) del D. Lgs. 81/2008* e le modalità di predisposizione del medesimo documento.

Il Consiglio di Dipartimento ha altresì deliberato di nominare quali componenti dell’Università degli Studi di Bari del Comitato tecnico scientifico (introdotto dall’art. 16):

- a) Direttore del Dipartimento pro tempore;
- b) Presidente del Consiglio di Interclasse;
- c) Responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti;
- d) Responsabile U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate, Sezione Offerta Formativa, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Con mail del 31 Agosto 2022, la Direzione Studi di Mariscuola Taranto ha proposto ulteriori variazioni al testo dell'Accordo di seguito sintetizzate:

- individuazione, nell'art. 9, dei responsabili del trattamento dei dati;
- cancellazione dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 11 comma 3, oltre alla riformulazione dell'art. 21 comma 3;
- riformulazione dell'art. 17, in modo da chiarire che la durata dell'accordo attuativo non potrà eccedere quella dell'Accordo Quadro siglato in data 29 marzo 2022 (tre anni), durata eventualmente estendibile di ulteriori tre anni in forma subordinata al rinnovo del predetto Accordo Quadro;
- Individuazione nell'art. 22 del Foro competente (Bari)

Le suddette variazioni sono state approvate dal Consiglio del Dipartimento Jonico nell'adunanza del **12 settembre 2022**.

L'Accordo cesserà di validità con il conseguimento del titolo di laurea da parte dei militari immatricolati nell'A.A. 2024/2025 ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.

Si precisa che l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 29.03.2022, citato nelle premesse, ha validità triennale.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA MARINA MILITARE ITALIANA E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME
ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

La Marina Militare Italiana (nel seguito denominata "M.M."), con sede legale in Roma, Piazza della Marina, n. 4 (Codice Fiscale 80234970582), PEC maristat@postacert.difesa.it, nella persona del Capo di Stato Maggiore della Marina pro tempore, Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO, e del Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto Contrammiraglio Francesco MILAZZO, delegato del CSMM

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata "Università") con sede in Bari, codice fiscale 80002170720, con sede legale in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, rappresentata dal Rettore pro tempore Professor Stefano BRONZINI, nato a il

(M.M. e Università denominate, nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

VISTI

- l'art. 15 della L. n. 241/90 "Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 43 della L. n. 449/1997 "Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività"
- il D.lgs. n. 66/2010 "Codice dell'Ordinamento Militare" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 90/2010 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE N. 2016/679 "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018;

- la L. n. 448/01 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, relativamente alla disciplina sull’istituzione di organismi collegiali;
- la Legge 3 agosto 2007, n. 124 “Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto”, modificata dalla Legge 7 agosto 2012, n. 133. Sul Segreto di Stato, inoltre vds. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 luglio 2011, “Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate”; il DPCM 6 novembre 2015, “Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva”; il DPCM 2 ottobre 2017, n. 3, Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), art. 3, c. 59, nonché la discendente determinazione interpretativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2008 (Parere UPPA n. 23/08), che stabiliscono il divieto, per le Pubbliche Amministrazioni, di sottoscrivere polizze assicurative per la copertura di eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riguardo all’art. 53, relativo alla “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”, così come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, con particolare riguardo all’art. 47, relativo alla modalità di comunicazione telematica tra P.A. e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 81/2008 integrato e corretto dal D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dal TUOM concernente le disposizioni “in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.L. n. 78/10 convertito con L. n. 122/10, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e in particolare l’art. 15 sul “Segreto d’Ufficio”, così come modificato dall’art. 28 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.I. n. 162/12, “Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, compresa l’arma dei Carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 300, comma 4, del D.lgs. n. 66/10”;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2010 recante la disciplina della Cooperazione tra amministrazioni pubbliche (cooperazione pubblico-pubblico), ed in particolare gli accordi ex articolo 15 della legge nr. 241/90;
- le Circolari di PERSOMIL, volte a impartire disposizioni in materia di attività extraprofessionali, M_D GMIL 04 0396572 del 31/07/2008, M_D GMIL 1 III 7 5 0137861 del 14/05/2013, M_D GMIL 0812497 del 11/02/2014, M_D GMIL 0959267 del 03/06/2014;
- la Direttiva SMD-F-013 “Direttiva concernente le modalità e le procedure per l’attribuzione a Difesa Servizi S.p.A. delle attività di gestione economica di beni e servizi resi dall’A.D. e relativa gestione”;
- la pubblicazione SMM I20/UEU “Visite alle Unità Navali, ai Comandi/Enti della MM e agli stabilimenti industriali di interesse militare” che contempla – nell’allegato alla Direttiva - specifiche norme a tutela delle informazioni non classificate e del segreto militare;
- la pubblicazione SMM-GEN-025 ed. maggio 2022 “Direttiva sugli Accordi”;

- lo Statuto dell'Università;
- la Strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima e relativo Piano d'Azione adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l'intero settore marittimo;
- la Legge 19.11.1990 n. 341 sulla "Riforma degli ordinamenti didattici universitari".
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il D.P.R. 11.7.1980 n. 382 concernente il "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e in particolare gli articoli 27 e 66 relativi alla possibilità, per gli atenei, di stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati;
- il Decreto Ministeriale (MIUR) 3 novembre 1999, n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e s.m.i.
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- la circolare di PERSOMIL n. 064716 del 23 maggio 2000, che stabilisce i criteri per l'erogazione dei compensi a favore del personale militare per l'attività di docenza;
- la Direttiva SMD – FORM 006, "Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all'organizzazione della Difesa";

PREMESSO CHE:

- la Marina Militare, nel rispetto delle normative vigenti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell'Università, in considerazione della pregressa e proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
- dall'a.a. 2009-2010 è stato istituito il corso di laurea triennale in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (classe di laurea L-28 Scienze e tecnologie della navigazione) in convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa;
- perdura l'esigenza, per la Marina Militare, di iscrivere gli allievi/frequentatori e i Sottufficiali Marescialli al Corso di laurea triennale in Scienze e Gestione delle Attività Marittime;
- Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti d'idoneità previsti dalla vigente normativa (D.I. 24 settembre 2007);

CONSIDERATO CHE:

- Il presente accordo rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- con D.M. 3 novembre 1999, n. 509, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- l'Università s'impegna a riconoscere, ai sensi della normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari le attività svolte dai frequentatori (sottufficiali, graduati ed allievi marescialli) presso le strutture militari;
- l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 29 marzo 2022, disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con il Fg. n. _____ in data _____, lo Stato Maggiore Marina ha autorizzato il Comandante della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto alla stipula del presente accordo;
- il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del _____ e del _____;
- il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere interventi efficaci ed efficienti e di contenere le relative spese;
- il Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime sarà aperto anche all'iscrizione di studenti non militari, fino ad una consistenza che verrà decisa di volta in volta di concerto tra la Marina Militare e l'Università, per favorire la crescita culturale e professionale del territorio dell'Area Vasta Tarantina e incoraggiare l'impiego futuro degli studenti nell'ambito marittimo;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Oggetto)

1. La Marina Militare Italiana e l'Università concordano di intraprendere un'azione comune mirata all'erogazione, presso il comprensorio di Mariscuola Taranto, di un Corso di Laurea di durata triennale in "Scienze e Gestione delle Attività Marittime", Classe di laurea L-28 "Scienze e tecnologie della navigazione", afferente al Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture".
In particolare, il citato CdL, ritenuto di interesse per gli allievi/frequentatori appartenenti al 25°, 26° e 27° Corso Normale Marescialli, sarà aperto anche all'iscrizione di studenti non appartenenti alla Forza Armata ed ha come principale obiettivo quello di contribuire all'alta formazione nel campo delle attività marine e marittime, formando figure professionali che abbiano conoscenze e competenze relative alla loro progettazione, sviluppo e gestione, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.
2. Gli allievi/frequentatori militari, di cui al precedente comma 1, ammessi al Corso di Laurea in base al presente Accordo a decorrere dall'anno accademico 2022/23, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono rispettare le disposizioni che regolano gli studi universitari.
3. Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime gli allievi/frequentatori militari appartenenti al 25°, 26° e 27° Corso Normale Marescialli, dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso e, all'atto dell'immatricolazione, la Scuola Sottufficiali M.M. indica, per ciascun allievo/frequentatore militare, il curriculum di pertinenza. Gli studenti militari appartenenti al Corso Normale per Marescialli della Marina Militare, all'atto dell'immatricolazione, sono iscritti al curriculum tecnico/operativo. Al termine del primo semestre del primo anno di corso, l'Amministrazione militare potrà richiedere al Consiglio del Corso di studio il cambio del curriculum per esigenze di Forza Armata.
4. Mariscuola Taranto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Università i nominativi degli Allievi/frequentatori Marescialli designati alla frequenza del Corso.

5. L'accesso al corso degli studenti non militari è regolamentato dall'Università secondo le proprie procedure.
6. Nell'ipotesi in cui gli studenti - militari e non militari – abbiano obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, le Parti si rimettono a quanto previsto dal Regolamento Didattico.

Art. 3

(Obblighi delle Parti)

1. L'Università si impegna a garantire le attività di docenza per l'intero programma didattico del CdL in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, a meno di quelle riportate in Allegato 1 che sono di pertinenza della M.M., e l'utilizzo della propria piattaforma e-learning. Gli incarichi di insegnamento sono conferiti dal Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, nel rispetto della vigente normativa di riferimento. Il corpo docente del corso di laurea è costituito dai docenti titolari degli insegnamenti ai quali questi ultimi sono attribuiti secondo la normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente, eccettuato il personale docente - in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali attestati dalla Marina Militare - indicato dall'Amministrazione Difesa per gli insegnamenti previsti dall'allegato 1 al presente Accordo. Per gli insegnamenti per i quali il relativo programma riveste carattere prettamente militare, l'Università si obbliga ad organizzare corsi specifici per gli studenti non militari.
2. La M.M. si impegna a dare la disponibilità delle strutture e dei servizi di Mariscuola Taranto, designata come sede del CdL, ivi comprese le aule didattiche, i laboratori necessari a garantire il regolare svolgimento del CdL e la propria piattaforma e-learning. Le attività formative sono svolte mediante didattica frontale supportata da tutti gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche. Presso la medesima struttura si svolgeranno anche le verifiche intermedie del profitto, gli esami di profitto e le sedute di laurea, secondo un calendario concordato tra le Parti, esclusivamente qualora tali attività riguardino solo gli studenti militari.
3. L'Università assicura, inoltre, le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
4. Le attività della Segreteria Didattica riguardanti gli allievi/frequentatori militari, iscritti al Corso di Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime oggetto del presente Accordo, si svolgono presso Mariscuola Taranto. La Segreteria Didattica si coordina con la Segreteria Amministrativa per assicurare lo svolgimento efficiente ed efficace del corso di laurea.
5. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto. A tale scopo, Mariscuola Taranto mette a disposizione del referente dell'Università un locale uso ufficio.
6. A coloro che sono ammessi al Corso di Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime, secondo il presente Accordo, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Corso di Studio dell'Università s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.
7. Per esigenze dell'Amministrazione Difesa connesse all'armonizzazione degli studi universitari con l'ordinamento militare, l'Università autorizza la presenza, nelle commissioni universitarie, di un componente della Marina Militare avente mere funzioni di uditore. A fronte di comprovate esigenze militari, l'Università riconosce

all'Amministrazione Difesa la facoltà di richiedere, al Consiglio di Corso di studio, eventuali sessioni straordinarie d'esame, al di fuori e in aggiunta a quelle già previste dal Regolamento Didattico.

8. Per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli allievi militari svolgono le relative attività presso comandi, navali e non, delle Forze Armate; gli studenti non militari svolgeranno le citate attività presso strutture non militari, secondo le indicazioni dei competenti organi accademici.
9. L'attività di Tutorato, per gli studenti militari, è affidata a personale in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali della Marina Militare indicato dall'Amministrazione Difesa.
10. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra Parte sulle attività da sviluppare e svolgere.

Art. 4

(Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte)

1. Il personale di una delle Parti che sia eventualmente chiamato a svolgere attività presso la sede dell'altra Parte sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché ad osservare le prescrizioni vigenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.
2. Il personale potrà essere edotto delle prescrizioni vigenti a mezzo di appositi documenti informativi predisposti dalla Parte ospitante ed, eventualmente, chiamato a sottoscriverli per conoscenza e accettazione.
3. Dovrà inoltre, essere necessariamente redatto e sottoscritto dalle Parti un documento di cooperazione e di coordinamento nell'attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro ed informazione sui rischi interferenziali come stabilito dal, l art. 26 comma 2) del D. Lgs. 81/2008.
4. A tal fine, il documento di cui al comma 3 sarà predisposto e condiviso nei contenuti generali comuni a fattor comune e successivamente integrato e particolareggiato a cura dei datori di lavoro o dirigenti prevenzionali con i rischi sito-specifici ove si svolgono le attività, in osservanza delle disposizioni dell'art. 26, comma 3 ter del D. Lgs. 81/2008.
5. La frequenza dei corsi di insegnamento del Corso di studio da parte degli studenti non militari presso la struttura di Mariscuola Taranto avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari alla struttura, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture, informandone preventivamente l'Università per i provvedimenti conseguenziali a tutela degli studenti stessi.

Art. 5

(Attività mediatica)

1. Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto il presente Accordo ovvero connesse e/o conseguenti all'esecuzione dello stesso, prima di essere effettuata, dovrà essere concordata tra le Parti. Tali attività saranno rivolte, in particolare, a favorire, reciprocamente, la promozione dell'immagine, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione. A tal fine le Parti si impegnano a designare e comunicare alla controparte i nominativi dei propri referenti per le attività di comunicazione.
2. Le Parti esprimono il proprio assenso alla divulgazione del presente accordo attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

Art. 6

(Responsabilità civile)

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo che l'evento dannoso sia stato cagionato dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.
2. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.
3. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in essere dal proprio personale o dagli studenti non militari e non correlato alla ordinaria usura.

Art. 7

(Copertura assicurativa)

1. Il personale che svolgerà le attività oggetto del presente Accordo presso i locali della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto dovrà essere in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. E' in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa da parte dell'A.D. per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti.

Art. 8

(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.
2. Il compendio normativo deputato alla tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato a tutte le attività svolte in forza del presente Accordo.
3. Ove la collaborazione comporti un rischio di compromissione della riservatezza dei dati, le attività dell'Accordo dovranno essere limitate al livello "non classificato".

Art. 9

(Trattamento dei dati)

1. Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal GDPR Reg. UE 2016/679 Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.
2. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10

(Salvaguardia dei compiti istituzionali)

1. Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente Accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo, il personale dell'Amministrazione Difesa, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente autorità militare e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.
2. Qualora l'attività derivante dal presente Accordo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Art. 11

(Tutela del patrimonio informativo della Difesa)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di tutela delle informazioni, il personale non appartenente all'A.D, partecipante, a qualsiasi titolo, alla presente attività, dovrà essere adeguatamente edotto sulle tematiche afferenti alla sicurezza delle informazioni e sulle possibili conseguenze, anche penali, derivanti dall'acquisizione intenzionale e/o non autorizzata di informazioni di carattere classificato e/o comunque ritenute sensibili per l'Amministrazione della Difesa e sulla loro indebita divulgazione, attraverso apposito momento informativo e susseguente sottoscrizione di apposito modulo. In ogni caso, nell'ambito della collaborazione le attività dovranno essere esclusivamente a carattere non classificato.
2. È facoltà dell'Amministrazione militare interrompere/sospendere il presente Accordo, nonché le attività eventualmente già in essere, allorquando, a suo insindacabile giudizio, la condotta della controparte sia valutata difforme dagli impegni assunti in forza del precedente comma.

Art. 12

(Diritti di proprietà intellettuale)

1. Tutta la documentazione e le informazioni messe a disposizione delle Parti, per lo svolgimento delle singole attività di collaborazione, rimarranno di esclusiva proprietà della Parte autrice.
2. Le Parti si impegnano ad utilizzare tali informazioni esclusivamente per gli scopi legati all'attività oggetto di collaborazione e a non divulgarle verso terzi senza preventiva autorizzazione.
3. Tutto il materiale ed i documenti prodotti nel corso delle attività concordate rimangono nella esclusiva disponibilità delle Parti. Queste si impegnano a non consegnare a terzi o divulgare i materiali ed i documenti prodotti senza la preventiva autorizzazione della controparte, fatto salvo il diritto di divulgazione da parte dell'Amministrazione militare per i propri fini istituzionali.
4. Il compendio normativo per la tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato alla totalità delle attività generate dal presente Accordo.

Art. 13

(Uso del logotipo/logo istituzionale)

1. Esclusivamente nell'ambito delle attività del presente Accordo, le parti potranno utilizzare in maniera gratuita, per la sola durata delle singole iniziative di volta in volta concordate tra le Parti, il logotipo/logo istituzionale di rispettiva proprietà. In nessun caso, sarà consentito l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale per la promozione e sviluppo di attività aventi fini di lucro.
2. Nello svolgimento di qualsivoglia attività connessa e/o collegata al presente Accordo e nell'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, le Parti si impegnano a salvaguardare l'immagine dell'altra parte ed ad osservare le prescrizioni vigenti e gli impegni assunti.
3. L'autorizzazione all'utilizzo del reciproco logotipo/logo istituzionale non potrà in alcun caso intendersi quale cessione della proprietà e/o concessione in favore dell'utilizzatore di diritti di qualsivoglia altra natura. Le Parti dichiarano che l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, senza la preventiva autorizzazione della controparte e/o in violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, sarà ritenuto abusivo.

Art. 14

(Conflitto di interessi)

1. Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento del medesimo.

2. Parimenti ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione del presente Accordo dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne comunicazione alle altre, che procederanno alle valutazioni del caso.
3. Ove una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti in tema di assenza di conflitti di interessi, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, per fatto e colpa della Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 15

(Referenti per l'attuazione dell'Accordo)

1. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà assicurata da un Referente nominato da ciascuna Parte.
2. Il Referente dell'Accordo per l'Università è individuato nella persona dal Direttore pro tempore dell'Istituto stesso.
3. Il Referente dell'Accordo per la M.M. è individuato nel Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto.

Art. 16

(Comitato Tecnico Scientifico)

1. Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 membri, di cui due per la Marina Militare e due per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.
2. Per la M.M. i membri e i collaboratori sono:
 - a. Direttore degli Studi pro tempore – membro
 - b. Capo Ufficio Coordinamento Didattico pro tempore – membro
 - c. Direttore dei Servizi di Commissariato pro tempore – collaboratore
 - d. Capo Dipartimento Insegnamento S.S.P. pro tempore - collaboratore
3. Per l'Università i membri e i collaboratori sono:
 - a. Direttore del Dipartimento pro tempore
 - b. Presidente del Consiglio di Interclasse;
 - c. Responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti
 - d. Responsabile U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate, Sezione Offerta Formativa, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.
4. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.
5. Il Comitato viene convocato su richiesta di una della Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.
6. Il Comitato tecnico – scientifico è istituito anche al fine di promuovere e controllare l'attuazione dell'Accordo, altresì mediante l'attivazione di appositi Tavoli tecnici, esso "riveste carattere tecnico ad elevata specializzazione e non comporta oneri diversi dal mero rimborso spese da parte dell'Amministrazione di afferenza. Esso soggiace comunque ai dettami dell'art. 18 della L. 488 del 2001 e all'art. 5 del D. Lgs. 78 del 2010 convertito con L. 122 del 2010".

Art. 17

(Durata, rinnovo e recesso)

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione, ovvero con l'iscrizione al Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime degli allievi del 25° corso N.MRS ed ha una durata di tre anni, ovvero termina con la scadenza dell'Accordo

quadro siglato in data 29 marzo 2022, prorogabili per un successivo triennio, qualora il predetto Accordo Quadro venga rinnovato e previa formulazione di richiesta scritta di una delle Parti almeno 6 mesi prima della scadenza naturale e successiva accettazione della controparte, da formalizzarsi entro il periodo di vigenza dell'Accordo con atto scritto, dal quale si evinca l'avvenuto accertamento della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per il rinnovo.

2. È esclusa qualunque forma di rinnovo tacito.
3. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a 60 (sessanta) giorni.
4. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi di cui all'art. 3 dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 18

(Modifiche all'Accordo)

1. Le Parti, per mutate esigenze, potranno concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo, ferme restando le disposizioni di cui al precedente articolo 17.
2. Per l'Amministrazione militare sarà sempre necessaria la preventiva autorizzazione dello Stato Maggiore Marina.

Art. 19

(Divieto di cessione)

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente, né parzialmente a pena di nullità della cessione.

Art. 20

(Risoluzione)

L'Accordo potrà essere risolto per mutuo consenso in forma scritta ovvero per manifestazione unilaterale di volontà nel caso in cui una delle parti non adempia agli obblighi da esso derivanti.

Art. 21

(Oneri finanziari e Costi)

1. Dall'esecuzione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Difesa per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di pariteticità delle prestazioni.
2. Tenuto conto che l'Amministrazione Difesa mette a disposizione la sede didattica (Mariscuola Taranto) e che, di conseguenza, l'Università degli Studi di Bari non sopporta le spese occorrenti alla gestione ed al funzionamento dei locali e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche, gli oneri connessi allo svolgimento del Corso universitario, oggetto della convenzione, sono ripartiti come segue:
 - Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:
 - a) spese per materiale didattico;
 - b) oneri relativi a bolli;
 - c) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (Euro seicento/00), da versare in un'unica rata.
 - d) costo diploma attualmente pari a € 67,60 o nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

Mariscuola Taranto provvede ai relativi pagamenti, dandone comunicazione, rispettivamente, al Dipartimento Jonico e all'Università. A fronte di tale comunicazione,

l'Università rilascia una quietanza di pagamento ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 30 giorni dalla riscossione delle relative somme. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.

- L'Università assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
 - a. personale docente;
 - b. personale tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del corso di laurea;
 - c. spese di funzionamento del Corso.

Gli studenti non militari sono obbligati al rispetto della legislazione universitaria in tema di immatricolazione ed iscrizione.

3. Eventuali ulteriori forme di collaborazione integrative o correlate al presente accordo e le possibili collaborazioni con terzi nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri, ai sensi della normativa vigente nonché previo interessamento di Difesa Servizi S.p.a. qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 22

(Legge applicabile e Foro competente)

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Eventuali controversie riguardo l'interpretazione o l'attuazione del presente accordo dovranno essere risolte, in via preliminare, mediante consultazione tra le Parti. Nel caso non fosse trovata una soluzione concordata, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 23

(Registrazione)

L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii..

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 24

(Firma)

Il presente Accordo sarà sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis L. 241/90, a pena nullità dello stesso.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Taranto, _____
 Per la Marina Militare
 Il Comandante della Scuola
 Sottufficiali
 della Marina Militare

Per l'Università
 Il Rettore

Allegato all'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto

Insegnamenti da attribuire, per gli aa.aa. 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025, a personale docente in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali attestati dalla Marina Militare – indicato dall'Amministrazione Difesa ai sensi dell'art. 3 del presente Accordo.

Insegnamento	SSD	CFU	Anno Corso/Sem.	di	Note
Economia Aziendale	SECS-P/07	6	1°/I		Solo per militari
Costruzioni e Impianti Navali e Marini I (Curriculum Tecnico/Operativo)	ING-IND/02	6	2°/I		Per tutti
Costruzioni e Impianti Navali e Marini II (Curriculum Tecnico/Operativo)	ING-IND/02	6	2°/I		Per tutti
Navigazione e meteorologia	ICAR/06	12	3°/I		Per tutti

L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 30.05.2022, il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” ha approvato il testo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare per l'ammissione di allievi marescialli

della Marina Militare al Corso di Laurea in *Scienze e Gestione delle Attività Marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*), per n. 3 (tre) anni accademici, a favore del personale selezionato dalla Marina Militare, con decorrenza dall'a.a. 2022/2023 (coorte 2022/2025);

- con nota prot. M_D MSCLTA n. 0019504 del 28.06.2022, la Direzione Studi di Mariscuola Taranto, in esito ad una direttiva Marina Militare sugli Accordi, ha rilevato la necessità di talune modifiche al testo convenzionale, approvate dal Consiglio del Dipartimento Jonico, nella riunione del 15.07.2022, il quale, nell'occasione, ha ulteriormente rivisto l'art. 4, commi 3 e 4 e ha nominato i componenti, per questa Università, del Comitato tecnico scientifico, di cui all'art. 16 dell'Accordo stesso;
- con e-mail, datata 31.08.2022, la Direzione Studi di Mariscuola Taranto ha proposto talune ulteriori modifiche al testo convenzionale *de quo*, approvate dal Consiglio del Dipartimento Jonico, nella seduta del 12.09.2022;

VISTO lo schema definitivo dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate;

VISTO l'art. 15 "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

RICHIAMATI

- l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare

- per l'ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in *Scienze e Gestione delle Attività Marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*) del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", per la durata di n. 3 (tre) anni accademici, a favore del personale selezionato dalla Marina Militare, con decorrenza dall'a.a. 2022/2023 (coorte 2022/2025);
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) IN ECONOMIA POLITICA (SECS/P-01), IN MEMORIA DEL PROF. DOMENICO FESTA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0175887 del 07.07.2022, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, relativo alla seduta del 23.06.2022, con il quale lo stesso Consesso ha approvato la proposta di istituzione di una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca in Economia Politica in memoria del prof. Domenico Festa, già docente di Economia Internazionale presso la ex Facoltà di Giurisprudenza, pervenuta dai familiari nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" impegno n. 12889/2022.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza relativo alla seduta del 23.06.2022, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA IN ECONOMIA POLITICA (SECS/P-01) IN MEMORIA DEL PROF. DOMENICO FESTA.

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca in Economia Politica (SECS/P-01) in memoria del prof. Domenico Festa, già docente di Economia Internazionale presso la ex Facoltà di Giurisprudenza, per un importo pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto

amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" impegno n. 12889/2022.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisterà nello svolgimento di un Progetto di Ricerca sull'Internazionalizzazione e sostenibilità ambientale delle imprese pugliesi.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di Laurea Magistrale conseguita presso il Dipartimento di Giurisprudenza da non più di due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, con votazione di almeno 100/110 e che non abbiano superato i 30 anni di età.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/...../>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

**ART. 8
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 3 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpdp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 23.06.2022 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 175887 del 07.07.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha approvato la proposta di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca *post-lauream* in Economia Politica (SECS/P-01), in memoria del prof. Domenico Festa, già docente di Economia Internazionale presso la ex Facoltà di Giurisprudenza, messa a disposizione dai familiari, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- la borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione ed il costo, pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - è a valere sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" impegno n. 12889/2022;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTO il bando di concorso per titoli ed esami per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, in Economia Politica (SECS/P-01), in memoria del prof. Domenico Festa, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) SUL TEMA “ANALISI E VALIDAZIONE DI METODI E ALGORITMI DI RECOMMENDATION PER LA PERSONALIZZAZIONE DEI SUGGERIMENTI IN AMBITO RETAIL”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0194987 del 20.07.2022, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 19.07.2022, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Marco de Gemmis, titolare del fondo di ricerca “DECiSION (UPB deGemmis00967618Rpu)”, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Analisi e validazione di metodi e algoritmi di recommendation per la personalizzazione dei suggerimenti in ambito retail”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 9 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 9.000,00 (novemila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” - Accantonamento n. 2022/13592 UPB “deGemmis00967618Rpu”.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 20.07.2022, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “ANALISI E VALIDAZIONE DI METODI E ALGORITMI DI RECOMMENDATION PER LA PERSONALIZZAZIONE DEI SUGGERIMENTI IN AMBITO RETAIL”.

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Analisi e validazione di metodi e algoritmi di recommendation per la personalizzazione dei suggerimenti in ambito retail", per un importo pari a € 9.000,00 (seimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio 102010112 "Altre borse" – Accantonamento n. 2022/13592 UPB "deGemmis00967618Rpu".

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati di nazionalità Italiana e i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina [https://pica.cineca.it/uniba/...../](https://pica.cineca.it/uniba/)

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;

- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Per i candidati cittadini dell'Unione Europea, è prevista una prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana, ove necessaria.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

**ART. 8
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 10 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 9 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N..	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 19.07.2022 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 194987 del 20.07.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha approvato la proposta del prof. Marco de Gemmis, in qualità di titolare del fondo di ricerca "DECISION (UPB deGemmis00967618Rpu)", di istituire n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca *post-lauream* avente per oggetto la ricerca sul tema "Analisi e validazione di metodi e algoritmi di recommendation per la personalizzazione dei suggerimenti in ambito retail", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- la borsa di studio avrà la durata di 9 mesi a partire dalla sottoscrizione ed il costo, pari a € 9.000,00 (novemila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - è a valere sul suddetto fondo di ricerca;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTO il bando di concorso per titoli ed esami per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente per oggetto la ricerca sul tema “*Analisi e validazione di metodi e algoritmi di recommendation per la personalizzazione dei suggerimenti in ambito retail*”, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Segreterie studenti di scienze di base, agrarie e farmaceutiche – U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 28/12/2021 è pervenuta alla Unità Operativa Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche istanza di “equipollenza” del titolo conseguito dalla Sig.ra ~~XXXXXXXXXXXX~~, cittadina ~~XXXXXXXXXXXX~~, denominato “Diplomë” del Corso di Laurea in “Biologia-Chimica” di durata triennale rilasciato dall’Università Pubblica “Luigj Gurakuqi” di Scutari, Facoltà di Scienze della Natura, conseguito in data 14/02/2004 in Albania, con il titolo di Dottore in Scienze Biologiche.

Il Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella riunione del 30/03/2022, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse in Biologia del 14/03/2022, si è espresso favorevolmente sull’istanza di “equipollenza” del titolo di laurea di cui è in possesso la studentessa ~~XXXXXXXX~~ con il titolo di Dottore in Scienze Biologiche conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N..	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 *In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,
 PREMESSO che:

- in data 28.12.2021 perveniva l'istanza della sig.ra ~~XXXXXXXX~~ in ordine al riconoscimento dell'"equipollenza" del proprio titolo di studio, denominato "*Diplomë*" del Corso di Laurea in "*Biologia-Chimica*", di durata triennale, conseguito presso l'Università Pubblica "Luigj Gurakuqi" di Scutari (Albania), Facoltà di Scienze della Natura, con il titolo di dottore in Scienze biologiche;
- con delibera del 30.03.2022, il Consiglio del Dipartimento di Biologia, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Interclasse in Biologia, reso nella riunione del 14.03.2022, esprimeva parere favorevole al riconoscimento dell'"equipollenza" del titolo estero conseguito dall'istante con il titolo di laurea in Scienze Biologiche (classe L-13), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 "*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*";
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*";
- gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n.148 "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*";
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*";

RICHIAMATO

l'art. 33 del *Regolamento Didattico di Ateneo*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreteria studenti di scienze di base, agrarie e farmaceutiche – U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche,

DELIBERA

che il titolo denominato “*Diplomë*”, rilasciato alla sig.ra ~~XXXXXXXXXX~~ dall’Università Pubblica “Luigj Gurakuqi” di Scutari (Albania), è “equipollente” alla laurea in Scienze Biologiche (classe L-13), conferita dall’Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Segreterie studenti di scienze di base, agrarie e farmaceutiche – U.O. Agraria e Farmacia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 28/07/2022 è stata notificata alla U.O. Agraria e Farmacia con prot. n. 206970, istanza di “equipollenza” del Diploma di Laurea dal Sig. ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~, cittadino ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, denominato “Musadaca Takharroj” in “Ingegneria Agricola” di durata quinquennale rilasciato dall’Università di Damasco (Siria), conseguito in data 25/09/2001, con il titolo di Dottore Scienze Agrarie.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali nella riunione del 07/06/2022, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse L-25, LM- 69 & LM-73 del 30/05/2022, si è espresso favorevolmente sull’istanza di “equipollenza” del titolo di laurea di cui è in possesso lo studente ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~, con il titolo di Dottore in Scienze Agrarie – indirizzo Produzione Vegetale - ordinamento 1979, conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,
 PREMESSO che:

- con nota prot. n. 206970 del 28.07.2022 è pervenuta l'istanza del sig. ~~XXXXXXXXXX~~, in ordine al riconoscimento dell'"equipollenza" del proprio titolo di studio, denominato "*Musadaca Takharroj*" in "*Ingegneria Agricola*", di durata quinquennale, conseguito presso l'Università di Damasco (Siria), con il titolo di dottore in Scienze Agrarie;
- con delibera del 07.06.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Interclasse L-25, LM- 69 & LM-73, reso nella riunione del 30.05.2022, ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'"equipollenza" del titolo estero conseguito dall'istante con il titolo di laurea in Scienze Agrarie – indirizzo Produzione Vegetale - ordinamento 1979 (codice 83-1979), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 "*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*";
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*";
- gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n.148 "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*";
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*";

RICHIAMATO

- l'art. 33 del *Regolamento Didattico di Ateneo*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreterie studenti di scienze di base, agrarie e farmaceutiche – U.O. Agraria e Farmacia,

DELIBERA

che il titolo denominato “*Musadaca Takharroj*” in “*Ingegneria Agricola*”, rilasciato al sig. ~~XXXXXXXXXX~~, dall’Università di Damasco (Siria), è “equipollente” alla laurea in Scienze Agrarie – indirizzo Produzione Vegetale - ordinamento 1979 (codice 83-1979), conferita dall’Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
EQUIPOLLENZA MASTER UNIVERSITARIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti:

OMISSIS

*

**

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, ribadito che il titolo “*Master*” non è contemplato nell’ordinamento universitario nazionale dell’a.a. 1996/1997, emerge come non sussistano i presupposti normativi e documentali per il riconoscimento dell’equipollenza del “*Master in Diritto e Pratica Tributaria*”, a.a. 1996/1997, conseguito dalla dott.ssa ~~XXXXXXXXXXXX~~, a Master universitario di II livello, posto che dagli atti in possesso di questa Amministrazione non si trova comunque riscontro del possesso da parte dell’interessata dei requisiti previsti per il conseguimento del titolo di “*Master*”, come previsti dai DD.MM. n. 509/1999 e n. 270/2004, illustrati in narrativa, relativamente alle eventuali ore svolte a compimento delle 1500 ore necessarie e di eventuali tirocinio/*stage* effettuati, obbligatori a tal fine.

Al termine, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito all’istanza di che trattasi, ferma restando l’applicazione della adottanda deliberazione a fattispecie analoghe, in presenza delle medesime condizioni.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 193989 del 20.07.2022, l'avv. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ ha invitato questa Università ad attivare, con urgenza, la “*procedura di riconoscimento dell’equipollenza*” del “*Master in Diritto e Pratica Tributaria*”, a.a. 1996/1997, conseguito in data ~~XXXXXXX~~ dalla propria assistita, dott. ~~XXXXXXXXXX~~, a Master universitario di II livello, per le finalità *ivi* esposte;
- la suddetta nota seguiva a precedenti richieste di chiarimenti in merito alla questione *de qua*, formulate dalla dott.ssa ~~XXXX~~ e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento dell’Amministrazione generale del personale e dei servizi – Direzione del personale – Ufficio III, cui questa Amministrazione dava riscontro, come illustrato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti;

VISTI

- il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 “*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*”;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”, nella parte che disciplina le modalità di conseguimento del titolo di “*Master universitario*”, la durata del corso, il numero di ore complessive (didattica frontale e studio individuale), corrispondenti ad almeno 60 CFU (1500 ore di impegno complessivo), la presenza obbligatoria di *stage*/tirocini;
- il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 recante la tabella di equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

RICHIAMATI

- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari*;

ACCERTATO

che il titolo “*Master*” non è contemplato nell’ordinamento universitario nazionale dell’a.a. 1996/1997;

RILEVATO

che dagli atti in possesso di questa Amministrazione non si trova comunque riscontro del possesso da parte dell’interessata dei requisiti previsti per il conseguimento del titolo di “*Master*”, come previsti dai suddetti DD.MM. n. 509/1999 e n. 270/2004, relativamente alle eventuali ore svolte a compimento delle 1500 ore necessarie e di eventuali tirocinio/*stage* effettuati, obbligatori a tal fine;

SENTITO

il dibattito,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che non sussistono i presupposti normativi e documentali per il riconoscimento dell’equipollenza del “*Master in Diritto e Pratica Tributaria*”, a.a. 1996/1997, conseguito dalla dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~, a Master universitario di II livello.

Resta ferma l'applicazione della presente deliberazione a fattispecie analoghe, in presenza delle medesime condizioni.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
RICONOSCIMENTO STATUS STUDENTI ATLETI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

““La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che per l’A.A. 2021/2022 sono pervenute n. 7 istanze per il riconoscimento dello status di Studente Atleta, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento “Studenti Atleti”, emanato con D.R. n. 2212 del 02.05.2019.

Il Comitato per lo Sport Universitario, nella seduta del 29 giugno 2022, dopo attenta valutazione del curriculum sportivo e del relativo risultato agonistico conseguito dagli studenti di cui all’elenco allegato, sentito il Presidente del CUS Bari, ha espresso parere favorevole in ordine al riconoscimento dello Status di Studente Atleta.

Pertanto,

Nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento “Studenti Atleti”, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito al riconoscimento dello status di studente atleta degli studenti di cui all’elenco allegato.””

L’elenco riepilogativo degli studenti richiedenti il riconoscimento, per l’a.a. 2021/2022, dello *status* di Studente Atleta, già posto a disposizione dei senatori accademici, costituisce l’allegato n. 6 al presente verbale.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N..	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- sono pervenute n. 7 istanze finalizzate ad ottenere il riconoscimento, per l'a.a. 2021/2022, dello *status* di Studente Atleta, secondo quanto previsto dal *Regolamento* di Ateneo *Studenti Atleti*, come riportate in apposito elenco riepilogativo allegato alla relazione istruttoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 2 "*Riconoscimento dello status di Studente Atleta*" del *Regolamento di Ateneo Studenti Atleti*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Comitato per lo Sport Universitario (CUS), reso nella riunione del 29.06.2022, sentito il Presidente del CUS Bari;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

di riconoscere lo *status* di Studente Atleta, per l'a.a. 2021/2022, agli studenti di cui all'elenco allegato alla relazione istruttoria (allegato n. 6 al presente verbale).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2022/2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

““Gli Uffici riferiscono che, nel giorno 14 luglio 2022, in modalità telematica, si è riunita la Commissione per la Formazione Post Laurea per esaminare le proposte di attivazione dei Master e Short Master Universitari pervenute, di cui agli allegati 1, 2 e 3.

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione del seguente Master e Short Master Universitari, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>1 “Psico-Fisio-Pedagogia dello Sport” Direttore: prof.ssa Adriana Schiedi</p> <p><i>nell’ambito dell’Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e AMSD - Associazione Medico Sportiva Dilettantistica sede di Taranto per la realizzazione dello Short Master in “Psico-Fisio-Pedagogia dello Sport”, a.a.2022/2023, del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 09 maggio 2022 e dal Senato Accademico nella seduta del 28 giugno 2022. La Commissione per la Formazione Post Laurea ha espresso parere favorevole all’istituzione ed approvazione del corso previa trasmissione dell’Accordo Attuativo di collaborazione, in fase di approvazione, da stipularsi con la Associazione AMSD e la relativa delibera del Consiglio di Dipartimento.</i></p>	<p>Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.05.2022</p>
<p>2 “Statistica, Ricerca Biomedica e Salute” (rinnovo) Direttore: prof.ssa Nunziata Ribecco</p> <p><i>nell’ambito dell’Accordo Quadro di collaborazione, stipulato il 23.01.2021 e prorogato dall’Addendum del 2.03.2022, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza e l’Azienda Sanitaria Locale di Bari.</i></p>	<p>Economia e Finanza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 25.05.2022</p>

<p><i>Proposta di Protocollo esecutivo (all.a) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza e l'Azienda Sanitaria Locale di Bari per la realizzazione dello Short Master in "Statistica, Ricerca Biomedica e Salute" a.a. 2022/2023 e per l'esonero dal pagamento delle quote di iscrizione per n.4 unità di personale dell'ASL Bari, approvato dal Consiglio di Dipartimento il 19.07.2022</i></p>	
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>3 "Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector" (rinnovo) Coordinatore: prof. Teodoro Miano <i>nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione, di durata triennale, stipulato in data 25.02.2022 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari per la realizzazione del Master in "Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector", a.a.2022/2023, del Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.</i></p>	<p>Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.06.2022</p>

Il Rettore sottopone all'attenzione di questo Consesso l'Accordo Attuativo di collaborazione (all. b) da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari che, relativamente all'art. 3, prevede: *"In particolare, il CIHEAM Bari mette a disposizione proprio personale qualificato per le attività di docenza, nonché il necessario e specifico materiale didattico.*

Per tali attività, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a corrispondere a CIHEAM Bari l'importo omnicomprensivo di € 53.000,00 (cinquantatremila/00 euro) a compimento delle attività e su presentazione di ricevuta con esenzione IVA, ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72. Il suddetto importo potrà essere soggetto a modifiche in base al numero degli iscritti al Corso...omissis".

In merito al predetto Accordo Attuativo, la Commissione per la Formazione Post Laurea aveva già evidenziato, con nota prot. 173954 del 21.12.2021, indirizzata al Coordinatore del Corso e al Direttore del Dipartimento proponente, che lo schema di Protocollo Attuativo non risultava armonizzato rispetto a quanto previsto dall'Accordo Quadro, con particolare riferimento a quanto previsto, tra l'altro, all'art. 3.

Con riferimento alle proposte di istituzione/attivazione di cui agli allegati 4,5, 6 e 7 la Commissione per la Formazione Post Laurea riunitasi, in modalità telematica, in data 15 settembre 2022, ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione dei seguenti Corsi, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
4 "Posturologia e 2 Coordinatore: prof. Francesco Fischetti	Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso Delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.07.2022
SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2022/2023	Dipartimento
5 "Ecografia pratica in medicina veterinaria dei piccoli animali" Direttore: prof.ssa Paola Paradies	dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11.07.2022 e decreto del Direttore del Dipartimento del 01.09.2022
6 "Contratti e imprese nella filiera agrifood" (rinnovo) Direttore: prof.ssa Irene Canfora	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.07.2022
7 "Responsabilità Amministrativa degli Enti D.Lgs n. 231/2001" (rinnovo) Direttore: prof. Vincenzo Vito Chionna	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.07.2022

””

Il Rettore, più ampiamente, dopo aver richiamato la documentazione inerente le proposte istitutive dei sopraindicati Master, per l'a.a. 2022/2023, allegata alla relazione istruttoria, ricorda, con riferimento allo Short Master in "*Statistica, Ricerca Biomedica e Salute*", la delibera adottata da questo Consesso in data odierna (p. 22 odg), di espressione del parere favorevole in ordine al Protocollo esecutivo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Azienda Sanitaria Locale di Bari, per la realizzazione dello Short Master *de quo* e per l'esonero dal pagamento delle quote di iscrizione in favore di studenti iscritti dipendenti dell'ASL Bari, nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione e *Addendum* sottoscritti tra le medesime Parti.

Con riferimento, invece, al Master di I livello in "*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*", Egli richiama la bozza dell'Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, per la realizzazione del Master di I livello *de quo*, per

l'a.a. 2022/2023, nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione sottoscritto tra le medesime Parti, soffermandosi su quanto evidenziato nella relazione istruttoria relativamente alla formulazione dell'art. 3, per il quale “[...] *il CIHEAM Bari mette a disposizione proprio personale qualificato per le attività di docenza, nonché il necessario e specifico materiale didattico. Per tali attività l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a corrispondere a CIHEAM Bari l'importo onnicomprensivo di € 53.000,00 (cinquantatremila/00 euro) a compimento delle attività e su presentazione di ricevuta con esenzione IVA, ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72. [...]*”.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale, con riferimento al Master di I livello in “*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*”, pur evidenziandosi il carattere virtuoso dello stesso dal punto di vista della qualità scientifica – toccando temi *borderline* alle ricerche ed alla didattica del Dipartimento proponente e potendosi avvalere di elevate professionalità esterne -, vengono rilevati profili di anomalia rispetto alla regolamentazione vigente per l'istituzione dei Master universitari - emergenti, in particolare, dal surriportato art. 3 - sia relativamente alle modalità di affidamento degli incarichi di docenza, sia all'erogazione al CIHEAM Bari, per le attività previste dall'Accordo *de quo*, dell'importo di € 53.000,00 su presentazione di ricevuta con esenzione IVA. Gli aspetti controversi riguardano la conformità alla norma regolamentare per cui “*il 50% delle ore di docenza deve essere svolto da personale docente/ricercatore dell'Ateneo*”, così come alla prerogativa dell'Università nell'affidamento degli incarichi di docenza (rif. artt. 6 e 7 del *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari*), rimanendo inespreso il dettaglio di spesa giustificativo della somma di € 53.000,00, cui l'Ateneo si impegnerebbe a corrispondere all'Istituto. Si ritiene, pertanto, opportuno rimettere al Consiglio di Amministrazione la valutazione di dette anomalie del percorso istitutivo del Master in questione.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riassumere l'orientamento emerso, incline all'espressione del parere favorevole all'istituzione/attivazione di tutti i Master e Short Master in narrativa, così come all'Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, per la realizzazione del Master in “*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*”, a.a. 2022/2023, con rimessione al Consiglio di Amministrazione della valutazione

delle anomalie rilevate rispetto alla regolamentazione vigente per l'istituzione dei Master universitari, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione di Short Master e Master Universitari di I livello, per l'a.a. 2022/2023, come indicate in narrativa;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master;
- ACQUISITO il parere favorevole reso dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nelle riunioni del 14.07 e del 15.09.2022:

- previa trasmissione, con riferimento allo Short Master in “Psico-Fisio-Pedagogia dello Sport”, dell’Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Associazione Medico Sportiva Dilettantistica AMSD di Taranto e della relativa delibera del Consiglio del Dipartimento proponente, nell’ambito dell’Accordo quadro di collaborazione approvato da questo Consesso, nella riunione del 28.06.2022;

RICHIAMATA con riferimento allo Short Master in “Statistica, Ricerca Biomedica e Salute”, la propria delibera adottata in data odierna (p. 22 odg), di espressione del parere favorevole in ordine al Protocollo esecutivo da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l’Azienda Sanitaria Locale di Bari, per la realizzazione dello Short Master *de quo* a.a. 2022/2023 e per l’esonero dal pagamento delle quote di iscrizione in favore di studenti iscritti dipendenti dell’ASL Bari, nell’ambito dell’Accordo quadro di collaborazione e *Addendum* sottoscritti tra le medesime Parti;

VISTA con riferimento al Master di I livello in “Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector”, la bozza dell’Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, per la realizzazione del Master di I livello *de quo*, per l’a.a. 2022/2023, nell’ambito dell’Accordo quadro di collaborazione sottoscritto tra le medesime Parti;

EVIDENZIATO dalla Commissione per la Formazione Post Laurea che detta bozza non risultava armonizzata con quanto previsto dall’Accordo quadro, con particolare riferimento all’art. 3 “*Articolazione delle funzioni*”, come già segnalato dalla stessa al Coordinatore del Corso e al Direttore del Dipartimento proponente, con nota prot. n. 173954 del 21.12.2021;

VISTO l’art. 3 dell’Accordo attuativo in questione, il quale prevede che “[...] *il CIHEAM Bari mette a disposizione proprio personale qualificato*

per le attività di docenza, nonché il necessario e specifico materiale didattico Per tali attività l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a corrispondere a CIHEAM Bari l'importo onnicomprensivo di € 53.000,00 (cinquantatremila/00 euro) a compimento delle attività e su presentazione di ricevuta con esenzione IVA, ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72. [...];

SENTITO

il dibattito circa i profili di anomalia rilevati rispetto alla regolamentazione vigente per l'istituzione dei Master universitari - emergenti, in particolare, dall'art. 3 - sia relativamente alle modalità di affidamento degli incarichi di docenza, sia all'erogazione al CIHEAM Bari, per le attività previste dall'Accordo *de quo*, dell'importo di € 53.000,00 su presentazione di ricevuta con esenzione IVA;

RITENUTO

opportuno, nel confermare il carattere virtuoso del Master di I livello in "*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*" dal punto di vista della qualità scientifica, rimettere al Consiglio di Amministrazione la valutazione di dette anomalie del percorso istitutivo del Master in questione,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'istituzione ed attivazione dei seguenti Short Master e Master Universitari, per l'a.a. 2022/2023:
 - Short Master in "*Psico-Fisio-Pedagogia dello Sport*", previa sottoscrizione dell'Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Medico Sportiva Dilettantistica AMSD di Taranto e acquisizione della relativa delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture";
 - Short Master in "*Statistica, Ricerca Biomedica e Salute*" (rinnovo);
 - Master di I livello in "*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*" (rinnovo);
 - Master di I livello in "*Posturologia e Biomeccanica Base*" (rinnovo);
 - Short Master in "*Ecografia pratica in medicina veterinaria dei piccoli animali*";
 - Short Master in "*Contratti e imprese nella filiera agrifood*" (rinnovo);
 - Short Master in "*Responsabilità Amministrativa degli Enti D.Lgs n. 231/2001*" (rinnovo);

- di esprimere parere favorevole in ordine all’Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, per la realizzazione del Master in “*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*”, a.a. 2022/2023, rimettendo al Consiglio di Amministrazione la valutazione delle anomalie rilevate rispetto alla regolamentazione vigente per l’istituzione dei Master universitari - emergenti, in particolare, dall’art. 3 - sia relativamente alle modalità di affidamento degli incarichi di docenza, sia all’erogazione al CIHEAM Bari, per le attività previste dall’Accordo *de quo*, dell’importo di € 53.000,00 su presentazione di ricevuta con esenzione IVA.

S.A. 27.09.2022

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 32) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA A.A. 2022/2023

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA A.A. 2022/2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

““Gli Uffici riferiscono che in data 15 settembre 2022 si è riunita telematicamente la Commissione Post laurea per esaminare le proposte di attivazione di due Corsi di Formazione Finalizzata (all. 1 e 2).

	Struttura proponente
Corso di Perfezionamento Diventare Dirigente Scolastico, a.a. 2022/2023 Coordinatore: Prof.ssa Loredana Perla	Dipartimento della Formazione, Psicologia e Comunicazione. Delibera del Consiglio di Dipartimento del 4.06.2022
Corso di Alta Formazione “Cultura, metodi e processi per la partecipazione”, a.a. 2022/2023 Coordinatore: Prof.ssa Letizia Carrera	Dipartimento di Innovazione e Ricerca Umanistica Delibera 22.06.2022

Il Corso di Alta Formazione “Cultura, metodi e processi per la partecipazione” è cofinanziato dalla Regione Puglia, mediante sottoscrizione di un accordo stipulato con il DIRIUM il giorno 8.06.2022, e prevede un numero massimo di iscrivibili pari a n. 60 partecipanti, di cui massimo n. 50 dipendenti della Regione Puglia le cui quote di iscrizione saranno corrisposte dall’ente di appartenenza, come da scrittura privata tra il Dipartimento di Innovazione e Ricerca Umanistica e la Regione Puglia, per la realizzazione di un percorso formativo teso ad incentivare la cultura della partecipazione””.

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato le proposte istitutive dei Corsi in questione, allegate alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N..	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo dei Corsi universitari di Formazione Finalizzata*;
- VISTE le proposte di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso di perfezionamento *“Diventare Dirigente Scolastico”* e del Corso di Alta Formazione in *“Cultura, metodi e processi per la partecipazione”*;
- VISTE le delibere assunte dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal succitato Regolamento di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nella riunione del 15.09.2022;
- PRESO ATTO che il Corso di Alta Formazione *“Cultura, metodi e processi per la partecipazione”* è cofinanziato dalla Regione Puglia in forza della

sottoscrizione, in data 08.06.2022, di scrittura privata con il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questa Università;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2022/2023, dei seguenti Corsi:

- Corso di Perfezionamento “*Diventare Dirigente Scolastico*”
- Corso di Alta Formazione in “*Cultura, metodi e processi per la partecipazione*”

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO – DIMISSIONI COMPONENTE ESTERNO:
SOSTITUZIONE**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

**COLLEGIO DEI GARANTI DEI COMPORTAMENTI: NOMINA TRIENNIO ACCADEMICO
2022-2025**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SIBA): PROPOSTA DI
MODIFICA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTA DI COSTITUZIONE:**

- CENTRO DIPARTIMENTALE “OSSERVATORIO DELLA LINGUA ECONOMICA (LINECO)”
- CENTRO DIPARTIMENTALE “CENTRO STUDI DI CRITICA HEIDEGGERIANA – CSCH”

Il Rettore, nel ritenere opportuna la trattazione congiunta degli argomenti inseriti con i nn. 36a) e 36c) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, apre il dibattito sulle seguenti relazioni istruttorie predisposte dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBa – U.O. Organi Centri:

“Con nota assunta al prot. gen. n. 201291 del 25.07.2022, è pervenuta la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa del 4.03.2022, relativa alla proposta di costituzione, avanzata dalla prof.ssa Celeste Boccuzzi, dell'Osservatorio Multilingue denominato Osservatorio della Lingua Economica (LiNeCo), presso il Dipartimento stesso. La nota è corredata da una bozza dello Statuto del Centro di che trattasi.

Scopo del Centro è di sviluppare iniziative comuni di ricerca, di studio, di documentazione e di alta formazione in merito alle problematiche inerenti all'evoluzione del linguaggio specialistico economico e della relativa terminologia all'interno del panorama multilingue europeo. Per lingua dell'Economia, si intende l'insieme delle discipline (dalle discipline aziendali, relative al management, al marketing, al turismo e alla sostenibilità, all'economia politica, al diritto dell'economia, alle discipline finanziarie).

Lo Statuto di questa Università prevede all'art. 25, comma 3, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021, rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021, che *“I Dipartimenti possono costituire... anche Organismi associativi aperti alla partecipazione di altre Università e di altri Enti pubblici e privati, italiani ed internazionali”* e, pertanto, si riporta di seguito il testo della bozza di Statuto relativo alla costituzione del Centro dipartimentale in parola:

**“Osservatorio della Lingua Economica
OBSERVATOIRE MULTILINGUE DE LA LANGUE ÉCONOMIQUE
(LiNeCo)**

STATUTO

ART. 1 – ISTITUZIONE

È costituito l'Osservatorio Multilingue denominato OSSERVATORIO DELLA LINGUA ECONOMICA (LiNeCo) di seguito indicato con il termine di Osservatorio, allo scopo di sviluppare iniziative comuni di ricerca, di studio, di documentazione e di alta formazione in

merito alle problematiche inerenti all'evoluzione del linguaggio specialistico economico e della relativa terminologia all'interno del panorama multilingue europeo. Per lingua dell'Economia, si intende l'insieme delle discipline (dalle discipline aziendali, relative al management, al marketing, al turismo e alla sostenibilità, all'economia politica, al diritto dell'economia, alle discipline finanziarie).

ART. 2 – SCOPI DELL'OSSERVATORIO

L'Osservatorio si propone di:

1) incoraggiare l'incremento degli studi linguistici, traduttologici e terminologici della lingua economica al fine di osservarne i mutamenti diacronici e le variazioni sincroniche: creatività neologica, adattamenti, termini equivalenti, prestiti linguistici di varia origine, ecc., nelle diverse lingue dell'Unione Europea;

2) favorire la raccolta e lo scambio di opere, documentazione, informazioni e materiali idonei alla ricerca, anche nell'ambito di collaborazioni con altri organismi quali enti regionali, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati, mediante anche la stipula di contratti e convenzioni;

3) arricchire e completare la formazione di studenti, dottorandi e studiosi di vario grado e nazionalità sulle tematiche sviluppate sull'attività di ricerca dell'Osservatorio. A tal fine, l'Osservatorio si impegnerà nella promozione di lezioni, seminari, riunioni, convegni nazionali e internazionali anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ART. 3 – SEDE DELL'OSSERVATORIO

La sede dell'Osservatorio è stata identificata, ai fini legali, amministrativi e organizzativi, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

ART. 4 – PERSONALE ADERENTE ALL'OSSERVATORIO

All'Osservatorio potranno aderire i ricercatori e i docenti di Università nazionali e internazionali, nonché centri di ricerca, rappresentanti di Organismi pubblici o privati, esperti e studiosi che svolgano attività affini o pertinenti a quella sviluppate all'interno dell'Osservatorio, previa richiesta inoltrata al suo Presidente.

ART. 5 – ORGANI DELL'OSSERVATORIO

Gli organi dell'Osservatorio sono:

- a) Il Consiglio Scientifico;*
- b) Il Presidente.*

ART. 6 – IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto dal Presidente, dai professori di ruolo e dai ricercatori che hanno aderito al Centro.

Al Consiglio Scientifico compete deliberare su tutti i temi di competenza dell'Osservatorio.

Il Consiglio Scientifico elegge il Presidente tra i docenti di ruolo a tempo pieno dell'Università di Bari Aldo Moro che hanno aderito allo stesso.

Possono far parte del Consiglio Scientifico, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, esperti e studiosi nell'attività di ricerca dell'Osservatorio.

Il Consiglio Scientifico così costituito possiede i seguenti compiti:

a) individua le linee dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale delle sue attività;

- b) *approva il budget annuale e la relazione concernente le attività svolte;*
- c) *provvede alla regolamentazione interna dell'Osservatorio;*
- d) *formula proposte inerenti a eventuali forme di collaborazione e convenzioni con altri organismi di natura pubblica o privata;*
- e) *formula proposte su questioni inerenti alla gestione dei fondi dell'Osservatorio;*
- f) *formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa in vigore;*
- g) *esamina e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni all'Osservatorio;*
- h) *stabilisce, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica relativa all'attività svolta dall'Osservatorio;*
- i) *delibera su altre questioni sottoposte al suo esame dal Presidente o da almeno un terzo dei suoi componenti.*

Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione del budget annuale, nonché ogni volta che il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno dieci giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. È tuttavia necessaria la presenza di almeno 2/5 dei componenti del Consiglio Scientifico. Le deliberazioni sono accolte a maggioranza dei votanti. In caso di parità di voto prevale il voto del Direttore.

La durata in carica del Consiglio Scientifico è pari a tre anni accademici ed è costituito con decreto del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMEDI).

ART. 7 – IL PRESIDENTE

Il Presidente eletto dal Consiglio Scientifico tra i docenti universitari di ruolo dell'Osservatorio viene nominato con decreto del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMEDI) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dura in carica un triennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- a) *è legale rappresentante dell'Osservatorio, nei limiti delle norme vigenti;*
- b) *convoca e presiede il Consiglio Scientifico;*
- c) *coordina e sovrintende l'attività dell'Osservatorio;*
- d) *sottomette al Consiglio Scientifico per l'esame e l'approvazione il budget di pertinenza dell'Osservatorio;*
- e) *presenta al Consiglio Scientifico una relazione annuale sulle attività dell'Osservatorio;*
- f) *promuove, in accordo con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica dell'Osservatorio.*
- g) *informa annualmente le Università partecipanti sull'attività svolta.*
- h) *propone convenzioni e forme di collaborazione con organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali la cui attività di ricerca è affine al settore di pertinenza dell'Osservatorio.*

Il Presidente designa, fra i professori del Consiglio, un docente incaricato di sostituirlo in caso di assenza o temporaneo impedimento (non superiore a tre mesi) dandone relativa comunicazione al Direttore della struttura dove ha sede amministrativa l'Osservatorio ai fini dell'adozione del provvedimento di legittimazione.

ART. 8 – AMMISSIONE DI ALTRE UNIVERSITÀ E COLLABORAZIONI

Possono entrare a far parte dell'Osservatorio altre Università previa formale richiesta da sottoporre all'attenzione del Consiglio Scientifico.

Enti nazionali ed esteri di carattere pubblico o privato, possono chiedere di collaborare con l'Osservatorio anche con singole Unità di ricerca. La collaborazione viene formalizzata da apposita convenzione stipulata con l'Osservatorio, previo parere favorevole della stessa Unità di ricerca coinvolta. La richiesta relativa all'atto convenzionale dovrà essere indirizzata, dagli Enti e organismi interessati, al Presidente dell'Osservatorio e la stessa sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Ciascun organismo o Ente convenzionato ha diritto a nominare in seno al Consiglio dell'Osservatorio, un proprio rappresentante con voto consultivo.

ART. 9 – FINANZIAMENTI E AMMINISTRAZIONE

L'Osservatorio opera attraverso i seguenti finanziamenti provenienti:

- da Enti pubblici di ricerca;
- da Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea.

La gestione amministrativo-contabile dei fondi di pertinenza del Centro è affidata al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI).

I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

ART. 10 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Eventuali modifiche al presente statuto possono essere apportate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Scientifico.

ART. 11 – SCIoglimento

Il Consiglio Scientifico può decretare lo scioglimento dell'Osservatorio a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti. In tal caso, i beni e le somme in denaro residue dell'Osservatorio sono attribuiti al Dipartimento da cui vengono gestiti."

L'Ufficio competente ritiene di inserire una norma transitoria tale da garantire l'avvio delle attività come di seguito riportato:

"Art. 12 – Norma Transitoria

In fase di costituzione del Centro le adesioni dei docenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, presentate al Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, devono essere approvate dal Senato Accademico"."

““Con nota assunta al prot. gen. n. 234598 del 29.08.2022, è pervenuto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica del 20.07.2022, relativo alla proposta di costituzione, avanzata dalla prof.ssa Giuseppina Strummiello, del Centro Studi di "Critica Heideggeriana" (CSCH), presso il Dipartimento stesso. La nota è corredata da una bozza dello Statuto del Centro di che trattasi.

Il Centro si propone di promuovere, secondo una consolidata tradizione scientifica che coniuga rigore filologico, sensibilità storica e approfondimento teoretico, lo studio e l'analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell'interazione della ricerca internazionale su questo Autore. Inoltre, persegue la finalità del riesame prospettico e dell'aggiornamento degli studi heideggeriani nella pluralità dei loro orientamenti; la verifica delle dimensioni applicative ai

contesti contemporanei di temi elettivi del pensiero heideggeriano e delle sue possibili ricadute; lo studio dell'attualità e della disseminazione dell'eredità culturale heideggeriana; e infine la trasmissione di un patrimonio critico e metodologico a nuove generazioni di studiosi.

Lo Statuto di questa Università prevede all'art. 25, comma 3, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021, rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021, che *“I Dipartimenti possono costituire... anche Organismi associativi aperti alla partecipazione di altre Università e di altri Enti pubblici e privati, italiani ed internazionali”* e, pertanto, si riporta di seguito il testo della bozza di Statuto relativo alla costituzione del Centro dipartimentale in parola:

**“CENTRO STUDI DI «CRITICA HEIDEGGERIANA»
(CSCH)**

STATUTO

ART. 1 – ISTITUZIONE

È istituito presso il “Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica”, ai sensi dell’art. 25 c. 3 dello Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il «Centro Studi di Critica Heideggeriana (CSCH)», d’ora in poi denominato «Centro».

ART. 2 – FINALITÀ E ATTIVITÀ

Sulla base di una consolidata tradizione scientifica che coniuga rigore filologico, sensibilità storica e approfondimento teoretico, il «Centro» si propone le seguenti finalità:

- a) promozione dello studio e dell’analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell’interazione della ricerca internazionale su questo Autore;*
- b) riesame prospettico e aggiornamento degli studi heideggeriani nella pluralità dei loro orientamenti;*
- c) verifica delle dimensioni applicative ai contesti contemporanei di temi elettivi del pensiero heideggeriano e delle sue possibili ricadute;*
- d) studio dell’attualità e della disseminazione dell’eredità culturale heideggeriana;*
- e) trasmissione di un patrimonio critico e metodologico a nuove generazioni di studiosi.*

Il «Centro» si propone di attuare le finalità delineate mediante l’organizzazione e l’istituzione di:

- a) seminari e cicli di conferenze, anche a carattere permanente;*
- b) convegni nazionali e internazionali aperti alla partecipazione pubblica;*
- c) momenti di confronto finalizzati alla formazione e al consolidamento dell’attività di ricerca;*
- d) riviste specialistiche e altre forme di comunicazione e interscambio scientifico tra studiosi italiani e stranieri.*

Art. 3 – SEDE E STRUTTURA

Il «Centro» ha sede presso l’Università di Bari Aldo Moro e assume la forma di un network di ricerca a carattere nazionale, articolato in singole «Unità scientifiche» di identica denominazione, ufficialmente costituite e approvate nei Dipartimenti delle sedi universitarie che concorrono allo svolgimento delle attività del «Centro».

Art. 4 – ADERENTI

In aggiunta alle «Unità scientifiche» del network istituzionale, possono aderire al «Centro» singoli docenti e ricercatori universitari, membri della comunità accademica, singoli privati, imprese (tramite i loro legali rappresentanti o persone da essi delegate), Enti ed Istituzioni locali, nazionali e comunitarie, centri di ricerca, fondazioni culturali che siano esperti e/o che operino in ambiti correlati alle tematiche di cui all'art. 2.

Art. 5 – ORGANI

Sono organi del «Centro»:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato scientifico;
- c) il Comitato esecutivo;
- d) l'Assemblea degli aderenti.

Art. 6 – IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Comitato scientifico fra i docenti universitari afferenti con specifica competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del «Centro», come previste nel precedente articolo 2 ed è nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento di «Ricerca e Innovazione Umanistica» dell'Università degli Studi di Bari «Aldo Moro» per tre anni. Può essere rieletto una sola volta consecutivamente. Provvede a nominare un Vicepresidente e un Segretario.

Il Presidente:

- 1) *promuove, in collaborazione con il Comitato scientifico, le attività istituzionali del «Centro»;*
- 2) *rappresenta il «Centro» nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo;*
- 3) *determina le linee di indirizzo del «Centro» in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato scientifico;*
- 4) *monitora la qualità della ricerca e degli eventuali servizi erogati;*
- 5) *convoca e presiede il Comitato scientifico del quale è membro di diritto;*
- 6) *si avvale della collaborazione operativa del Comitato esecutivo;*
- 7) *è responsabile del funzionamento del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato scientifico.*

Art. 7– IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico è composto da almeno 11 componenti di cui almeno 3 docenti universitari di ruolo eletti dall'Assemblea degli Aderenti al proprio interno. Le singole Unità scientifiche del network sono tenute ad esprimere almeno un rappresentante in seno al Comitato scientifico.

Possono far parte del Comitato scientifico singoli studiosi, esperti e soggetti istituzionali ed imprenditoriali individuati dalla stessa Assemblea al proprio interno.

Il Comitato scientifico dura in carica tre anni accademici ed è nominato con provvedimento del Direttore del Dipartimento di «Ricerca e Innovazione Umanistica».

Il Comitato scientifico:

- a. *elegge il Presidente*
- b. *approva l'adesione al «Centro» delle «Unità di ricerca», dei singoli studiosi, esperti e soggetti istituzionali ed imprenditoriali che ne facciano esplicita richiesta;*
- c. *definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;*
- d. *propone i contratti e le convenzioni nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;*
- e. *adotta tutti gli atti previsti dai regolamenti di Ateneo;*
- f. *definisce gli ambiti di attività sulle tematiche di interesse del «Centro» e ne valuta i risultati;*
- g. *definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del «Centro» e ne controlla l'attuazione*

h. promuove l'interazione tra il «Centro» e gli enti territoriali, le imprese, le associazioni e le istituzioni pubbliche e private, raccogliendone le istanze e necessità e proponendo l'adesione e/o la collaborazione nell'ambito delle attività di cui al precedente articolo 2.

Il Comitato scientifico può proporre, a maggioranza, al Presidente la nomina di un Presidente onorario del «Centro», con mandato triennale, rinnovabile.

Il Presidente onorario è scelto tra i docenti anche collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella promozione e nella organizzazione delle tematiche di interesse del «Centro.»

Il Presidente onorario partecipa alle riunioni del Comitato e concorre, d'intesa con il Presidente, alla definizione dell'ordine del giorno ed alla interazione con i soggetti esterni.

Art. 8 – IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e dal Segretario e da almeno due membri del Comitato scientifico, approvati a maggioranza da quest'ultimo. Il Comitato esecutivo, che dura in carica tre anni accademici, ha un carattere eminentemente operativo e svolge le funzioni di coordinamento e organizzazione delle attività del «Centro».

Art. 9 – ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

L'Assemblea degli Aderenti è composta da tutti coloro che hanno aderito al Centro.

L'Assemblea elegge al suo interno i componenti del Comitato scientifico. L'Assemblea ha compiti di approvazione delle linee generali del programma delle attività annuali del Centro. L'Assemblea è convocata dal Presidente una volta l'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti.

ART. 10 – RISORSE

Il «Centro» può disporre di:

- 1) assegnazioni straordinarie per progetti di studio e di ricerca acquisite anche attraverso partecipazione a bandi;*
- 2) contributi di enti e privati;*
- 3) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;*
- 4) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;*
- 5) proventi derivanti da attività di formazione come master, corsi di perfezionamento e altro;*
- 6) ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del «Centro».*

La gestione amministrativo-contabile dei fondi di pertinenza del «Centro» è affidata al Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica.

Detto Dipartimento è sede legale e amministrativa del «Centro» stesso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

In tutti i casi l'individuazione di risorse umane esterne è curata dalla competente Direzione amministrativa dell'Università di Bari Aldo Moro e avviene nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

ART. 11– NORMA TRANSITORIA

In fase di costituzione del «Centro» le adesioni dei docenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, presentate al Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", devono essere approvate dal Senato Accademico.

In fase di avvio e per il primo biennio, viene nominato Presidente del «Centro» il Prof. Costantino Esposito. Al Presidente vengono affidate la promozione delle adesioni al «Centro» da parte delle «Unità di ricerca» e dei soggetti esterni e, sino alla convocazione dell'Assemblea e alla nomina del Comitato scientifico, le attività di promozione e realizzazione delle attività prodromiche alla operatività del «Centro» stesso.

ART. 12 – NORMA DI CHIUSURA

Il presente Statuto è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico ed è emanato con Decreto del Rettore.”

L'Ufficio ritiene di integrare il suddetto testo statutario con i seguenti articoli:

“ART. 11 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Eventuali modifiche al presente statuto possono essere apportate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Scientifico.

ART. 12 – SCIoglimento

Il Consiglio Scientifico può decretare lo scioglimento dell'Osservatorio a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti. In tal caso, i beni e le somme in denaro residue dell'Osservatorio sono attribuiti al Dipartimento da cui vengono gestiti.”

Il Rettore, quindi, nell'evidenziare come le succitate proposte costitutive vengano inquadrare dall'Ufficio istruttorio nell'art. 25, comma 3 dello Statuto, che recita *“I Dipartimenti possono costituire... anche Organismi associativi aperti alla partecipazione di altre Università e di altri Enti pubblici e privati, italiani ed internazionali”*, richiama le valutazioni critiche già espresse nella riunione di questo Consesso del 11.06.2020 (p. 21 odg), in ordine a tale inquadramento giuridico, visto che i proponendi Centri non possono considerarsi *Organismi associativi*.

Ed invero, lo stesso Statuto di questa Università - Egli evidenzia - favorisce la costituzione di Centri/Osservatori qualora rappresentino un valore aggiunto in termini di arricchimento con altre realtà dipartimentali o universitarie – v. in particolare l'art. 33 *“Centri di ricerca”* - e non si traducano, invece, in mere strutture interne ai Dipartimenti. Meritorio sarebbe, ulteriormente, che essi coinvolgessero realtà internazionali.

Egli, pertanto, a valere come principio generale, propone al Consesso – riscontrandone l'unanime consenso - di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a formulare agli Organi di Governo proposte di costituzione di Centri/Osservatori solamente allorché, intrecciando linee di ricerca di altri Dipartimenti e/o Università, siano fondative di Centri interdipartimentali o interuniversitari, anche di respiro internazionale.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 04.03.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 201291 del 25.07.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha espresso parere favorevole alla proposta della prof.ssa Celeste Boccuzzi di costituzione del Centro dipartimentale "Osservatorio della Lingua Economica (LiNeCo), come da bozza dello Statuto *ivi* allegata;
- con delibera del 20.07.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 234598 del 29.08.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha espresso parere favorevole alla proposta della prof.ssa Giuseppina Strummiello di costituzione del Centro dipartimentale "Centro studi di Critica Heideggeriana (CSCH)", come da bozza dello Statuto *ivi* allegata;

VISTE

le relazioni istruttorie predisposte dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi

- Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBa – U.O. Organi Centri, per le quali le suddette proposte costitutive vengono inquadrare nell'art. 25, comma 3 dello Statuto, che recita “*I Dipartimenti possono costituire... anche Organismi associativi aperti alla partecipazione di altre Università e di altri Enti pubblici e privati, italiani ed internazionali*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 33 “*Centri di ricerca*”;
- RICHIAMATE le valutazioni già espresse nella riunione di questo Consesso del 11.06.2020 (p. 21 odg), in ordine all'inquadramento giuridico dei Centri dipartimentali, cui poco si attaglia l'art. 25, comma 3 del testo statutario;
- EVIDENZIATO al contempo, che questa Università, ai sensi statutari, favorisce la costituzione di Centri/Osservatori qualora rappresentino un valore aggiunto in termini di arricchimento con altre realtà dipartimentali o universitarie e non si traducano, invece, in mere strutture interne ai Dipartimenti;
- CONDIVISA pertanto, la proposta del Rettore tesa a invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a formulare agli Organi di Governo proposte di costituzione di Centri/Osservatori solamente allorché, intrecciando linee di ricerca di altri Dipartimenti e/o Università, siano fondative di Centri interdipartimentali o interuniversitari, anche di respiro internazionale,

DELIBERA

di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a formulare agli Organi di Governo proposte di costituzione di Centri/Osservatori solamente allorché, intrecciando linee di ricerca di altri Dipartimenti e/o Università, siano fondative di Centri interdipartimentali o interuniversitari, anche di respiro internazionale.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA DI
“GEOPOLITICA E POLITICA DELLE RELIGIONI”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri:

““Con nota assunta al prot. gen. n. 228851 del 12.08.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 15.06.2022 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in cui è stata approvata la proposta della Professoressa Roberta Santoro relativa all’istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca di “Geopolitica e Politica delle Religioni”, con sede amministrativa presso questo Ateneo.

In allegato al citato verbale è pervenuta, altresì, anche la bozza della Convenzione per la costituzione del Centro Interuniversitario da stipularsi tra l’Università “Aleksander Xhuvani” di Elbasan (Albania) e l’Università degli Studi Internazionali di Roma. Inoltre, la Prof.ssa Elisabetta Hosmanaj, decano della Facoltà di Scienze Sociali dell’Università “Aleksander Xhuvani” di Elbasan, il Prof. Giuseppe Picicchio, Coordinatore del Corso di laurea in Scienze Politiche per la sicurezza e le Relazioni internazionali dell’Università degli Studi Internazionali di Roma, il Prof. Miroslaw Kalinowski, Magnifico Rettore dell’Università Cattolica Giovanni Paolo II di Lublino, la Prof.ssa Maria Cristina Hermida del Lano, dell’Università degli Studi di Madrid Rej Juan Carlos e il dott. Maurizio Raeli, Direttore del Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei di Bari, hanno espresso la disponibilità ad aderire al costituendo Centro.

Si precisa che il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei di Bari (CIHEAM Bari) potrà aderire in seguito alla costituzione dell’istituendo Centro interuniversitario in parola, mediante apposito atto convenzionale per la ricerca.

L’obiettivo del costituendo Centro è di promuovere, sostenere, coordinare e realizzare progetti di ricerca, che riguardano studi, formazione, analisi, relativamente ai problemi e ai fatti politici e sociali nella loro dipendenza dalle condizioni territoriali e alla loro interazione anche con riferimento al ruolo delle religioni, con particolare attenzione al territorio Mediterraneo e a quello Balcanico.

Inoltre il Centro si propone di realizzare analisi e studi individuali e collettivi, con privati e pubbliche istituzioni, relativamente ai temi suddetti; di realizzare e favorire la formazione finalizzata alla acquisizione di specifiche competenze in materia di geopolitica e politica delle religioni; di collaborare, anche per il tramite di convenzioni, con istituti ed università italiani e stranieri che operino in settori di interesse del Centro; di promuovere iniziative di divulgazione e formazione scientifica, anche curando i rapporti con le scuole di ogni ordine e grado; di avvalersi di ogni forma di collaborazione di esperti al fine di migliorare la qualità di ogni attività del Centro.

Si riporta di seguito il testo della bozza di Convenzione relativa alla costituzione del Centro in parola perfezionato al netto dei refusi, con l’integrazione all’Art. 7, relativa all’elettorato attivo:

“Il collocamento in quiescenza del personale incardinato nelle università o nei centri di ricerca non costituisce motivo di decadenza dalla condizione di aderente al Centro, **ma comporta l'esclusivo voto consultivo**”.

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA DI GEOPOLITICA E POLITICA DELLE RELIGIONI (CeRGePoR)

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 C.F. 8000217070, rappresentata dal Rettore protempore Prof. **Stefano Bronzini**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del

E

L'Università “Aleksandër Xhuvani”, con sede in Elbasan (Albania), Rruga "Ismail Zyma", nella persona del Rettore protempore Prof. **Skender Topi**,

E

L'Università degli Studi Internazionali, con sede in Roma alla via Cristoforo Colombo n. 200, C.F. C.F. 97136680580, nella persona del Rettore protempore Prof. **Francisco Matte Bon**,

E

L'Università degli Studi Giovanni Paolo II, con sede a Lublino (Polonia), nella persona del Rettore protempore Prof. **Mirosław Kalinowski**,

E

L'Università degli Studi Rej Juan Carlos, con sede a Madrid, nella persona della Prof.ssa **María Cristina Hermida del Lano**, in qualità di responsabile del “Grupo de investigación en inmigración y gestión de la diversidad cultural de la urjc (ingesdicul). Reconocido como grupo de investigación de alto rendimiento”,

si stipula e si conviene quanto segue:

Il funzionamento del CeRGePoR è regolato dai seguenti articoli, che nella loro interezza costituiscono lo Statuto del Centro stesso:

ART. 1 – ISTITUZIONE E SCOPI DEL CENTRO

Il Centro è costituito dalle istituzioni che vi aderiscono e da singoli studiosi che sono ammessi, secondo le modalità definite dal Consiglio Direttivo. Il Centro si propone, con particolare attenzione alle aree balcanica e mediterranea, di:

a) promuovere, sostenere, coordinare e realizzare progetti di ricerca, che riguardano studi, progetti di ricerca, formazione, analisi relativamente ai problemi e ai fatti politici e sociali nella loro dipendenza dalle condizioni territoriali e alla loro interazione anche con riferimento al ruolo delle religioni. Sarà posta particolare attenzione al territorio Mediterraneo e a quello Balcanico;

b) Realizzare analisi e studi individuali e collettivi, con privati e pubbliche istituzioni, relativamente ai temi di cui alla lettera a);

c) Realizzare e favorire la formazione finalizzata alla acquisizione di specifiche competenze in materia di geopolitica e politica delle religioni;

d) Collaborare, anche per il tramite di convenzioni, con istituti ed università italiani e stranieri che operino in settori di interesse del Centro;

e) Promuovere iniziative di divulgazione e formazione scientifica, anche curando i rapporti con le scuole di ogni ordine e grado;

f) Avvalersi di ogni forma di collaborazione di esperti al fine di migliorare la qualità di ogni attività del Centro.

ART. 2- SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede, ai fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tale sede può essere variata con il consenso di tutte le università convenzionate. Sono sedi periferiche tutte le università aderenti.

ART. 3- ORGANI DEL CENTRO

Sono organi del Centro:

1. l'Assemblea degli Aderenti
2. il Consiglio Direttivo
3. il Direttore

ART. 4- L'ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

L'Assemblea è organo di programmazione e di verifica delle attività e delle iniziative del Centro. Essa è responsabile delle linee di indirizzo e della governance e ne verifica l'attuazione sulla base delle relazioni presentate dal Direttore.

L'Assemblea degli Aderenti è composta da due rappresentanti per ogni Università che risulta componente del Centro e dagli aderenti individuali. I membri della Assemblea con diritto di voto ai sensi del successivo articolo 7 della presente Convenzione eleggono il Direttore e, su proposta motivata di quest'ultimo, i membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata dal Direttore almeno una volta l'anno e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.

ART. 5 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore e da quattro consiglieri eletti dalla Assemblea.

Esso cura l'attuazione delle iniziative del Centro e il programma delle attività deliberate dalla Assemblea.

Esso delibera sulle domande di adesione presentate da singoli docenti appartenenti alle Università in convenzione, da studiosi anche esterni operanti nel campo di attività del Centro, nonché sulle domande di adesione di altre Università oltre a quelle convenzionate; approva i bilanci.

E' convocato dal Direttore almeno due volte l'anno ed ogni qual volta che egli lo ritenga necessario o quando la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni accademici e i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

ART. 6 – IL DIRETTORE

Il Direttore è eletto dall'Assemblea tra i docenti di ruolo a tempo pieno rappresentanti delle istituzioni aderenti al Centro. Esso è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede amministrativa.

Egli svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il Centro;
- convoca e presiede l'Assemblea degli Aderenti ed il Consiglio Direttivo;
- sottopone al Consiglio Direttivo, per l'esame e l'approvazione, il piano di spesa e il rendiconto consuntivo;
- relaziona all'Assemblea sulle attività del Centro;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore designa, tra i professori componenti del Consiglio Direttivo, il Vicedirettore, che legittimamente lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento non superiore a tre mesi, dandone comunicazione al Rettore dell'Università sede amministrativa ai fini dell'adozione del provvedimento di legittimazione.

Il Direttore dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

ART. 7- ADESIONE AL CENTRO

Possono aderire al Centro istituzioni pubbliche e private, docenti e ricercatori delle università che hanno sottoscritto la convenzione istitutiva, studiosi, docenti e ricercatori di altre sedi universitarie.

Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni e contratti di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Direttore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo.

L'adesione al Centro dei singoli docenti va richiesta con istanza indirizzata al Direttore e da questi rimessa al Consiglio Direttivo, tenuto conto del curriculum e della sua coerenza con gli scopi del Centro definiti nell'Art. 1 di questo atto convenzionale.

Tutti i membri, sia in rappresentanza delle istituzioni sia individuali, hanno diritto di voto nella Assemblea degli Aderenti e possono far parte del Consiglio Direttivo.

Il collocamento in quiescenza del personale incardinato nelle università o nei centri di ricerca non costituisce motivo di decadenza dalla condizione di aderente al Centro, ma comporta l'esclusivo voto consultivo.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione dal Centro di chi non partecipi senza giustificato motivo per più di tre volte consecutive alle adunanze dell'organo di cui è componente. Tutti gli aderenti al Centro hanno il diritto di recedere per giustificati motivi dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti dalla stessa nell'ambito delle attività volte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

ART. 8 – FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti, oltre che dagli enti convenzionati, da enti pubblici o privati, da persone fisiche o giuridiche, da progetti di ricerca e da progetti comunque finanziati sia attraverso finanziamento pubblico sia da finanziamento privato.

I fondi, come sopra assegnati, affluiscono all'Università in cui ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso. La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro e alle sue Unità di ricerca, è effettuata secondo le norme vigenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro.

I finanziamenti assegnati in materia indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso la Sede del Centro con le norme vigenti e ridistribuite agli Atenei fondatori.

ART. 9 - REFERENTE AMMINISTRATIVO

Il Referente Amministrativo del Centro, designato dall'università sede amministrativa del Centro stesso, collabora con il Direttore a tutte le attività finalizzate al buon funzionamento del Centro.

ART. 10 – MODIFICHE DI STATUTO

La modifica degli articoli del presente Statuto richiede l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo e la successiva approvazione della maggioranza assoluta dell'Assemblea e degli organi di governo delle Università convenzionate.

ART. 11 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed ha validità di sei anni, rinnovabile di ulteriori sei anni previa delibera dei competenti organi di

governo delle parti stipulanti e subordinatamente alla verifica dell'interesse alla prosecuzione delle attività oggetto della Convenzione stessa.

ART. 12 – SCIoglimento DEL CENTRO E DESTINAZIONE DEI BENI

Al momento dello scioglimento del Centro per il venir meno dell'interesse per la ricerca di cui si occupa o per la scadenza del termine di durata della presente Convenzione, in assenza di formalizzazione del rinnovo, i beni concessi in uso al Centro saranno riconsegnati alle Università concedenti; i beni che costituiscono patrimonio del Centro ed i finanziamenti residui assegnati in maniera indivisa saranno ripartiti tra le Università convenzionate, su delibera del Consiglio Direttivo.

ART. 13 – OBBLIGHI INFORMATIVI

Annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio, il Direttore trasmette alle Università aderenti il rendiconto consuntivo e la relazione sulle attività svolte nell'anno trascorso, come approvate dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 8 della presente Convenzione.

ART. 14 - TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività. Ai fini del presente accordo il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

ART. 15 – RISERVATEZZA

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

ART. 16 – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

ART. 17 – COPERTURE ASSICURATIVE

Ogni Università contraente garantisce, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso la relativa Unità operativa, siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università convenzionata, per quanto di propria competenza, si impegna altresì ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si dovessero rendere eventualmente necessarie, in relazione a particolari esigenze poste dalle specifiche attività di volta in volta realizzate.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal

D.lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i e Regolamento UE 2016/679.

Le informative estese sul trattamento dati, sono rese disponibili on-line sui siti internet dei rispettivi Atenei convenzionati nel rispetto delle norme in materia di privacy.

ART. 19 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Università firmatarie della presente Convenzione nel corso della durata del Centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

ART. 20 – CLAUSOLA FINALE E DI RINVIO

Le disposizioni della vigente legislazione universitaria e quelle dell'Ateneo sede amministrativa del Centro si applicano per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto.

ART. 21 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto si compone di n. 3 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 48,00, (quarantotto/00) verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale. La stipula coincide con la data di firma del Rettore dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, ultimo firmatario, e viene comunicata a tutti gli Atenei sottoscrittori.

UNIVERSITA' DI BARI ALDO MORO
IL RETTORE
Prof. Stefano Bronzini
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

UNIVERSITA' “ALEKSANDER XHUVANI”
IL RETTORE
Prof. Skender Topi
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI
IL RETTORE
Prof. Francisco Matte Bon
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GIOVANNI PAOLO II
IL RETTORE
Prof. Miroslaw Kalinowski
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

L'Ufficio competente rappresenta che, ai fini della sottoscrizione della Convenzione di che trattasi, conforme alla normativa vigente, è necessario, in primo luogo, aprire le adesioni ai docenti interessati che saranno sottoposte all'esame di questo Consesso riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.”

Il Rettore, quindi, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 "L'Assemblea degli aderenti" della bozza convenzionale in esame, propone i nominativi dei proff. Roberta Santoro e Giuseppe Cascione quali rappresentanti, per questa Università, riscontrando il pieno consenso dei presenti.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 15.06.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 228851 del 12.08.2022
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha espresso parere favorevole alla proposta della prof.ssa Roberta Santoro relativa alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Geopolitica e Politica delle Religioni", con sede amministrativa presso questa Università, di cui è stata trasmessa contestualmente la relativa bozza convenzionale;

VISTA

la bozza della Convenzione per l'istituzione del Centro in parola, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan (Albania), l'Università degli Studi

Internazionali di Roma, l'Università degli Studi Giovanni Paolo II di Lublino (Polonia) e l'Università degli Studi Rej Juan Carlos di Madrid (Spagna), come perfezionata dall'Ufficio istruttorio con l'integrazione relativa all'elettorato attivo, nell'art. 7 "*Adesione al centro*";

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri;
- CONDIVISA la proposta di designazione dei proff. Roberta Santoro e Giuseppe Cascione quali rappresentanti, per questa Università;
- RICHIAMATO l'art. 33 "*Centri di ricerca*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Geopolitica e Politica delle Religioni*", con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo la formulazione della Convenzione riportata in narrativa, invitando l'Ufficio istruttorio ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro;
- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore a recepire nell'atto convenzionale eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di designare i proff. Roberta Santoro e Giuseppe Cascione quali rappresentanti, per questa Università.

Alle ore 17:07, esce il prof. Bellotti.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
VALUTAZIONI OPZIONI AL COSTITUENDO DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE,
BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE

Entra il Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA:

“Questo Consesso, nella seduta del 12.07.2022, ha deliberato:

- *“di proporre al Consiglio di Amministrazione la costituzione del Dipartimento di ‘Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Biologia e Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, a decorrere dal 01.10.2022;*
- *di invitare la Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA ad aprire la fase delle ulteriori opzioni la cui scadenza di presentazione è fissata al 29.07.2022;*
- *di invitare la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti a seguire l’iter procedurale relativo alle istanze di mobilità di concerto con la Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali;*
- *di autorizzare gli Uffici competenti ad ogni ulteriore adempimento amministrativo correlato alla costituzione del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente”.*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.07.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- *“di approvare la costituzione del Dipartimento di ‘Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Biologia e di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica a decorrere dal 01.10.2022;*
- *di invitare la Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA ad aprire la fase delle ulteriori opzioni la cui scadenza di presentazione è fissata al 29.07.2022;*
- *-di invitare la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti a seguire l’iter procedurale relativo alle istanze di mobilità di concerto con la Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali;*
- *di autorizzare gli Uffici competenti ad ogni ulteriore adempimento amministrativo correlato alla costituzione del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente”.*

L’Ufficio riporta, pertanto, di seguito l’elenco delle opzioni pervenute, la cui fase di presentazione è scaduta il giorno 29 luglio c.a.:

- n. 1 docente di I fascia:
 - ✓ prof. **Carlo ZAMBONIN**, appartenente al SSD CHIM/01 (Chimica Analitica), afferente al Dipartimento di “Chimica” con la seguente motivazione:
“Ottimizzazione della propria attività di ricerca conseguente ad una più efficace sovrapposizione con colleghi aventi interessi affini o complementari. Il richiedente è già titolare di un corso di 6 crediti presso il nuovo Dipartimento. Nel Dipartimento di destinazione sono inoltre presenti numerosi crediti di insegnamento relativi al settore scientifico-disciplinare del richiedente.”

- n. 1 docente di II fascia:
 - ✓ prof.ssa **Antonella Maria ARESTA**, appartenente al SSD CHIM/01 (Chimica Analitica), afferente al Dipartimento di “Chimica” con la seguente motivazione:
“Avanzamento della propria attività di ricerca per più efficace interazione con colleghi aventi interessi affini o complementari. La richiedente è già titolare di un corso di 2 crediti presso il nuovo Dipartimento”

Si rappresenta che, dopo il 29 luglio 2022, data di scadenza prevista dal Senato Accademico del 12.07.2022 per la presentazione delle ulteriori opzioni, sono pervenute:

- con nota assunta al prot. gen. n. 241309 del 12.09.2022 l'opzione in favore del costituendo Dipartimento, anche da parte del prof. **Angelo Vozza**, docente di II fascia, appartenente al SSD BIO/10 (Biochimica) e afferente al disattivando Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica con la seguente motivazione: *“Espressione e purificazione di proteine in lieviti e batteri; Caratterizzazione funzionale di proteine di membrana; Caratterizzazione fenotipica di mutanti di lievito; Studi di cinetica enzimatica.”;*

- con nota assunta al prot. gen. n. 246897 del 19.09.2022 l'opzione in favore del costituendo Dipartimento, anche da parte della prof.ssa **Anna De Grassi**, docente di II fascia, appartenente al SSD BIO/13 (Biologia Applicata) e afferente al disattivando Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica con la seguente motivazione: *“genomica comparata ed evoluzione, genomica e trascrittomica applicate alla comprensione delle patologie umane, sequenziamento di nuova generazione degli acidi nucleici, bioinformatica.”;*

- con nota assunta al prot. gen. n. 246962 del 19.09.2022 l'opzione in favore del costituendo Dipartimento, anche da parte del dott. **Mattia Terzaghi**, Ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD BIO/01 (Botanica Generale) e afferente al disattivando Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica con la seguente motivazione: *“Fusione tra dipartimenti”;*

Si rappresenta, altresì, che il prof. **Ciro Leonardo Pierri**, docente di II fascia, appartenente al SSD BIO/10 (Biochimica) e afferente al disattivando Dipartimento di “Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica” non ha esercitato alcun diritto di opzione.

Si rappresenta, altresì, ai sensi del combinato disposto degli artt. 27, commi 2 e 4 dello Statuto di Ateneo e 31 del Regolamento elettorale, la necessità che questo Consesso individui la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore di Dipartimento in merito alle rappresentanze, visto che trattasi di nuova Struttura.””

Chiede ed ottiene la parola il dott. E. Miccolis, il quale, nel richiamare quanto riportato nella relazione istruttoria in merito al prof. Ciro Leonardo Pierri – il quale, in qualità di professore di II fascia, appartenente al SSD BIO/10 - *Biochimica* e afferente al disattivando Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, alla scadenza prevista per la presentazione delle opzioni, non risultava aver esercitato alcun diritto di opzione - riferisce che detto docente, con istanza, datata 26.09.2022, ha manifestato l'interesse in favore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, per le motivazioni *ivi* esplicitate, relative alla “*congruenza tra i propri interessi di ricerca e le tematiche di ricerca del Dipartimento verso cui si chiede la mobilità*”.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale si ritiene di poter approvare le opzioni per il costituendo Dipartimento dei proff/dott. Carlo Zambonin, Antonella Maria Aresta, Angelo Vozza, Anna De Grassi e Mattia Terzaghi, così come di poter accogliere l'istanza del prof. Ciro Leonardo Pierri di afferenza al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco.

In relazione, inoltre, alla necessità, rappresentata dall'Ufficio istruttorio, di individuare la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore del costituendo Dipartimento, per quanto attiene alle rappresentanze, ai sensi del combinato disposto degli artt. 27, comma 4 dello Statuto di Ateneo e 29, comma 3 del Regolamento elettorale, si conviene di attribuirla a coloro i quali compongono attualmente il Consiglio dei disattivandi Dipartimenti di Biologia e di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con propria delibera del 12.07.2022 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.07.2022, rispettivamente, si proponeva/approvava la costituzione del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Biologia e di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, a decorrere dal 01.10.2022, invitando la Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali - Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA ad aprire la fase delle ulteriori opzioni, la cui scadenza di presentazione veniva fissata al 29.07.2022 nonché, di concerto con la Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, a seguire l'*iter* procedurale relativo alle istanze di mobilità;

VISTE

- le opzioni al costituendo Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, pervenute da parte dei proff. Carlo

Zambonin (SSD CHIM/01 – *Chimica analitica*) e Antonella Maria Aresta (SSD CHIM/01 – *Chimica analitica*), di cui alle note assunte al prot. gen. di Ateneo, rispettivamente, con n. 228849 del 12.08.2022 e n. 235167 del 30.08.2022;

- le ulteriori opzioni in favore del costituendo Dipartimento, da parte dei proff./dott. Angelo Vozza (SSD BIO/10 – *Biochimica*), Anna De Grassi (SSD BIO/13 – *Biologia applicata*), Mattia Terzaghi (SSD BIO/01 - *Botanica Generale*), di cui alle note assunte al prot. gen. di Ateneo, rispettivamente, con il n. 241309 del 12.09.2022, n. 246897 del 19.09.2022 e n. 246962 del 19.09.2022;

CONSIDERATO che, alla scadenza prevista per la presentazione delle opzioni, il prof. Ciro Leonardo Pierri, professore di II fascia, appartenente al SSD BIO/10 - *Biochimica* e afferente al disattivando Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, non risultava aver esercitato alcun diritto di opzione;

TENUTO CONTO a tal riguardo, di quanto riferito dal Dirigente della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis, circa l'istanza, datata 26.09.2022, presentata dal prof. Ciro Leonardo Pierri di manifestazione di interesse in favore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, per le motivazioni *ivi* esplicitate;

RITENUTO di poter approvare le opzioni in favore del costituendo Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dei proff/dott. Carlo Zambonin, Antonella Maria Aresta, Angelo Vozza, Anna De Grassi e Mattia Terzaghi, così come di poter accogliere l'istanza del prof. Ciro Leonardo Pierri di afferenza al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA, circa la necessità che questo Consesso individui la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore del

Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, in merito alle rappresentanze, trattandosi di nuova struttura dipartimentale;

RICHIAMATI

in proposito:

- gli artt. 26 “*Dipartimento*” e 27 “*Organi del Dipartimento*”, commi 2 e 4 dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 31 “*Il Direttore del Dipartimento*” del *Regolamento elettorale di Ateneo*,

DELIBERA

a decorrere dal 01.10.2022:

- di approvare le opzioni per il costituendo Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dei proff./dott.:
 - Carlo Zambonin, professore ordinario, appartenente al SSD CHIM/01 – *Chimica analitica*;
 - Antonella Maria Aresta, professore associato, appartenente al SSD CHIM/01 – *Chimica analitica*;
 - Angelo Vozza, professore associato, appartenente al SSD BIO/10 – *Biochimica*;
 - Anna De Grassi, professore associato, appartenente al SSD BIO/13 – *Biologia applicata*;
 - Mattia Terzaghi, ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD BIO/01 - *Botanica Generale*;
- in accoglimento della relativa istanza, di assegnare il prof. Ciro Leonardo Pierri, professore associato, appartenente al SSD BIO/10 - *Biochimica* e afferente al disattivando Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco;
- di attribuire la titolarità dell’elettorato attivo per l’elezione del Direttore del costituendo Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, in merito alle rappresentanze, a coloro i quali compongono attualmente il Consiglio dei disattivandi Dipartimenti di Biologia e di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
VALUTAZIONI OPZIONI AL COSTITUENDO DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI
PRECISIONE E RIGENERATIVA E AREA JONICA – DIMEPRE-J

Rientra il Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA:

“Questo Consesso, nella seduta del 26.07.2022, ha deliberato:

- *“di proporre al Consiglio di Amministrazione la costituzione del Dipartimento di ‘Medicina di Precisione e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, a decorrere dal 01.10.2022, previa della documentazione integrativa del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;*

- *di invitare la Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA ad aprire la fase delle ulteriori opzioni la cui scadenza di presentazione è fissata al 08.09.2022;*

- *di invitare la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti a seguire l’iter procedurale relativo alle istanze di mobilità di concerto con la Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali;*

- *di autorizzare gli Uffici competenti ad ogni ulteriore adempimento amministrativo correlato alla costituzione del Dipartimento DiMePRE-J”.*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- *“di approvare la costituzione del Dipartimento di ‘Medicina di Precisione e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, a decorrere dal 01.10.2022, previa della documentazione integrativa del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;*

- *di invitare la Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA ad aprire la fase delle ulteriori opzioni la cui scadenza di presentazione è fissata al 08.09.2022;*

- *di invitare la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti a seguire l’iter procedurale relativo alle istanze di mobilità di concerto con la Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali;*

- *di autorizzare gli Uffici competenti ad ogni ulteriore adempimento amministrativo correlato alla costituzione del Dipartimento DiMePRE-J”.*

L’Ufficio riporta, pertanto, di seguito l’elenco delle opzioni pervenute, la cui fase di presentazione è scaduta il giorno 8 settembre u.s.:

- n. **2** docenti di II fascia:
 - ✓ prof.ssa **Antonella CORMIO**, appartenente al SSD MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), afferente al disattivando Dipartimento di “Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica” con la seguente motivazione:
“Ricerca di nuovi markers molecolari nel tumore della prostata e della vescica; Studio di alterazioni mitocondriali come possibili fattori diagnostici e prognostici nel tumore dell’endometrio, dell’ovaio e della mammella; Studio del ruolo di mutazioni e polimorfismi del DNA mitocondriale nell’invecchiamento e in diverse condizioni patologiche”;
 - ✓ prof. **Giovanni DE PERGOLA**, appartenente al SSD MED/09 (Medicina Interna), afferente al disattivando Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana con la seguente motivazione:
“1) Nutrizione 2) Obesità 3) Malattie Metaboliche 4) Steatosi epatica”;
- n. **1** ricercatore confermato:
 - ✓ dott. Pietro **GATTI**, appartenente al SSD MED/09 (Medicina Interna), afferente al disattivando Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana con la seguente motivazione:
“Epatologia, Oncologia gastroenterico, ecografia interventistica diagnostica e terapeutica, patologie di interesse internistico”;
- n. **2** ricercatori a tempo determinato:
 - ✓ dott.ssa **Marilidia PIGLIONICA**, appartenente al SSD MED/03 (Genetica Medica), afferente al disattivando Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana con la seguente motivazione:
“affinità delle tematiche di ricerca”;
 - ✓ dott. **Fabio SALLUSTIO**, appartenente al SSD MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate), afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) con la seguente motivazione:
“Medicina Rigenerativa, cellule staminali, cellule progenitrici renali, patologie renali, IgA nefropatia, medicina di precisione”.

Si rappresenta che:

- il dott. Filippo FERRARESE, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/18 (Chirurgia Generale);
- il dott. Samuele LEGGIO, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/20 (Chirurgia pediatrica infantile);
- il dott. Gaetano PERCHIAZZI, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/41 (Anestesiologia);
- il dott. Chrysovalentinos POUSIS, ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD VET/01 (Anatomia degli animali domestici);
- la dott.ssa Rosa ZUPA, ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD VET/01 (Anatomia degli animali domestici);

tutti afferenti al disattivando Dipartimento “dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi” non hanno esercitato alcun diritto di opzione.

Si rappresenta, altresì, che:

- il prof. Mario COLUCCI, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/04 (Patologia generale);
- il prof. Pietro NAZZARO, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/09 (Medicina Interna);
- il prof. Giuseppe PICCINNI, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/18 (Chirurgia Generale);
- la dott.ssa Claudia CAMERINO, ricercatrice confermata, appartenente al SSD BIO/16 (Anatomia umana);
- il dott. Mario VICINO, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/40 (Ginecologia ed Ostetricia);

tutti afferenti al disattivando Dipartimento di “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana” non hanno esercitato alcun diritto di opzione.

Si rappresenta, altresì, ai sensi del combinato disposto degli artt. 27, commi 2 e 4 dello Statuto di Ateneo e 31 del Regolamento elettorale, la necessità che questo Consesso individui la titolarità dell’elettorato attivo per l’elezione del Direttore di Dipartimento in merito alle rappresentanze, visto che trattasi di nuova Struttura.””

Chiede ed ottiene la parola il dott. E. Miccolis, il quale, nel richiamare quanto esposto nella relazione istruttoria in merito ai dott. Chrysovalentinos Pousis (SSD VET/01 – *Anatomia degli animali domestici*) e Rosa Zupa (SSD VET/01 - *Anatomia degli animali domestici*), i quali, in qualità di ricercatori a tempo determinato, afferenti al disattivando Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, alla data di scadenza per la presentazione delle opzioni, non risultavano averne esercitata alcuna, riferisce circa le istanze presentate da detti ricercatori di manifestazione di interesse in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), per le motivazioni *ivi* esplicitate, relative alla affinità delle rispettive ricerche con i settori scientifico-disciplinari presenti nel Dipartimento, sulle quali il Consiglio del DiMeV, nella riunione del 19.09.2022, ha espresso parere favorevole.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale si ritiene di poter approvare le opzioni al costituendo Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) dei proff./dott. Antonella Cormio, Giovanni De Pergola, Pietro Gatti, Marilidia Piglionica e Fabio Sallustio, così come di poter accogliere le istanze dei dott. Chrysovalentinos Pousis e Rosa Zupa di afferenza al DiMeV.

Con riferimento, invece, ai professori/ricercatori afferenti ai succitati disattivandi Dipartimenti che non hanno esercitato alcuna opzione, il Rettore propone al Consesso – registrandone l’unanime consenso - di invitare la Direzione per il coordinamento delle

strutture dipartimentali ad interloquire con gli stessi, acquisendone gli eventuali *desiderata* e, in caso di esito infruttuoso entro il 30.09.2022, il Consesso converge sull'opportunità di dare mandato al Rettore di procedere con proprio/propri Decreto/i al relativo incardinamento di ufficio.

Alle ore 17:16, esce il prof. Ponzio.

In relazione, inoltre, alla necessità, rappresentata dall'Ufficio istruttorio, di individuare la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore del costituendo Dipartimento, per quanto attiene alle rappresentanze, ai sensi del combinato disposto degli artt. 27, comma 4 dello Statuto di Ateneo e 29, comma 3 del Regolamento elettorale, si conviene di attribuirla a coloro i quali compongono attualmente il Consiglio dei disattivandi Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con propria delibera del 26.07.2022 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, rispettivamente, si proponeva/approvava la costituzione del Dipartimento di

Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, a decorrere dal 01.10.2022, invitando la Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali - Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA ad aprire la fase delle ulteriori opzioni, la cui scadenza di presentazione veniva fissata al 08.09.2022 nonché, di concerto con la Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, a seguire l’*iter* procedurale relativo alle istanze di mobilità;

VISTE

le opzioni al costituendo Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), pervenute da parte dei proff./dott. Antonella Cormio (SSD MED/46 - *Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio*), Giovanni De Pergola (SSD MED/09 - *Medicina Interna*), Pietro Gatti, (SSD MED/09 - *Medicina Interna*), Marilidia Piglionica, (SSD MED/03 - *Genetica Medica*), Fabio Sallustio (SSD MED/50 - *Scienze Tecniche Mediche Applicate*), di cui alle note assunte al prot. gen. di Ateneo, rispettivamente, con il n. 242373 del 13.09.2022, n. 240606, n. 240581 e n. 240588 del 09.09.2022 e n. 242350 del 13.09.2022;

CONSIDERATO

che altri professori/ricercatori, come riportati in narrativa, afferenti ai disattivandi Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, non hanno esercitato alcun diritto di opzione;

TENUTO CONTO

di quanto riferito dal Dirigente della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis, circa le istanze, presentate dai dott. Chrysovalentinos Pousis (SSD VET/01 - *Anatomia degli animali domestici*) e Rosa Zupa (SSD VET/01 - *Anatomia degli animali domestici*), afferenti al disattivando Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, di manifestazione di interesse in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), per le motivazioni *ivi* esplicitate, sulle quali il

- Consiglio del DiMeV, nella riunione del 19.09.2022, ha espresso parere favorevole;
- RITENUTO di poter approvare le opzioni al costituendo Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) dei proff./dott. Antonella Cormio, Giovanni De Pergola, Pietro Gatti, Marilidia Piglionica e Fabio Sallustio, così come di poter accogliere le istanze dei dott. Chrysovalentinos Pousis e Rosa Zupa di afferenza al DiMeV;
- CONDIVISA con riferimento ai professori/ricercatori afferenti ai succitati disattivandi Dipartimenti che non hanno esercitato alcuna opzione, la proposta del Rettore di invitare la Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali ad interloquire con gli stessi, acquisendone gli eventuali *desiderata* e ritenuto opportuno, in caso di esito infruttuoso entro il 30.09.2022, dare mandato allo stesso Rettore di procedere con proprio/propri Decreto/i al relativo incardinamento di ufficio;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA, circa la necessità che questo Consesso individui la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore del DiMePRE-J, in merito alle rappresentanze, trattandosi di nuova struttura dipartimentale;
- RICHIAMATI in proposito:
- gli artt. 26 “*Dipartimento*” e 27 “*Organi del Dipartimento*”, commi 2 e 4 dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - l'art. 31 “*Il Direttore del Dipartimento*” del *Regolamento elettorale di Ateneo*,

DELIBERA

a decorrere dal 01.10.2022:

- di approvare le opzioni per il costituendo Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) dei proff./dott.:

- Antonella Cormio, professore associato, appartenente al SSD MED/46 - *Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio*;
 - Giovanni De Pergola, professore associato, appartenente al SSD MED/09 - *Medicina Interna*;
 - Pietro Gatti, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/09 - *Medicina Interna*;
 - Marilidia Piglionica, ricercatrice a tempo determinato, appartenente al SSD MED/03 - *Genetica Medica*;
 - Fabio Sallustio, ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD MED/50 - *Scienze Tecniche Mediche Applicate*;
- in accoglimento delle relative istanze, di assegnare i dott. Chrysovalentinos Pousis, ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD VET/01 - *Anatomia degli animali domestici* e Rosa Zupa, ricercatrice a tempo determinato, appartenente al SSD VET/01 - *Anatomia degli animali domestici* al Dipartimento di Medicina Veterinaria;
 - relativamente ai proff./dott. Filippo Ferrarese, Samuele Leggio, Gaetano Perchiazzi, Mario Colucci, Pietro Nazzaro, Giuseppe Piccinni, Claudia Camerino, Mario Vicino, i quali non hanno esercitato l'opzione per alcuna struttura dipartimentale, di invitare la Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali ad interloquire con gli stessi, acquisendone gli eventuali *desiderata*, dando, sin d'ora, mandato al Rettore, in caso di esito infruttuoso entro il 30.09.2022, di procedere con proprio/propri Decreto/i al relativo incardinamento di ufficio;
 - di attribuire la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore del costituendo Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePRE-J, in merito alle rappresentanze, a coloro i quali compongono attualmente il Consiglio dei disattivandi Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, comunica che, nel corso della riunione, sono pervenute le delibere istitutive dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb) da parte dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui passa a dare lettura, evidenziando che il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti è stato chiamato a pronunciarsi anche in relazione ai posti assegnati al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, in esso confluito a decorrere dal 01.08.2022, giusta D.R. n. 3136/2022.

Egli, quindi, riassume i termini della adottanda deliberazione, di proposta al Consiglio di Amministrazione della messa a concorso tanto dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di RTDb, di cui alle tabelle riepilogative predisposte dall'Ufficio istruttorio (all. n. 7/A al presente verbale), che delle posizioni deliberate dai Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, secondo le tabelle riepilogative che vengono allegate con il n. 7/B al presente verbale, previa verifica, per questi ultimi, della conformità delle relative deliberazioni alla normativa vigente.

Il Rettore, inoltre, nell'evidenziare che i Dipartimenti Interateneo di Fisica, di Ricerca e Innovazione Umanistica e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nel deliberare l'istituzione di taluni posti di RTDb, hanno chiesto che si proceda con le modalità dello scorrimento delle graduatorie di concorsi di RTDb, come precisato nelle deliberazioni stesse, si esprime favorevolmente affinché il Consiglio di Amministrazione autorizzi di procedere in tal senso, dando così seguito alle esigenze di celerità già emerse, in merito ad alcune posizioni di RTDb, nelle riunioni di questo Consesso del 12.07, 26.07 e 06.09.2022.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	MARINI C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.		x	31.	D'INTRONO A.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- il D.P.R. 24 giugno 2021, recante “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2021-2023*”;
- il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 “*Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*”;
- il D.M. 16 aprile 2021, n. 374 “*Differimento [al 31.10.2022] del termine per l’assunzione di ricercatori di cui all’art. 24, comma*

3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010 [RTDb], a valere sulle risorse del Piano straordinario 2020 attribuite con [...] il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)”;

- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l’allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATE le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in ordine all’argomento in oggetto e, da ultimo, quelle, rispettivamente del 06.09 e 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, nell’ambito ed in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **13/14.07.2022**, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;

VISTE le delibere pervenute dai Dipartimenti di didattica e ricerca relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati con le surriferite delibere degli Organi di Governo, come riepilogate in apposite tabelle, predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

UDITA la lettura del Rettore di ulteriori delibere istitutive di posti di professore/RTDb, pervenute, nel corso dell’odierna riunione, dai Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

CONSIDERATO che i Dipartimenti Interateneo di Fisica, di Ricerca e Innovazione Umanistica e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nel deliberare l’istituzione di taluni posti di RTDb, hanno chiesto che si proceda con le modalità dello scorrimento delle graduatorie di concorsi di RTDb, come precisato nelle deliberazioni stesse;

RICHIAMATO l’art. 9 “*Senato Accademico*”, comma 2, lett. k) dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso:
 - o dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, secondo le tabelle allegate con il n. 7/A al presente verbale;
 - o previa verifica della conformità delle relative deliberazioni alla normativa vigente, dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 deliberati dai Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, secondo le tabelle allegate con il n. 7/B al presente verbale;
- di esprimere parere favorevole affinché il Consiglio di Amministrazione autorizzi di procedere con le modalità dello scorrimento delle graduatorie dei concorsi di RTDb, proposto dai Dipartimenti Interateneo di Fisica, di Ricerca e Innovazione Umanistica e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, come precisato nelle rispettive delibere istitutive.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17:30 (per la senatrice accademica Gernone, fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)